



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 16 settembre 2002

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 10

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 12
— Ammortamenti	» 15
— Nomina presentatore	» 16
— Eredità	» 16
— Riconoscimento di proprietà	» 16
— Proroga termini	» 17

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 17
— Bandi di gara	» 18
— Espropri	» 61

Altri annunzi:

— Varie	» 62
— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 62
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 62
— Registri prefettizi	» 64
— Consigli notarili	» 64
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche	» 64

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 67
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

BANCA IDEA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5365

Appartenente al Gruppo Bancario Banca Popolare di Vicenza

Codice ABI 3083.3

Sede legale in Vicenza, via Btg. Framarin n. 18

Direzione generale in Milano, corso Como n. 15

Capitale sociale € 50.000.000,00 interamente versato

Iscritta al R.E.A. di Vicenza al n. 231825

Codice fiscale e numero iscrizione al registro imprese
di Vicenza 00485260459

Partita I.V.A. n. 02458160245

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della società, in Vicenza, via Btg. Framarin n. 18, per il giorno 3 ottobre 2002, alle ore 17, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 17 ottobre 2002, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni a norma dell'art. 2446, comma 1, del Codice civile;

2. Proposta di trasferimento della direzione generale da Milano, corso Como n. 15, a Milano, corso Garibaldi n. 99. Conseguente modifica dell'art. 2 (durata e sede), comma 2, dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti, deleghe di poteri.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

La documentazione afferente al primo punto all'ordine del giorno sopra riportato resta a disposizione dei soci presso la sede legale della Banca, negli otto giorni antecedenti la data prevista per la prima convocazione.

Vicenza, 3 settembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: cav. lav. Giovanni Bettanin

S-19957 (A pagamento).

ASSUT EUROPE - S.p.a.

Sede in Magliano dei Marsi (AQ), zona industriale
 Capitale sociale € 1.600.000,00 interamente versato
 Iscritta alla C.C.I.A.A. al n. R.E.A. 76616
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01262470667

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Il sottoscritto sig. Giuseppe Longo, nella qualità di amministratore unico, ai sensi dell'art. 2367, comma 2, del Codice civile, convoca i signori azionisti della società Assut Europe S.p.a., in assemblea ordinaria per il giorno 3 ottobre 2002 alle ore 12, che avrà luogo in prima convocazione presso la sede sociale ed, occorrendo, per il giorno 4 ottobre 2002 alle ore 12, in seconda convocazione nella stessa sede, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Relazione sull'andamento della gestione e delibere conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Giuseppe Longo.

S-19949 (A pagamento).

G.I.T. GRADO IMPIANTI TURISTICI - S.p.a.

Sede in Grado (GO), viale Dante n. 72
 Capitale sociale € 300.000,00
 Registro delle imprese di Gorizia n. 01021090319
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01021090319

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Armenio Germano di Ronchi dei Legionari, via Roma n. 96, per il giorno 8 ottobre 2002, alle ore 16, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 15 ottobre 2002, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica dell'art. 19 e dell'art. 26 dello statuto.

Grado, 3 settembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Claudio Martinis

S-19979 (A pagamento).

PRO.GE.CO.**Progettazioni Generali Costruzioni - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, via Michele Mercati n. 51
 Capitale sociale € 516.500,00 interamente versato
 Registro imprese n. 1952/62 - R.E.A. n. 264636
 Codice fiscale n. 00403420581
 Partita I.V.A. n. 00882491004

Convocazione di assemblea

L'assemblea degli azionisti è convocata per il giorno 8 ottobre 2002 alle ore 12, in prima convocazione, presso gli uffici in Roma, via Michele Mercati n. 51 ed, occorrendo per, il giorno 9 ottobre 2002 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile (approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001);
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione.

Per l'intervento in assemblea, gli azionisti dovranno depositare i titoli azionari presso le casse sociali, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Roma, 10 settembre 2002

Giovanni Staderini.

S-19950 (A pagamento).

ORECCHIA & SCAVARDA VEICOLI INDUSTRIALI**Società per azioni**

Sede in Moncalieri, strada Vivero n. 26
 Capitale sociale € 3.600.000,00 versato
 Registro imprese di Torino n. 06318090013
 Codice fiscale n. 06318090013

Convocazione di assemblea straordinaria

Per il giorno 7 ottobre 2002, alle ore 18,30, in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 16, presso lo studio del notaio Astore, in prima convocazione, e occorrendo per il giorno 15 ottobre 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea straordinaria degli azionisti della Orecchia & Scavarda Veicoli Industriali S.p.a., per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale a pagamento e modificazioni statutarie inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali, presso il Sanpaolo IMI S.p.a. o presso la Banca Popolare di Novara.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Gerolamo Paolo Orecchia

S-19978 (A pagamento).

GREENSTREAM - S.p.a.

Sede legale in San Donato Milanese, via Emilia n. 1
 Capitale sociale € 500.000,00 interamente versato
 Codice fiscale e numero iscrizione registro delle imprese di Milano 13154720158

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria e straordinaria della Greenstream S.p.a. che si terrà il giorno 3 ottobre 2002, alle ore 11, in prima convocazione, in San Donato Milanese, via Emilia n. 1, presso gli uffici Eni S.p.a., e, occorrendo, per il giorno 30 ottobre 2002, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Nomina di un amministratore.

Parte straordinaria:
Modifiche statutarie.

Partecipazione ai sensi di legge.

Il presidente e amministratore delegato:
dott. Domenico Mandara

S-19980 (A pagamento).

D.D.M. ITALIA - S.p.a.

Sede in Vicenza, via Quadri n. 67/69
Capitale sociale € 232.200 interamente versato
Codice fiscale e numero di iscrizione 00643270242
del registro delle imprese di Vicenza

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 3 ottobre 2002, ore 11, in prima convocazione, ed, occorrendo in seconda convocazione per il 4 ottobre 2002, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovo Organo amministrativo.

Deposito delle azioni a norma di legge e statuto sociale.

Vicenza, 6 settembre 2002

Il presidente del Collegio sindacale:
Carlo Muraro

S-19981 (A pagamento).

CENTRO AGRO-ALIMENTARE RIMINESE - S.p.a.

Sede legale in Rimini, via Emilia Vecchia n. 75
Capitale sociale € 9.852.999,00

Iscritta al registro imprese di Rimini al n. 11515
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02029410400

I signori azionisti sono convocati in assemblea che si terrà presso la sede sociale in Rimini, via Emilia Vecchia n. 75, il giorno 3 ottobre 2002 alle ore 15,30 per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;

2. Nomina di quattro membri del Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 15 dello statuto sociale e determinazione del compenso degli amministratori;

3. Nomina di un membro effettivo e di due membri supplenti del Collegio dei sindaci revisori ai sensi dell'art. 20 dello statuto sociale e determinazione del compenso dei sindaci revisori;

4. Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale o presso i seguenti istituti di credito: Cassa di Risparmio di Rimini - Carim S.p.a., UniCredit Banca Divisione Rolo.

Rimini, 6 settembre 2002

Il presidente: Massimo Paganelli.

S-19982 (A pagamento).

LEASING MEDICA EUROPEA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Torino, corso Re Umberto I n. 2
Capitale sociale € 10.534.050 interamente versato
Codice fiscale e iscrizione registro imprese
di Torino n. 04015810015

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Torino, piazza Adriano n. 12, per il giorno 8 ottobre 2002 alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 ottobre 2002, stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione di aggiornamento dei liquidatori sulle consulenze tecniche disposte ed in corso di disposizione nei giudizi promossi nei confronti degli istituti di credito per anatocismo. Delibere conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni nei termini di legge presso la sede di Torino, piazza Adriano n. 12.

p. Il Collegio dei liquidatori:
dott. Giovanni Scagnelli

S-19983 (A pagamento).

KEMON - S.p.a.

Sede in San Giustino (PG) zona ind.le Altomare, via Mattei n. 35
Capitale sociale € 1.040.000 interamente versato
Registro imprese di Perugia, codice fiscale
e partita I.V.A. n. 00237580543

I signori azionisti, gli amministratori ed i sindaci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 4 ottobre 2002 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 10 ottobre 2002 alle ore 8 in seconda convocazione, presso la sede sociale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Destinazione utili a copertura dell'investimento agevolato ai sensi del Patto Territoriale per l'occupazione «Appennino Centrale» (prot. n. P/007/PAC - Comunicazione di ammissione n. 216 del 29 dicembre 1999, art. 8);

2. Varie ed eventuali.

Partecipazione all'assemblea nei termini di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Amalia Gentili

S-19990 (A pagamento).

ACI AUTOMOBILE CLUB PADOVA

Sede in Padova, via degli Scrovegni n. 19/21

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale dell'Ente per il giorno 22 novembre 2002 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 novembre 2002 alle ore 9 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Elezione dei componenti del Consiglio direttivo e di due componenti effettivi del Collegio dei revisori dei conti dell'Automobile Club Padova;
2. Varie ed eventuali.

Data l'importanza degli argomenti all'ordine del giorno i soci sono invitati a partecipare personalmente muniti di tessera sociale in corso di validità, non sono ammesse deleghe.

Il presidente: avv. Pietro Giudice.

S-19991 (A pagamento).

FORLISIDER - S.p.a.

Sede legale in Cesena (FC), via B. Croce n. 7

Capitale sociale € 1.250.000,00 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Forlì-Cesena al n. 00569290372

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria per il 2 ottobre 2002 alle ore 10,45 in prima convocazione ed in seconda convocazione il 3 ottobre 2002 alle ore 10,45 presso lo studio del notaio Antonio Porfiri in Cesena, via Albertini n. 12, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifiche statutarie: denominazione (art. 1); integrazione oggetto sociale (art. 4); previsione riunioni consiliari per tele-videoconferenza (art. 16); modifica data di chiusura dell'esercizio della società (art. 20);
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punti 2 e 3;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

L'amministratore unico: dott. Alberto Bodini.

S-19993 (A pagamento).

ROMANA ZUCCHERO - S.p.a.

Sede legale in Cesena (FC), via B. Croce n. 7

Capitale sociale € 2.326.836,75 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Forlì-Cesena al n. 00688800374

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria per il 2 ottobre 2002 alle ore 10 in prima convocazione ed in seconda convocazione il 3 ottobre 2002 alle ore 10 presso lo studio del notaio Antonio Porfiri in Cesena, via Albertini n. 12, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifiche statutarie: denominazione (art. 1); previsione riunioni consiliari per tele-videoconferenza (art. 11); modifica data di chiusura dell'esercizio della società (art. 20);
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punti 2 e 3;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Gli amministratori delegati:

dott. Alberto Bodini - ing. Luca Bonomi

S-19994 (A pagamento).

CEMENTERIA DI MERONE - S.p.a.

Sede in Milano, corso Magenta n. 56

Capitale sociale € 67.931.265,50 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 00722960150

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00722960150

I signori azionisti sono invitati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 3 ottobre 2002 alle ore 12 in prima convocazione ed, eventualmente, per il giorno 4 ottobre 2002 alla stessa ora, in seconda convocazione, presso lo studio notarile Zabban, Notari, Rampolla & Associati in Milano, via Metastasio n. 5, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Modifica del numero dei membri del Consiglio di amministrazione e nomine per integrazione Consiglio; fissazione del compenso ai sensi dell'art. 23 dello statuto sociale.

Parte straordinaria:

Variatione della denominazione sociale e conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto sociale.

Potranno partecipare all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale in Milano, corso Magenta n. 56, ovvero presso la cassa incaricata IntesaBci - Rete Cariplo.

Milano, 6 settembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente e amministratore delegato:

dott. ing. Carlo Gervasoni

M-6419 (A pagamento).

COCA-COLA BEVANDE ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Monza n. 338

Capitale sociale € 18.464.163,40 interamente versato

Codice fiscale e registro imprese di Milano n. 00341720696

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 14 ottobre 2002 alle ore 11 in Milano, via Agnello n. 18, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 16 ottobre 2002 alle ore 11 stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Coca-Cola Bevande Italia S.p.a. nella CCB Holdings Italia S.r.l. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

2. Nomina di un amministratore;
3. Nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente.

Le azioni dovranno essere depositate come per legge.

Milano, 6 settembre 2002

Coca-Cola Bevande Italia S.p.a.
Un amministratore: avv. Federico Carra

M-6421 (A pagamento).

COSMOPOLITAN COSMETICS - S.p.a.

Milano, via Larga n. 4

Capitale sociale € 884.000 interamente versato

Iscrizione nel registro imprese di Milano al n. 171532/1997

R.E.A. n. 1531528

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12152730151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale a Milano in via Larga n. 4 per il giorno 8 ottobre 2002, alle ore 10 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 9 ottobre 2002, alle ore 10 nella stessa sede, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi art. 2502 del Codice civile e deliberazioni conseguenti.

I certificati azionari dovranno essere depositati nei termini e modalità di legge presso la sede della società.

Milano, 5 settembre 2002

Cosmopolitan Cosmetics S.p.a.
L'amministratore delegato: Nicholas Wilkinson

M-6424 (A pagamento).

**CONSIEL MANAGEMENT CONSULTING
E FORMAZIONE - S.p.a.**

Sede legale in via Meravigli n. 12/14

Capitale sociale € 4.000.000

Tribunale di Milano registro società n. 190556/5413/6

C.C.I.A.A. Milano n. 1035299

Codice fiscale n. 01333790010

Partita I.V.A. n. 04657310159

Avviso di convocazione

I signori azionisti della Consiel Management Consulting e Formazione S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Meravigli n. 12/14, per il giorno 2 ottobre 2002 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 ottobre 2002 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, punti 2 e 3 del Codice civile.

Parte straordinaria:

2. Modifiche statutarie.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale di via Meravigli n. 12/14 almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione.

Consiel Management Consulting e Formazione S.p.a.
Presidente e amministratore delegato: Giuseppe Del Po

M-6422 (A pagamento).

ALGAR - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Riva di Trento n. 17/A

Capitale sociale € 103.200,00 interamente versato

Registro imprese Milano e codice fiscale n. 07298800157

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 2 ottobre 2002 alle ore 10,30, presso lo studio notarile Orombelli-Peregalli in Milano, via Sacchi n. 12, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 ottobre 2002 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche statutarie.

Il deposito delle azioni dovrà essere fatto a termine di legge presso la sede sociale.

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Alessandro Garassino

M-6425 (A pagamento).

ALGAR - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Riva di Trento n. 17/A

Capitale sociale € 103.200,00 interamente versato

Registro imprese Milano e codice fiscale n. 07298800157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 9 ottobre 2002 alle ore 10,30, presso lo studio notarile Orombelli-Peregalli in Milano, via Sacchi n. 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 30 giugno 2002, nota integrativa, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, delibere relative;

Cariche sociali;

Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere fatto a termine di legge presso la sede sociale.

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Alessandro Garassino

M-6426 (A pagamento).

ASTER AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI - S.p.a.

Sede legale in Cittadella, via Monte Pertica n. 36
 Registro delle imprese di Padova
 e codice fiscale n. 03633680289

Il Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 8 dello statuto, convoca l'assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti per mercoledì 9 ottobre 2002 alle ore 16, in prima convocazione, presso lo studio del notaio Paolo Carraretto in via Roma n. 39 a Cittadella, per la discussione del seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi degli articoli 2446 e 2447 del Codice civile.

Parte ordinaria:

1. Informazioni ai soci sull'andamento dell'esercizio e sui programmi della società (art. 8 dello statuto);
2. Nomina di un consigliere di amministrazione;
3. Nomina del presidente;
4. Varie ed eventuali.

Cittadella, 29 agosto 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Francesco Pellegatti

C-27467 (A pagamento).

CONSORZIO ACQUEDOTTI PERUGIA - S.p.a.

Sede legale in Perugia, Ponte San Giovanni, via G. Benucci n. 162
 Capitale sociale € 12.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e numero di iscrizione
 alla C.C.I.A.A. di Perugia 00252640545
 Numero di iscrizione al R.E.A. 183302

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione presso la sede legale per le ore 10 del giorno 5 ottobre 2002 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 ottobre stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Scissione della società mediante trasferimento del complesso aziendale relativo alla gestione del servizio idrico ad una società per azioni di nuova costituzione, con contemporaneo trasferimento alla medesima società, sempre per scissione, del complesso aziendale relativo alla gestione di servizi idrici da parte della So.Ge.Pu. S.p.a. di Città di Castello; deliberazioni inerenti e conseguenti, in ordine anche alle necessarie modificazioni statutarie;

Aumento gratuito del capitale sociale per l'importo di € 5.000.000 (cinquemilioni), per ricapitalizzazione pari alla riduzione del capitale sociale conseguente alla scissione.

Li, 6 settembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Fausto Rondolini

C-27479 (A pagamento).

SO.GE.PU. - S.p.a.

Sede in Città di Castello, Villa Montesca
 Capitale sociale € 689.351,00 di cui versato € 671.151,00
 Registro società Tribunale di Perugia n. 13091
 Codice fiscale n. 01476930548

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 4 ottobre 2002 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 16 ottobre 2002 alle ore 16 in seconda convocazione, presso gli uffici di Villa Montesca in Città di Castello (PG), per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Scissione della società mediante trasferimento del complesso aziendale relativo alla gestione del servizio idrico ad una società per azioni di nuova costituzione, con contemporaneo trasferimento alla medesima società, sempre per scissione, del complesso aziendale relativo alla gestione di servizi idrici da parte del Consorzio Acquedotti Perugia S.p.a. di Perugia; deliberazioni inerenti e conseguenti, in ordine anche alle necessarie modificazioni statutarie;

2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Prospettive future della società;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede della società.

Il presidente: dott.ssa Marisa Luisa Pazzaglia.

C-27498 (A pagamento).

S.I.A.T.A.S. - S.p.a.

Sede in Ustica (PA), Villaggio Punta Spalmatore
 Capitale sociale € 510.000
 Partita I.V.A. n. 00208500827

Convocazione assemblea straordinaria dei soci

Egregio sig. socio mi prego convocare la S.V. per l'assemblea straordinaria dei soci per il giorno 8 ottobre 2002, alle ore 16,30 presso lo studio del notaio Ferrara in Pozzuoli (NA) alla via Tommaso Pollice n. 23, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Prosecuzione dell'attività sociale o messa in liquidazione per il decorso del termine;
2. Trasferimento sede legale;
3. Istituzione di sede amministrativa;
4. Varie ed eventuali.

Nel caso non si dovesse raggiungere il numero legale, l'assemblea è convocata per il giorno 10 ottobre c.a., alle ore 16,30 stesso luogo e ordine del giorno.

Data l'importanza degli argomenti all'ordine del giorno la prego di non mancare.

Ustica, 6 settembre 2002

L'amministratore unico: Domenico Russolillo.

C-27556 (A pagamento).

ATC - S.p.a.

Sede in Bologna, via Saliceto n. 3
 Capitale sociale € 16.263.000,00 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Bologna al n. 00610880379
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00610880379

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale di ATC S.p.a., via Saliceto n. 3 - 40128 Bologna, il giorno 16 ottobre 2002 alle ore 10 per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

Bologna, 5 settembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Maurizio Agostini

C-27495 (A pagamento).

IRON Centro Prodotti Siderurgici - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Mecenate n. 90
 Capitale sociale € 1.806.000,00 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 170442
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02928820154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Milano, via Mecenate n. 90, per il giorno 3 ottobre 2002 alle ore 15,30, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 ottobre 2002 alle ore 15,30 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento e messa in liquidazione della società;
2. Nomina del liquidatore.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quelli fissati per l'adunanza, avranno effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Emilio Cazzaniga

M-6429 (A pagamento).

**AGENZIA PER L'ENERGIA
 E L'AMBIENTE DELLA PROVINCIA DI PERUGIA
 Società per azioni**

Sede in Perugia, str. San Sisto Settevalli n. 50
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02227380546

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sala della partecipazione della provincia di Perugia, sita in piazza Italia a Perugia, in prima convocazione alle ore 21 del giorno 2 ottobre 2002 ed in seconda convocazione alle ore 17 del giorno 3 ottobre 2002, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio esercizio 2001/2002, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Sostituzione amministratore (ex art. 2386, comma 1 del Codice civile);
3. Varie ed eventuali.

Perugia, 6 settembre 2002

Il presidente: Cesare Migliozi.

C-27499 (A pagamento).

S.E.P.I GROUP - S.p.a.

Sede in Bientina (PI), via Marco Polo n. 145
 Capitale sociale € 2.000,00
 Codice fiscale e partita I.V.A. e numero di iscrizione
 al registro imprese di Pisa 01262330507

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Gambini Francesco, posto in Pisa, via Dalmazia n. 6, in prima convocazione il giorno 9 ottobre 2002 alle ore 16, ed ove occorra, in seconda convocazione il giorno 10 ottobre 2002 alle ore 21 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione tra la soc. «Sepi Group S.p.a.» e la soc. «La Barsiliana S.r.l.».

Intervento azionisti a norma dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente: Franco Macelloni.

C-27490 (A pagamento).

SIF Impianti Funiviari Lusìa - S.p.a.

Sede in Moena, località Ronchi
 Capitale sociale € 8.060.000 interamente versato
 Registro imprese di Trento e codice fiscale n. 00341620227

Avviso di convocazione di assemblea

I soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 30 settembre 2002 ad ore 17 presso la sala consiliare del municipio di Moena in Moena (TN) in prima convocazione e, per il giorno 3 ottobre 2002 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ex art. 2364, primo comma, punti 1, 2, 3;
2. Proposta acquisto azioni proprie.

Parte straordinaria:

1. Proposta aumento capitale sociale con sovrapprezzo.

Moena, 22 agosto 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Anzelini Umberto

C-27560 (A pagamento).

CENTRO FIERA - S.p.a.

Sede in Montichiari (BS), via Brescia n. 129
 Capitale sociale € 516.400,00 interamente versato
 Codice fiscale n. 01581200985

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Montichiari (BS), via Brescia n. 129, per il giorno 4 ottobre 2002 alle ore 15, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 ottobre 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimento di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari, presso la sede sociale.

Montichiari, 4 settembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Tanzini Leonardo

C-27564 (A pagamento).

FUJITSU ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Sesto San Giovanni (MI), via Nazario Sauro n. 38
 Capitale sociale € 104.000,00 interamente versato
 Registro imprese e codice fiscale n. 07337210152

I signori azionisti sono convocati presso gli uffici della Fujitsu Europe Limited in Hayes Park Central, Hayes end Road, Hayes, Middlesex, in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 3 ottobre 2002 alle ore 14 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 ottobre 2002 alle ore 14, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione dividendi.

Deposito azioni a norma di legge e di statuto.

Il procuratore speciale: Shigeaki Suzuki.

S-20061 (A pagamento).

VALTELLINA GOLF CLUB - S.p.a.

Sede in Caiolo (SO), via Valeriana n. 29/A
 Capitale sociale € 672.864,00 interamente versato
 Registro delle imprese di Sondrio n. 00724500145

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Sala Vitali della Banca credito Valtellinese in Sondrio, via delle Pergole, n. 10 per il giorno 3 ottobre 2002 alle ore 18,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 ottobre 2002 stesso luogo, ore 18,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente sulla stagione golfistica 2002;
2. Deliberazioni ex. art. 33 dello statuto sociale inerente l'utilizzazione degli impianti;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea presso la sede sociale della società in Caiolo (SO), via Valeriana n. 29/A, oppure presso il credito Valtellinese o la Banca Popolare di Sondrio.

Caiolo, 10 settembre 2002

Il presidente: Giorgio Tarabini.

S-20079 (A pagamento).

TECHNOGYM ITALIA - S.p.a.

Sede in Gambettola (FC), via Peticari n. 20
 Capitale sociale € 1.032.000,00 interamente versato
 Iscritta al n. 02368500407 del registro delle imprese di Forlì-Cesena

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della società in Gambettola (FC), via G. Peticari n. 20, per il giorno 2 ottobre 2002 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 3 ottobre 2002, nella stessa sede e alla stessa ora, in seconda convocazione, per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del «Progetto di fusione per incorporazione redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile» della società Technogym Italia S.p.a nella società Technogym S.p.a.

L'amministratore unico: Pierluigi Alessandri.

S-22092 (A pagamento).

TECHNOGYM - S.p.a.

Sede in Gambettola (FC), via Peticari n. 20
 Capitale sociale € 10.000.000,00 interamente versato
 Iscritta al n. 01797690409 del registro delle imprese di Forlì-Cesena

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della società in Gambettola (FC), via G. Peticari n. 20, per il giorno 2 ottobre 2002 alle ore 18,30 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 3 ottobre 2002, nella stessa sede e alla stessa ora, in seconda convocazione, per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del «Progetto di fusione per incorporazione redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile» della società Technogym Italia S.p.a nella società Technogym S.p.a.

L'amministratore unico: Pierluigi Alessandri.

S-22093 (A pagamento).

Aventis Cropscience Italia - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazzale Stefano Türr n. 5
 Capitale sociale € 3.173.400 interamente versato
 R.E.A. della C.C.I.A.A. di Milano n. 1.458.675
 Codice fiscale e registro delle imprese di Milano n. 005.0690.0018
 Partita I.V.A. n. 113.3475.0152

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, viale Certosa n. 130, per il giorno 4 ottobre 2002 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 ottobre 2002 nello stesso luogo alla stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale mediante conferimento di beni in natura ex art. 2343 del Codice civile;
2. Trasformazione in S.r.l. con modifica della denominazione sociale e trasferimento della sede legale;
3. Adozione di un nuovo testo dello statuto sociale;
4. Varie consequenziali.

L'intervento e la rappresentanza nell'assemblea sono regolati dalle vigenti norme di legge e di statuto.

Milano, 10 settembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Matthias Haug

S-20088 (A pagamento).

SCLAVO DIAGNOSTICS INTERNATIONAL - S.p.a.

Siena, via Fiorentina n. 53100
 Capitale sociale € 1.193.400
 Iscritta al registro imprese di Siena al n. 12687/1998
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00958350522

Avviso di convocazione di Assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, in prima convocazione il giorno 2 ottobre 2002 alle ore 15,30 ed in eventuale seconda convocazione il giorno 3 ottobre 2002 stessa ora stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla nuova sede in loc. Sovicille;
2. Relazione sul progetto di ricerca a valere su fondo speciale ricerca applicata del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della ricerca; delibere conseguenti;
3. Analisi situazione economico finanziaria;
4. Attuazione del progetto di finanziamento da parte dei soci;
5. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, presso la sede sociale secondo modi e termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Devruscian Kevork Garabed

S-20090 (A pagamento).

MEDITERRANEO - S.p.a.

Sede: Aversa (CE) Via Del Seggio n° 86
 Capitale Sociale € 197.523,00, interamente versato
 R.E.A. n° 198304
 Codice Fiscale ed iscrizione al Registro delle Imprese di Caserta n°: 07627660637
 Partita IVA: 02821850613

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, che si terrà presso la sede sociale in Aversa (CE) alla Via Del Seggio n° 86, in prima convocazione per il giorno 6 Ottobre 2002 alle ore 23,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 Ottobre 2002 alle ore 9,00, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Relazione sullo stato di attuazione del progetto di realizzazione del Centro Polifunzionale;
- 2) Relazione sulla convenzione stipulata con la TRADE CONSULTING S.r.l. per lo sviluppo, commercializzazione e gestione del Centro Polifunzionale;
- 3) Deliberazione in ordine al finanziamento dei soci per la realizzazione del Centro Polifunzionale;
- 4) Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea devono essere osservate le norme di legge e di Statuto vigenti.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
 Antonio Di Lella

IG-570 (A pagamento).

CLASS EDITORI - S.p.a.

Milano, Via Burigozzo, 5
 Cap. Soc. Euro 9.229.526 i.v.
 Reg. Impr. Milano e C.F. 08114020152

Convocazione assemblea straordinaria

Gli Azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 18 ottobre 2002 ad ore 9 in Milano, Via Burigozzo, 5, in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione per il 21 ottobre 2002, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Approvazione Progetto di scissione parziale della Società con costituzione di nuova società con conseguenti: approvazione statuto della beneficiaria, nomina organi sociali della stessa e richiesta di ammissione alla negoziazione sui mercati regolamentati, organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., conferimento incarico per la revisione contabile e certificazione del bilancio di esercizio e per l'esame limitato delle relazioni semestrali della società beneficiaria per il triennio 2002-2003-2004; deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento poteri.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli Azionisti in possesso di apposita certificazione, rilasciata a sensi art. 85, co. 4, D.lgs. 58/1998 e art. 34 Delibera Consob n.11768 del 23.12.1998, emessa da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A.

Gli azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno preventivamente consegnare le stesse a un intermediario, per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata di dematerializzazione, e chiedere il rilascio della certificazione sopra citata.

Il Progetto di scissione e la relazione degli amministratori previste dalla normativa vigente, saranno messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.A. nei termini di Legge e Vi rimarranno sino alla data della riunione assembleare a disposizione degli Azionisti che ne potranno ottenere copia ai sensi delle vigenti normative.

Milano, 13 ottobre 2002

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Prof. Victor Uckmar

IG-571 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

CREMONINI SEC - S.r.l.

Iscritta al n. 33936 dell'Elenco Generale degli Intermediari Finanziari tenuto dall'Ufficio Italiano dei Cambi (ai sensi dell'art. 106 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993)

Sede legale in Castelvetro di Modena, via Modena n. 53
Capitale sociale € 10.000

Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione al registro delle imprese di Modena al n. 02785870367

MARR - S.p.a.

Sede legale in Rimini, via Spagna n. 20
Capitale sociale € 25.550.000

Codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese di Rimini al n. 01836980365
Partita I.V.A. n. 02686290400

Avviso di cessione di crediti (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 - di seguito la «Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti» e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 - di seguito il «Testo Unico Bancario»).

Si comunica che Marr S.p.a., (di seguito il «Cedente») in data 10 settembre 2002, e con efficacia in pari data, hanno ceduto al Cessionario ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario i crediti pecuniari che alla data del 9 settembre erano conformi per ai seguenti criteri (i «Criteri»):

- 1) crediti che sono contrattualmente esigibili da non oltre 60 giorni prima del 9 settembre 2002;
- 2) crediti relativi alla fornitura di beni o servizi nell'ambito dei Paesi dell'Unione europea;
- 3) crediti esigibili ad una data espressamente indicata nella relativa fattura, comunque non superiore a 135 giorni dalla data della stessa;
- 4) crediti denominati in euro;
- 5) crediti originati da contratti disciplinati ai sensi della legge italiana;
- 6) crediti rimborsabili e dovuti prima del termine fissato in sei anni e tre mesi dal 9 settembre 2002;
- 7) crediti nei confronti di debitori che non sono falliti ai sensi del regio decreto n. 267 del 16 marzo 1942;
- 8) crediti nei confronti di debitori che sono residenti in Italia;
- 9) crediti nei confronti di debitori che non sono società collegate a Cremonini S.p.a.;
- 10) crediti nei confronti di debitori che non sono enti pubblici;
- 11) crediti nei confronti di debitori che non paghino attraverso ricevuta bancaria;

12) crediti in relazione ai quali le fatture siano state emesse non oltre il 25 agosto 2002.

I debitori ceduti pagheranno ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti direttamente a favore del Cessionario mediante accredito sui conti correnti bancari intestati al Cessionario di seguito indicati:

1. Conti Correnti Cremonini Sec. S.r.l., sottorubricati MARR:

a) Banca Nazionale del Lavoro ABI 1005 CAB 12900 C/C n. 36203;

b) Banca Popolare Emilia Romagna ABI 5387 CAB 67060 C/C 1128008;

c) Banca Monte dei Paschi ABI 1030 CAB 12900 C/C 4954.45;

d) Banca Popolare di Verona ABI 5188 CAB 12900 C/C 70300;

e) Banca Antoniana Popolare Veneta ABI 5040 CAB 12150 C/C 39732/B;

f) Credito Emiliano ABI 03032 CAB 12900 C/C 6874, oppure secondo le diverse modalità che potranno essere notificate ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione, nelle ore d'ufficio dei giorni lavorativi, a Marr S.p.a., via Spagna n. 20 - 47900 Rimini - Tel. +39 0541 746728 - Fax +39 0541 746210; Emilia Romagna Factor S.p.a., via Rizzoli n. 1/2 - 40124 Bologna - Tel. +39 051 267271 - Fax +39 051267557.

Cremonini Sec S.r.l.
Giovanni Barberis

S-19952 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELL'ALTO ADIGE Società cooperativa a r.l.

La Banca Popolare dell'Alto Adige ai sensi e per effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 «Norme per la trasparenza delle operazioni bancarie», informa la propria clientela di aver disposto con decorrenza 19 agosto 2002 una variazione dei premi relativi alla «polizza H».

I premi sono stati fissati a:

- premio annuale: 240 euro;
- premio semestrale: 121 euro;
- premio trimestrale: 61 euro;
- premio bimestrale: 41 euro;
- premio mensile: 21 euro.

Bolzano, 5 settembre 2002

Il direttore generale: dott. Johannes Schneckacher.

S-19986 (A pagamento).

BANCA DI UDINE CREDITO COOPERATIVO S.c.p. a r.l.

Sede legale in Udine, viale Tricesimo n. 85
Iscritta al n. 109 del registro delle imprese

Si comunica, ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 che, con decorrenza 1° agosto 2002, viene effettuata una diminuzione generalizzata dei tassi passivi applicati ai DR e ai C/C pari allo 0,25% su tutti i rapporti con tasso uguale o superiore all'1,50% con esclusione dei rapporti indicizzati a parametri prestabiliti e dei rapporti collegati a soci privati. Il conto chiaro sarà trattato a tasso 0.

Il presidente: dott. Italo Tavoschi.

C-27470 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI LERCARA FRIDDI - S.c.r.l.**

Partita I.V.A. n. 00101580827

Avviso

(ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992)

Si comunica che a decorrere dal 1° settembre 2002 i tassi sui depositi subiranno le seguenti modifiche:

depositi a risparmio liberi fino a € 5.000,00 riduzione dello 0,25%;

depositi a risparmio vincolati da € 5.000,01 a € 20.000,00 riduzione dello 0,55%;

da € 2.000,01 a € 40.000,00 riduzione dello 0,50%;

oltre € 40.000,00 riduzione dello 0,50%;

conti correnti da € 5.000,01 a € 20.000,00 riduzione dello 0,10%.

Il direttore: Biagio Indelicato.

C-27472 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI OPPIDO LUCANO E RIPACANDIDA
Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Oppido Lucano (PZ), via Roma n. 67

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00101730760

Ai sensi della legge n. 154/1992 si comunicano alla rispettabile clientela le seguenti variazioni generalizzate in aumento delle spese e commissioni, con decorrenza 10 settembre 2002.

Compravendita di valori mobiliari:

titoli azionari e diritti di opzione: commissione 5 per mille con un minimo di € 10,00, spese per ordine non eseguito € 1,50;

titoli non quotati nei mercati "regolamentati" e spezzature di titoli nei mercati "regolamentati": spese per ordine non eseguito € 1,50;

valori mobiliari in valuta estera - obbligazioni: spese per ordine non eseguito € 1,50;

valori mobiliari in valuta estera - azioni: commissione 5 per mille con un minimo di € 10,00; spese per ordine non eseguito € 1,50.

Pagamento utenze con disposizione permanente di addebito in conto corrente a mezzo RIA e RID: commissione di € 0,75.

Rilascio di referenze bancarie: commissione di € 5,16.

Restano fermi tutti gli altri prezzi e condizioni praticati.

Il direttore: Antonio Vernò.

C-27473 (A pagamento).

BANCA CAPASSO ANTONIO - S.p.a.

Sede di Alife, piazza Termini n. 1

Capitale sociale € 774.685,20 interamente versato

Iscritta al Tribunale di S. Maria C.V. al n. 53/69

L'azienda comunica che con decorrenza 4 settembre 2002 i tassi avere applicati a tutti i c/c convenzionati per accrediti emolumenti vari, stipendi e pensioni verranno ridotti dall'1,60% attuale all'1,20%.

Alife, 3 settembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Salvatore Capasso

C-27478 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DI UDINE E PORDENONE - S.p.a.**

Appartenente al Gruppo Sanpaolo IMI

Sede e direzione generale in Udine, via del Monte n. 1

Capitale sociale € 100.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Udine al n. 02089901207

Nel rispetto di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154 la Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone S.p.a. comunica di aver disposto con decorrenza 30 giugno 2002 la seguente variazione:

commissione di massimo scoperto su extra fido: diminuzione del valore standard da 1% a 0,825% su tutti i rapporti di conto corrente, anticipo fatture e finanziamento.

Udine, 22 agosto 2002

p. Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone S.p.a.
Il direttore generale: Zuccato rag. Giuseppe

C-27531 (A pagamento).

**CASSA RURALE ALTA VALDISOLE E PEJO
Banca di Credito Cooperativo - Soc. coop. per az. a r.l.**

Sede legale in Mezzana, via 4 Novembre n. 54

Iscritta al n. 13524 del registro società presso il Tribunale di Trento

La Cassa Rurale Alta Valdisole e Pejo, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 14 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 1° settembre 2002, procederà alla determinazione dei tassi nella seguente misura:

tassi passivi: tasso minimo 0,50%; tasso massimo 2,50%.

La clientela troverà specificate le condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Mezzana, 22 agosto 2002

Il presidente: Menghini Romedio.

C-27561 (A pagamento).

BANCO DI BRESCIA SAN PAOLO CAB - S.p.a.

Brescia, corso Martiri della Libertà n. 13

Capitale sociale € 422.500.000 interamente versato

Registro delle imprese di Brescia n. 83296/1998

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03480180177

Condizioni applicate alla clientela

Avviso di modifica dei tassi passivi

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, si comunica che a decorrere dal 1° settembre 2002, alla struttura dei tassi passivi sono state apportate le seguenti variazioni (fermi i tassi minimi):

conti correnti:

ordinari - 0,25%;

convenzionati - 0,25%;

libretti a risparmio:

ordinari - convenzionati - 0,25%.

Brescia, 3 settembre 2002

Banco di Brescia San Paolo Cab S.p.a.
Il direttore generale: Costantino Vitali

C-27562 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
SANGRO TEATINA
ATESSA - CASTIGLIONE - GIULIANO**

Ai sensi della legge n. 154/1992 si comunica che con decorrenza 4 settembre 2002 il tasso creditore lordo applicato ai libretti di depositi a risparmio è ridotto nella misura massima di 0,50 punti percentuali.

Atessa, 4 settembre 2002

Il direttore: dott. Gabriele Puglielli.

C-27480 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TAR LAZIO Sezione I Bis

L'avv. Maurizio Vilona, quale genitore esercente la patria potestà sul figlio minore Vilona Salvatore, nato a Catania il 9 marzo 1987, rappresentato e difeso da sé medesimo ex art. 86 c.p.c. nonché unitamente e disgiuntamente dal prof. Antonio Vitale e dall'avv. Fausto Buccellato ed elettivamente domiciliato presso lo studio di quest'ultimo in viale Angelico n. 45 - Roma

Premesso:

che in data 19 giugno 2002 ha notificato presso l'Avvocatura Generale dello Stato, via dei Portoghesi, 12 - Roma ricorso giurisdizionale innanzi al TAR del Lazio contro il Ministero della Difesa, in persona del Ministro p.t. e contro la Commissione esaminatrice della prova di educazione fisica di cui al bando di concorso, per esami, per l'ammissione di 151 giovani ai licei annessi alle Scuole Militari dell'Esercito, per l'anno scolastico 2002/03, pubblicato nella G.U. 4ª Serie speciale n. 17 del 1º marzo 2002, in persona del presidente della Commissione p.t. in carica, per l'annullamento, previa sospensione della esclusione di Salvatore Vilona dalle successive prove a causa della insufficiente valutazione conseguita nella corsa ad ostacolo, mt 60 e relativa misurazione dei tempi; del verbale delle prove di educazione fisica; del verbale preliminare redatto dalla Commissione esaminatrice preposta alla prova di educazione fisica; del bando di concorso, per esami di cui sopra, nonché di ogni altro atto presupposto, connesso e consequenziale, ancorché non conosciuto;

che detto ricorso è articolato sulla base dei seguenti motivi:

1) violazione di legge per difetto di fissazione di modalità di svolgimento della selezione che garantiscano l'imparzialità e per difetto di adozione di meccanismi oggettivi e trasparenti nonché per mancata comunicazione al ricorrente dei criteri di selezione fissati con il verbale del 22 maggio 2002 prima dello svolgimento della prova di educazione fisica;

2) eccesso di potere per difetto di motivazione e manifesta illogicità del verbale preliminare del 22 maggio 2002 e dei suoi allegati;

3) eccesso di potere per travisamento ed erronea valutazione dei fatti;

4) violazione di legge per illogicità manifesta;

che al suddetto ricorso, assegnato alla I Sez. Bis del TAR Lazio con il n. 7071/02, all'udienza di Camera di Consiglio dell'8 luglio 2002 è stata concessa ordinanza di sospensiva n. 3802/02 con la quale è stata ordinata la ripetizione della prova di educazione fisica, previa adozione da parte dell'amministrazione della pubblicità dei criteri di selezione e

di aggiudicazione del punteggio; il Ministero della difesa ottemperando a detta ordinanza consentiva la ripetizione della prova de qua in data 23 luglio 2002 ed il ricorrente, superata la medesima, veniva ammesso a sostenere anche il colloquio orale che, superato, consentiva al Vilona di collocarsi al 12º posto nella graduatoria definitiva di merito degli idonei al concorso;

che il Ministero della difesa, tuttavia, ha ritenuto che in pendenza del ricorso giurisdizionale non potesse dichiarare «vincitore» il ricorrente almeno fino alla definitiva pronuncia di merito e pertanto pubblicava la detta graduatoria dei vincitori senza includervi il Vilona il quale, avverso tale determinazione del 1º agosto 2002 ha proposto motivi aggiunti al medesimo ricorso 7071/02, depositati al TAR del Lazio in data 7 settembre 2002 e così articolati: «Violazione e falsa applicazione delle norme e dei principi in materia di concorso pubblico - illegittimità derivata. Violazione del bando e delle norme sul procedimento. Eccesso di potere per errore sui presupposti di fatto e diritto. Manifesta ingiustizia, illogicità, irragionevolezza e contraddittorietà. Travisamento dei fatti ed erronea valutazione della realtà. Vizi della motivazione»;

che al fine di integrare il contraddittorio nei confronti di tutti i candidati risultati idonei nella graduatoria di merito, su apposita istanza del ricorrente, il presidente della I Sez. Bis del TAR Lazio con propria ordinanza del 9 settembre 2002 n. 286 ha autorizzato la notifica del sopradescritto ricorso e dei relativi motivi aggiunti, anche per pubblici proclami, nei confronti di tutti i 67 candidati di cui alla predetta graduatoria così come di seguito in ordine di punteggio elencati: Di Mauro Eduardo, nato il 4 agosto 1987; Virzì Giuseppe, nato il 5 febbraio 1986; Falco Giuseppe, nato il 10 giugno 1986; Di Luccia Giuseppe, nato il 5 agosto 1986; Scudiero Lucio, nato il 5 maggio 1986; Vocca Gianluca, nato l'8 settembre 1986; Mastrolia Romolo, nato il 13 maggio 1986; Pisano Marco, nato il 20 maggio 1986; Sica Vincenzo, nato il 7 agosto 1986; Sarno Giuseppe, nato il 27 maggio 1986; Panza Andrea, nato il 30 maggio 1986; Vilona Salvatore, nato il 9 marzo 1987; Infante Felice Elia, nato il 10 febbraio 1986; Russo Francesco, nato il 15 dicembre 1987; Giardullo Cono nato il 18 luglio 1986; Marino Giovanni, nato il 22 gennaio 1986; Greco Lorenzo, nato il 3 febbraio 1986; Maita Antonio, nato il 9 agosto 1986; Buono Nicandro, nato il 15 giugno 1986; Agresti Giuseppe, nato il 14 febbraio 1986; Monti Adriano, nato il 1º ottobre 1986; Mollica Luigi, nato il 17 aprile 1986; Ardimento Ettore, nato il 5 aprile 1986; Pianese Luca, nato il 3 maggio 1986; Taborra Vittorio nato il 6 febbraio 1986; Giarratana Stefano, nato il 10 gennaio 1986; Pratico Flavio, nato il 6 novembre 1986; Miranda Francesco, nato il 6 aprile 1986; Masala Luigi, nato il 31 luglio 1986; De Mare Vincenzo, nato il 19 giugno 1986; Renne Salvatore, nato il 20 novembre 1986; Sannicandro Domenico, nato il 3 aprile 1986; Muro Saverio, nato il 27 febbraio 1986; Russo Marco Maria, nato il 31 dicembre 1986; Di Siena Michele, nato il 14 marzo 1986; Arrabito Vincenzo, nato il 22 ottobre 1986; D'Assisi Domenico, nato il 31 dicembre 1986; Cappelli Igino, nato il 26 giugno 1987; Faina Andrea, nato il 3 gennaio 1987; Guerra Gabriele, nato il 15 marzo 1986; Martuscelli Francesco, nato il 18 febbraio 1987; Coscia Marco, nato l'11 giugno 1986; Di Carlo Daniele, nato il 5 marzo 1986; Mastandrea Giuseppe Lucio, nato il 27 marzo 1986; De Maglie Renato, nato il 9 agosto 1986; Di Marco Giuseppe, nato il 21 settembre 1986; Messina Renato, nato l'8 gennaio 1987; Fallace Mario Giuseppe, nato l'8 luglio 1987; Di Muro Vincenzo Maria, nato il 17 novembre 1986; Mancini Federico, nato il 26 dicembre 1986; Casciello Carmine, nato il 22 settembre 1986; Divisi Luca, nato il 30 maggio 1986; Paniccia Alfredo, nato il 7 febbraio 1986; Cardia Emanuele, nato il 18 novembre 1986; Morra Alessandro Paolo, nato il 6 agosto 1986; Crispino Carlo, nato il 18 ottobre 1986; La Rosa Giorgio, nato il 21 agosto 1986; Quinto Antonio, nato il 17 settembre 1986; Della Corte Andrea, nato il 18 settembre 1986; Mezzullo Pasquale, nato il 13 gennaio 1987; Estero Pierluigi, nato il 22 febbraio 1987; Giancona Davide, nato il 5 maggio 1986; Continisio Filippo, nato il 23 agosto 1986; Di Domenico Pasquale, nato il 24 luglio 1986; Curci Sebastiano, nato il 24 maggio 1986; Bruno Egidio, nato il 13 febbraio 1986; Andriana Nicola, nato l'11 aprile 1986; Salvati Christiano, nato il 17 marzo 1986.

Tanto premesso in esecuzione di detta ordinanza autorizzatrice il sottoscritto avv. Fausto Buccellato provvede alla presente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* entro la data del 18 settembre 2002.

Avv. Fausto Buccellato.

S-19954 (A pagamento).

TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA
Sezione distaccata di Guastalla

Usucapione speciale
 (decreto ex art. 3, legge n. 346/1976)

Il giudice unico del Tribunale di Reggio Emilia, Sezione distaccata di Guastalla, con decreto in data 26 febbraio 2002 ha ordinato che venisse resa nota l'istanza presentata da Freddi Iames e Manfredini Franca volta ad ottenere il riconoscimento del diritto di proprietà per usucapione dei fondi rustici censiti al catasto terreni del comune di Guastalla al foglio 18, particelle n. 35-58, con superficie complessiva di 35,79 are ed il cui reddito domenicale totale è di L. 67.064, intestati a Corradini Matilde, nata a Guastalla, il 9 maggio 1903.

Con espresso avvertimento che chiunque abbia interesse può proporre opposizione contro la richiesta di riconoscimento di proprietà di cui sopra nei modi e nei termini di cui all'art. 2, legge n. 346/1976.

Guastalla, 4 settembre 2002

Avv. Vera Sala.

C-27500 (A pagamento).

TRIBUNALE DI S.M.C.V.
Sezione distaccata di Carinola

Ricorso per usucapione speciale per la piccola proprietà rurale

Ill.mo giudice, la signora Tagliatela Paolina nata a Mondragone il 26 agosto 1942 rapp.ta dall'avv. Giuseppina A. M. Ferrante, espone che dal 1982 ad oggi è in possesso materiale di un terreno sito in Mondragone di 03 are e 92 ca, distinto in C.T. alla p. 51 fg. 10, di Miraglia Vincenzina di Luigi. Ai fini della declaratoria di usucapione speciale ex art. 1159-bis ricorre dinanzi a questo giudice, che vorrà riconoscere alla istante la piena proprietà del terreno sopra citato.

Carinola, 17 luglio 2002

Avv. Ferrante.

C-27501 (A pagamento).

TRIBUNALE DI RIMINI

Estratto atto di citazione

Avanti Tribunale di Rimini causa n. 7326/99 RG. promossa da Scarponi Domenica, Semprini Sergio e Semprini Silvio per l'accertamento usucapione ultraventennale di immobile sito in comune di Montescudo catasto terreni f. 17, partita n. 520 p.la n. 460 (terreno seminativo) redd. dom. 1403, redd. agr. 1089. Detto immobile risulta ancora intestato a Semprini Pietro, Baffoni Vittoria, Semprini Stefano, Semprini Giuseppe e Semprini Luigi, tutti deceduti. Si sono convenuti in giudizio gli eredi degli intestatari deceduti; la causa, passata in decisione, veniva rimessa in istruttoria a causa di rilevata nullità della citazione per pubblici proclami già autorizzata dal presidente del Tribunale di Rimini nei confronti dei discendenti di Semprini Luigi, nato a Montescudo (RN) il 6 novembre 1875, e Semprini Giuseppe, nato a Montescudo (RN) il 22 febbraio 1879, di cui si sono perse le tracce. Si notifica pertanto a questi ultimi ex art. 150 c.p.c. che la causa verrà chiamata alla prossima udienza del 6 dicembre 2002 per la 1ª udienza di comparizione.

Rimini, 2 settembre 2002

Avv. Pericle Tajariol.

C-27513 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TERAMO

A cura dell'avv. Ennio Rossi procuratore di Messina Lorella e Amato Antonio, si chiede la notificazione per pubblici proclami, giusta autorizzazione del presidente del Tribunale di Teramo in data 23 agosto 2002 per i signori:

Cicconi Angelarosa, nata a Civitella del Tronto (TE) il 3 ottobre 1911; Cicconi Arturo, nato a Civitella del Tronto (TE) il 16 novembre 1912; Cicconi Concezio, nato a Civitella del Tronto (TE) il 27 dicembre 1928; Cicconi Galiano, nato a Civitella del Tronto (TE) il 27 novembre 1907; Cicconi Pasqualina, nata a Civitella del Tronto (TE) il 1° agosto 1924; Cicconi Pietro, nato a Civitella del Tronto (TE) il 29 giugno 1920; Di Pietro Amabili Anna, fu Domenico, nata a Civitella del Tronto (TE); Di Vincenzo Beniamino, fu Francesco, nato a Civitella del Tronto (TE); Di Vincenzo Angelantonia, fu Francesco, nata a Civitella del Tronto (TE); Di Vincenzo Lucia, fu Francesco, nata a Civitella del Tronto (TE); Di Vincenzo Maria, fu Francesco, nata a Civitella del Tronto (TE); citati in giudizio dinanzi al Tribunale di Teramo per l'udienza del 30 marzo 2003 nella causa di acquisto per usucapione dei seguenti beni: appezzamento di terreno distinto al N.C.T. alla p.ta 7270, fgl. 31 p.la n. 108 di are 05.80, R.D. € 0,12, R.A. € 0,09; fgl. 33 p.la n. 62 di are 14.30, R.D. € 8,86, R.A. € 5,91; fgl. 33 p.la n. 80 di are 07.02, R.D. € 4,46, R.A. € 2,97; fgl. 33 p.la n. 106 di are 37.70 R.D. € 15,58 R.A. € 14,6; fgl. 33 p.la n. 133 di are 03.50, fabbricato rurale; fgl. 33 p.la n. 149 di are 06.00, R.D. € 1,7, R.A. € 2,91; fgl. 33 p.la n. 154 di are 05.40, R.D. € 2,23, R.A. € 2,09; fgl. 33 p.la n. 191 di are 04.10, R.D. € 0,23, R.A. € 0,13; fgl. 33, p.la n. 195 di are 19.50, R.D. € 8,06, R.A. € 7,55; fgl. 33 p.la n. 274, are 39.80 R.D. € 11,33 R.A. € 13,36; fgl. 33 p.la n. 275 di are 24.70, R.D. € 7,02, R.A. € 8,29; fgl. 33 p.la n. 424 di are 16.45, R.D. € 5,95, R.A. € 5,95; tutti i beni sono situati in F.ne Cornacchiano di Civitella del Tronto (TE).

Avv. Ennio Rossi.

C-27474 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PERUGIA
Sezione distaccata di Gubbio

Atto di citazione

Liberali Tiziana, rapp.ta e difesa dall'avv. Marco Marchetti, elettivamente domiciliata in Gubbio, corso Garibaldi, 70, e prima di lei la sua dante causa Campagna Maria Loreta, ha goduto e posseduto in modo pieno ed esclusivo, pubblico, pacifico continuo ed ininterrotto, l'intero complesso immobiliare sito in Gubbio, loc. Goregge, anche se alcune particelle e precisamente la n. 113/3 censita al N.C.E.U. del comune di Gubbio al foglio 247 e le particelle nn. 113, 107, 108, 115, 119 censite al N.C.T. di detto comune del foglio 247 risultano intestate ad altri soggetti. La stessa ha provveduto alla manutenzione ed al pagamento degli oneri fiscali. L'immobile risulta intestato a Fiorucci Artemia, Martini Alessio fu Angelo, Martini Antonio fu Pasquale, Martini Assunta fu Valentino, Martini Domenica fu Pasquale, Martini Fernando, Martini Fortunato fu Valentino, Martini Francesco fu Agostino, Martini Francesco fu Valentino, Martini Guglielmo fu Valentino, Martini Luigia fu Salvatore, Martini Luisa fu Salvatore, Martini Maria fu Pasquale, Martini Nazzareno fu Pasquale, Martini Palmira fu Pasquale, Martini Pasquale fu Agostino, Martini Pasquale fu Bartolomeo, Martini Pasquale fu Salvatore, Martini Pietro fu Salvatore, Martini Silvio, Martini Ubaldo fu Angelo, Martini Veneranda fu Valentino, Martini Vincenzo fu Salvatore, Rocchi Mirella, Rocchi Rosa Bianca, Rocchi Ubaldo, Rosi Luigi fu Pietro, Rosi Maria fu Pietro.

Il Tribunale di Perugia ha autorizzato, stante il rilevante numero dei destinatari e per la stessa difficoltà di identificarli tutti, la notifica per pubblici proclami e conseguentemente, l'attrice cita i signori: Fiorucci Artemia fu Luigi, sconosciuta all'anagrafe; Martini Luisa ultima res. conosciuta nel comune di Roma; Martini Bruno ultima res. conosciuta nel comune di Roma; Martini Antonio fu Pasquale sconosciuto all'anagrafe; Martini Maria Assunta, sconosciuta all'anagrafe; Fiorucci Gina ultima res. conosciuta nel comune di Roma; Pierotti Isolina res. in Gubbio, via Galilei 1; Martini Margherita res. in Gubbio, via Galilei 1; Martini Graziella res. in Gubbio, via Galilei, 1; Martini Giovanna res. in

Gubbio, via Gabriotti, 7; Martini Novello res. in Gubbio, via Brunelleschi, 26; Ferranti Maria Teresa res. in Gubbio fraz. San Secondo, 78; Martini Fabrizio res. in Gubbio fraz. San Secondo, 78; Martini Francesco fu Agostino sconosciuto all'anagrafe; Martini Luigia fu Salvatore sconosciuta all'anagrafe; Cerbella Salvatore res. in Gubbio fraz. San Secondo, 60; Cerbella Antonella res. in Gubbio, via Machiavelli, 33; Martini Maria fu Pasquale res. in Gubbio fraz. Febino, 72; Martini Giuseppe res. in Gubbio fraz. Padule, 194; Rossi Ada res. in Gubbio fraz. Padule; Martini Iolanda res. in Gubbio fraz. Padule, 188; Martini Rosa ultima res. conosciuta nel comune di Roma; Martini Salvatore res. in Gubbio, via dei Prati, 16; Martini Natalia res. in Gubbio, via Parmenide, 11; Martini Ottavio res. in Gubbio, via Godetti, 3; Ragni Alberta res. in Gubbio, via Pitagora, 2; Martini Francesco res. in Gubbio, via Pitagora n. 2; Manuali Alessandrina res. in Gubbio, fraz. Padule, 3; Manuali Concetta res. in Gubbio, fraz. Padule 137; Manuali Maria res. in Gubbio, via Ischia, 14; Manuali Clelia res. in Gubbio, via Parmenide, 1; Manuali Gigliola ultima res. conosciuta nel comune di Perugia; Pierotti Maria res. in Gubbio, via Ischia, 14; Manuali Nella ultima res. conosciuta nel comune dell'Aquila; Smacchi Leonella res. in Gubbio, piazza Corsica, 38; Manuali Riccardo res. in Gubbio, piazza Corsica, 38; Rosi Duilio res. in Gubbio, via Menghini, 4; Rosi Mario ultima res. conosciuta nel comune di Perugia; Rosi Alfredo res. in Gubbio, via Platone, 14; Rosi Aurelia ultima res. conosciuta nel comune di Roma; Rosi Fiorella res. in Gubbio, via dell'Arte dei Merciai, 27; Rosi Marina res. in Gubbio, fraz. San Secondo, 195; Mariotti Mario res. in Gubbio, fraz. Febino, 18; Mariotti Maria res. in Gubbio fraz. Cipolletto, 21; Mariotti Sandrina ultima res. conosciuta nel comune di Perugia; Mariotti Annunziata res. in Gubbio, fraz. Petroia, 28; Martini Palmira fu Pasquale risulta sconosciuta all'anagrafe; Martini Salvatore ultima res. conosciuta nel comune di Fiano Romano; Martini Nazzareno ultima res. conosciuta nel comune di Montefiascone; Martini Ubaldo ultima res. conosciuta nel comune di Roma; Martini Rosa, ultima res. conosciuta nel comune di Subiaco; Martini Maria res. in Gubbio, fraz. Febino, 72; Martini Giovanni res. in Gubbio, via Piccardi, 22; Martini Leonardo emigrato in Francia; Martini Otello emigrato in Francia; Laliscia Liliana res. in Gubbio, fraz. San Secondo 58; Martini Domenico res. in Gubbio, fraz. San Secondo, 58; Laliscia Josiane res. in Gubbio, piazza Marx, 1; Martini Xavier res. in Gubbio, piazza Marx, 1; Martini David res. in Gubbio, p.zza Marx 1; Martini Patrick res. in Gubbio, via del Mausoleo, 18; Cecchetti Adele ultima res. conosciuta nel comune di Perugia; Cecchetti Argene ultima res. conosciuta nel comune di Perugia; Cecchetti Dina ultima res. conosciuta nel comune di Roma; Cecchetti Livia res. in Gubbio, fraz. Sioli, 105; Minelli Dario res. in Gubbio, fraz. Monteluiano, 133; Minelli Elisa res. in Gubbio, fraz. San Secondo, 126; Minelli Annina ultima res. conosciuta nel comune di Santa Maria a Monte (PI); Pifari Mario res. in Gubbio, fraz. Colonnata, 1; Pifari Dino res. in Gubbio, p.zza Olanda, 19; Cecchetti Genoveffa ultima res. conosciuta nel comune di Umbertide; Minelli Armando ultima res. conosciuta nel comune di Perugia; Minelli Guerrino ultima res. conosciuta nel comune di Perugia; Ramacci Ersilio res. in Gubbio, fraz. Carpiano, 45; Ramacci Ernesto ultima res. conosciuta nel comune di Perugia; Ramacci Anelide ultima res. conosciuta nel comune di Perugia; Ramacci Giuseppe emigrato in Brasile; Ramacci Orfelina ultima res. conosciuta nel comune di Castel Focognano; Ramacci Natalina res. in Gubbio, via Godetti, 3; Sannipoli Dante res. in Gubbio, p.le Martin Luter King, 2; Sannipoli Giuseppe res. in Gubbio, via della Piaggiola 75; Sannipoli Antonella res. in Gubbio, via Perugina, 75; Sannipoli Danilo, p.zza Martin Luter King, 2; Ramacci Maria Claudia res. in Svizzera Hofstetterstr. 62-ch 2112- Fluch; Ramacci Gian Paolo res. in Svizzera Wydmstr. 11-8427 Rorbas Freienstein; Ramacci Emanuela res. in Svizzera Landskronstr. 89-4056 Basile; Ramacci Sandrina ultima res. conosciuta nel comune di Roma; Ramacci Luciano ultima res. conosciuta nel comune di Roma; Martini Abramo res. in Gubbio, fraz. San Secondo, 126; Martini Assunta ultima res. conosciuta nel comune di Roma; Martini Igina res. in Gubbio, fraz. San Secondo, 149; Martini Olga ultima res. conosciuta nel comune di Perugia; Martini Teresa res. in Gubbio, fraz. Monteluiano, 105; Martini Giancarlo res. in Gubbio, fraz. Monteluiano, 105; Martini Venanzina res. in Gubbio, fraz. San Secondo, 294; Martini Massimo res. in Gubbio, fraz. San Secondo 41; Martini Bruno, fraz. San Secondo, 126; Cambiotti Ada res. in Gubbio, via Machiavelli, 59; Martini Fiorella res. in Gubbio, fraz. Santa Maria Maddalena, 83; Martini Rita res. in Gubbio, via dell'Arte dei Fabbri, 14; Martini Lucio res. in Gubbio, via Buozzi, 42; Martini Alessandra emigrata in Quebec (Canada); Martini Cristina res. in Gubbio, fraz. Cipolletto, 46; Martini Salvatore res. in Gubbio, fraz. San Secondo, 64; Martini Santina res. in Gubbio, fraz. San Secondo, 49; Martini Iolanda res. in Gubbio, fraz. Torre Calzolari; Castellani Maria ultima res. conosciuta nel comune di Perugia; Martini Teresa ul-

tima res. conosciuta nel comune di Perugia; Martini Giuseppe ultima res. conosciuta nel comune di Perugia; Martini Giuseppa ultima res. conosciuta nel comune di Perugia; Martini Mirella ultima res. conosciuta nel comune di Perugia; Martini Leandra ultima res. conosciuta nel comune di Perugia; Martini Argentina ultima res. conosciuta nel comune di Perugia; Martini Angelo ultima res. conosciuta nel comune di Perugia; Fiorucci Iolanda ultima res. conosciuta nel comune di Perugia; Martini Germano ultima res. conosciuta nel comune di Perugia; Martini Luisa res. in Gubbio, trav. via Fontevoile, 2; Martini Isidora ultima res. conosciuta nel comune di Perugia; Martini Cecilia res. in Gubbio, via Hegel; Gatti Giuseppe Maria res. in Gubbio, fraz. Nogna, 26; Napoli Michela ultima res. conosciuta nel comune di Perugia; Gatti Gian Luigi res. in Gubbio, fraz. Nogna, 26; Mengoni Giuseppe res. in Gubbio, via Capitano del Popolo, 54; Mengoni Mario res. in Gubbio, via Capitano del Popolo, 54; Ronchi Rosa Bianca res. in Gubbio, via Madonna del Ponte, 12; Rosi Nazzareno ultima res. conosciuta nel comune di Perugia; Rosi Giuseppe ultima res. conosciuta nel comune di Perugia; Grassini Antonio ultima res. conosciuta nel comune di Pomezia; Grassini Fiorella ultima res. conosciuta nel comune di Roma; Grassini Giselda ultima res. conosciuta nel comune di Pomezia; Monacelli Maria ultima res. conosciuta nel comune di Perugia; Monacelli Argenide emigrata in Canada; Monacelli Abramo res. in Gubbio, via Perugina, 149/3; Monacelli Luigi emigrato in Svizzera; Nicchi Giuseppe sconosciuto all'anagrafe; Nicchi Pietro sconosciuto all'anagrafe a comparire il giorno 31 dicembre 2002 ore 9, avanti al Tribunale di Perugia, sezione distaccata di Gubbio, affinché siano accolte le seguenti conclusioni: accertare e dichiarare l'avvenuto acquisto per usucapione in capo all'attrice dell'immobile citato.

Il richiedente: avv. Marco Marchetti.

C-27536 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TARANTO

Ricorso per usucapione speciale per la piccola proprietà rurale
(legge 10 maggio 1976 n. 346)

Il sig. Branchizio Fortunato, nato a Taranto il 26 marzo 1946 e residente a Taranto in via Atenisio, 4, codice fiscale n. BRNFTN4626L049N, difeso in virtù di mandato a margine del presente atto dall'avv. Bernardino Pasanisi presso il quale è elettivamente domiciliato in Taranto al corso Umberto, 129, espone quanto segue:

1) l'istante è proprietario del fondo rustico in agro di Palagianò facente parte del fg. di mappa 44, contraddistinto dalle particelle 303 e 308, 306 e parte della particella 309;

2) detto immobile confina ad est con le particelle 293 e parte della 294, che sono fraposte tra il fondo del deducente e la strada statale diramazione 106;

3) dette particelle 293 e 294 erano di proprietà di Guisa Paolo Vito Rocco nato a Palagianò il 2 maggio 1933, come risulta dalle visure che si allegano;

4) Guisa Paolo è deceduto e gli sono succeduti in *universum jus* la coniuge Nardelli Serafina, residente a Palagianò, via Vannini, 20 e la figlia Guisa Letizia, residente a Palagianò in via Vannini, 20;

5) sta di fatto che da oltre venti anni le particelle 293 e parte della 294 (sino alla linea di confine con la particella 308), sono nel pieno possesso di Branchizio Fortunato il quale le coltiva ad agrumeto;

6) dette particelle oltretutto hanno un reddito dominicale inferiore quello prescritto dalla normativa vigente (legge n. 97/1994) ai fini dell'usucapione speciale della piccola proprietà rurale.

Tutto ciò premesso chiede che S.V. voglia, esaminati i documenti e raccolte le prove che si offrono, riconoscere la proprietà delle particelle 293 e 294 al sig. Branchizio Fortunato per usucapione speciale per la piccola proprietà rurale ex lege 10 maggio 1976, n. 346 modificata dalla legge 31 gennaio 1994, n. 97 e, in caso di mancata opposizione al presente ricorso, provvedere con decreto; avverte i titolari dei diritti reali sui terreni che nel termine di 90 giorni possono proporre opposizione e che in mancanza il giudice adito provvederà con decreto.

Produce i seguenti documenti:

1) bolletta di visura n. 63690 del 26 marzo 2001 foglio n. 44 emessa dall'agenzia del territorio Ufficio provinciale di Taranto comune di Palagianò;

2) visura per immobile n. 82294 emessa il 23 aprile 2001 dall'Ufficio del territorio di Taranto;

3) visura per immobile n. 190984 emessa dall'Ufficio del Territorio di Taranto il 7 novembre 2001;

e chiede ammettersi prova per testi dei sig.ri:

Petrosillo Maria, residente in via Temenide, 47;

Mancini Modesto residente in Massafra;

Pappagallo Gaetano ed Ignazio residenti a Palagiano,

sulla circostanza esposta al n. 5 del presente ricorso preceduta dalla formula: «Vero è che».

Salvo aggiungere o modificare. Salvo ogni altro diritto.

Avv. Bernardino Pasanisi.

C-27542 (A pagamento).

TRIBUNALE DI RIMINI

Avanti Tribunale di Rimini causa n. 7315/99 R.G. promossa da Tonini Luigi, Tonini Antonio e Tonini Don Mario per l'accertamento usucapione ultraventennale di immobile sito in comune di Montescudo (RN), catasto terreni f. 17, partita n. 520, p.la n. 458 (terreno seminativo) redd. dom. 1863, redd. agr. 1458, nonché p.la n. 459 (stesso foglio stessa partita) redd. dom. 161, redd. agr. 126, oltre a immobile di cui alla p.la n. 45 partita n. 259, f. 17 Catasto urbano comune Montescudo, rendita pari a L. 159.250, su questo ultimo immobile esisteva un fabbricato ormai demolito a causa di eventi bellici. Detti immobili risultano ancora intestati a Semprini Pietro, Baffoni Vittoria, Semprini Stefano, Semprini Giuseppe e Semprini Luigi, tutti deceduti. Si sono convenuti in giudizio gli eredi degli intestatari deceduti; la causa, passata in decisione, veniva rimessa in istruttoria a causa di rilevata nullità della citazione per pubblici proclami già autorizzata dal presidente del Tribunale di Rimini nei confronti dei discendenti di Semprini Luigi, nato a Montescudo (RN) il 6 novembre 1875, e Semprini Giuseppe, nato a Montescudo (RN) il 22 febbraio 1879, di cui si sono perdute le tracce. Si notifica pertanto a questi ultimi ex art. 150 c.p.c. che la causa verrà chiamata alla prossima udienza del 6 dicembre 2002 per la 1ª udienza di comparizione.

Rimini, 2 settembre 2002

Avv. Pericle Tajariol.

C-27538 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Padova, con decreto del 20 maggio 2002, n. 1075/02 cron. e n. 527/02 R.R., ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari trasferibili serie NE n. 4003643012 di € 1.032,91 e PE n. 4007311223 di € 538,00, dell'Istituto Centrale del Credito Cooperativo, emessi dalla Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Padovana S.c.r.l., ag. di Villa del Conte, su richiesta di Scolaro Sergio a favore rispettivamente di Romanello Daniela e Sella Vittoriano, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salva opposizione dell'eventuale detentore.

Scolaro Sergio.

C-27508 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del 6 giugno 2002 il Tribunale di Nicosia ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1.514.642.12 di L. 7.565.000 emesso il 31 luglio 2000 sulla banca Popolare di Bronte, sede in Bronte via A. Spedalieri, tratto sul c/c n. 07219/03 intestato a Mulini F.lli Bulla Orazio e Salvatore S.n.c., corrente in Bronte via Archimede n. 22.

Nicosia, 12 luglio 2002

Il collaboratore di cancelleria: Sebastiana Porcello.

C-27700 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del 10 giugno 2002, il giudice del Tribunale civile di Caltanissetta ha disposto l'ammortamento del seguente titolo all'ordine: assegno circolare della Banca Nazionale del Lavoro, serie 2750 n. 168695 CIN 01 di € 552,03 (Euro cinquecentocinquanta/03), emesso il 8 febbraio 2002 da Siracusa all'ordine di Lacagnina Vincenzo Francesco, autorizzando il pagamento, trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Avv. Michele Lupo.

C-27534 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Teramo il 29 luglio 2002 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1091007583 di € 10.000,000 emesso il 25 giugno 2002 dalla Intonaci Ravasi S.r.l. sul c/c n. 91623/94 intrattenuto presso la Banca Agricola Mantovana filiale di Solferino, autorizzando il suo pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, senza che sia stata proposta opposizione.

Dott. Francesco Corneli.

C-27535 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Monza con decreto in data 3 agosto 2002 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 1708125195-10 di € 517,00 tratto sul c/c n. 133131/46 Banca Intesa Bci Cariplo, agenzia di Melzo, intestato ad A. S&C. Master Melzo Nuoto con beneficiario Rigamonti Laura.

Opposizione legale entro 15 giorni.

Rigamonti Laura.

C-27557 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Ad istanza del notaio Giuseppe Cioffi, il presidente vicario del Tribunale di Taranto, con decreto del 6 giugno 2001, ha pronunciato l'ammortamento dei vaglia cambiari n. 7407928079.06 dell'importo di L. 10.000.000 e n. 7504627377.00, dell'importo di L. 13.000.000, entrambi emessi il 7 aprile 1999 dal Banco di Napoli S.p.a., filiale di Pa-

lagiano, senza clausola di intrasferibilità, su richiesta di Massaro Antonio e da questi girati al ricorrente subordinando l'efficacia del decreto al decorso di 15 giorni dalla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non sia stata fatta nel frattempo opposizione del detentore.

Dott. Giuseppe Cioffi.

C-27543 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Trento con decreto di data 6 giugno 2002 ha dichiarato l'ammortamento del seguente vaglia cambiario: recito: «VR 28 settembre 2001 L. 10.000.000. Al 31 ottobre 2001 pagherò per questa cambiale al Promo Costruzioni Veronesi S.r.l. la somma di lire diecimilioni. Domiciliazione: Caritro Sona Verona. Nome e indirizzo del debitore: E.C.O. S.r.l. via Scuderlando n. 254 - 37135 Verona. E.C.O. S.r.l. F.to illeggibile. Verso: appare scritta: «Banca Popolare di Novara» e una firma illeggibile.

Opposizione entro trenta giorni.

Avv. Roberto Gorgazzini.

C-27559 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il giudice dell'Ufficio del giudice di pace di Davoli decreta l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 813731 intestato a Portaro Letizia nata a Catanzaro il 2 aprile 1974 autorizza il pagamento del titolo decorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Ordina che il presente venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* per giorni 30.

Avv. Fernando Scicchitano.

C-27697 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Sala Consilina, con decreto del 3 settembre 2002, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 1137339 con l'intestazione Di Candia Agnese e recante un saldo di L. 13.900.000, emesso il 12 settembre 2000 dalla Banca Popolare dell'Emilia Romagna, filiale di Prato Perillo (SA). Ne autorizza il rilascio del duplicato a favore del ricorrente dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione dal detentore.

Di Candia Agnese.

C-27486 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Avviso di rettifica

Nell'avviso C-11360 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 84 del 10 aprile 2002 riguardante ammortamento libretto dove è scritto 31 marzo 2002 deve intendersi «31 gennaio 2002».

Cinzia Lolli.

C-27558 (A pagamento).

NOMINA PRESENTATORE

TRIBUNALE DI LIVORNO

Avviso di rettifica di nomina presentatore
(*Gazzetta Ufficiale* n. 202 del 29 agosto 2002)

Dove è scritto «21 luglio 1973» leggasi «31 luglio 2002» e dopo le parole «4 maggio 1965» leggasi «sono stati revocati i presentatori signori Cennamo Emanuela e Saggese Raffaele».

Maurizio Baldacchino, notaio.

C-27540 (A pagamento).

EREDITÀ

TRIBUNALE DI ASTI

N. 3/02 Succ.IIIa P.

Il cancelliere C1 comunica che il giudice dott.ssa Rosemma Ghisberti con decreto del 31 luglio 2002 ha dichiarato giacente l'eredità di Allara Erminia nata a Casorzo Monferrato il 20 ottobre 1902, deceduta in Canelli il 16 febbraio 2002, nominando curatore il rag. Grattapaglia Carla, con studio in Torino, via Michele Schina n. 7.

Asti, 29 agosto 2002

Il cancelliere C1: Silvana Calabrese.

C-27459 (A pagamento).

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ

TRIBUNALE DI TARANTO **Sezione distaccata di Martina Franca**

Con decreto del 31 luglio 2002 il Tribunale di Taranto, sezione distaccata di Martina Franca, ha dichiarato proprietario del fabbricato rurale sito in Martina Franca alla contrada «Motolese» e distinto in catasto al foglio 38, p.la 119, della superficie di ca 43, il ricorrente Lalinga Domenico, nato a Putignano l'11 luglio 1972.

Ai sensi della legge 10 maggio 1976, n. 346 si avverte quanti abbiano interesse che contro il predetto decreto è ammessa opposizione entro giorni sessanta dalla scadenza del termine (di giorni novanta) di affissione.

Avv. Vincenzo Oliva.

C-27503 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI VIBO VALENTIA
Ufficio Territoriale del Governo**

Prot. n. 2465/02/GAB

Il prefetto della provincia di Vibo Valentia,

Premesso che gli sportelli del Banco di Napoli (filiale di Pizzo), Banca Popolare di Crotone (filiali di Fabrizia e Vibo Valentia), Banca CARIME (filiale di Briatico), nella giornata del 5 luglio 2002 non hanno potuto operare regolarmente a causa di uno sciopero del personale;

Vista la richiesta della filiale di Catanzaro della Banca d'Italia, formulata con lettera n. 5361 del 9 agosto 2002, intesa ad ottenere la proroga dei termini venuti a scadere durante il periodo di mancato funzionamento degli sportelli e nei cinque giorni successivi;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli delle Banche sopracitate, verificatosi nella giornata del 7 luglio 2002 determinato dal problema in premessa indicato, è riconosciuto come dipendente da evento eccezionale con effetto anche per i cinque giorni immediatamente successivi.

Il presente decreto sarà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* ed affisso per estratto nei locali della citata azienda di credito a cura della medesima.

Vibo Valentia, 31 agosto 2002

Il prefetto: Casilli.

C-27568 (Gratuito).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****COMUNE DI LODI***Avviso d'asta pubblica per la vendita di alcuni beni*

Il comune di Lodi procederà alla vendita di n. 85 unità immobiliari, ubicati in Lodi.

Per ogni singola unità è fissato il prezzo base di vendita e sullo stesso dovranno essere presentate singole offerte. Per ogni unità il deposito cauzionale provvisorio è fissato nella misura del 10% del prezzo a base d'asta. Alla gara per l'aggiudicazione degli alloggi potranno partecipare esclusivamente le persone fisiche che non siano titolari del diritto di proprietà o di usufrutto di altro alloggio idoneo e che abbiano fruito, per l'anno 2001, di un reddito non superiore ad € 43.382,38. Alla gara per l'aggiudicazione degli immobili adibiti ad uso diverso dall'abitazione potranno partecipare sia persone fisiche che giuridiche, sempre con il limite di un unico lotto.

Scadenza offerte: entro e non oltre le ore 12 del giorno 18 ottobre 2002.

Le offerte saranno esaminate il giorno 23 ottobre 2002 alle ore 9.

Il responsabile del procedimento è il signor G. Carlo Dordoni, funzionario del comune di Lodi (tel. n. 0371/409412), copia integrale del bando è disponibile presso l'Ufficio contratti del comune di Lodi (0371/409211-12) e presso il sito www.comune.lodi.it

Lodi, 4 settembre 2002

Il dirigente: Cinzia Bergamaschi.

C-27485 (A pagamento).

**COMUNE DI COSTIGLIOLE SALUZZO
(Provincia di Cuneo)***Avviso di vendita*

Immobile sito nel comune di Costigliole Saluzzo, via Roma n. 9.

Importo base d'asta € 78.500,80, invio offerta entro le 12 dell'11 ottobre 2002.

Indirizzo Internet: www.comune.costiglolesaluzzo.cn.it

Indirizzo cui inviare le offerte: comune di Costigliole Saluzzo via V. Veneto n. 59 - 12024 Costigliole Saluzzo (CN).

Il responsabile del procedimento geom. Tosco Giovanni, tel. 0175/230827

Il sindaco: Molinengo ing. Pietro.

C-27481 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE POLITICHE
AGRICOLE E FORESTALI
Gestione ex Azienda di Stato per le Foreste Demaniali
Corpo Forestale dello Stato
Ufficio Amministrazione di Siena**

È indetta un'asta (n. 2254) pubblica per il giorno 24 ottobre 2002 alle ore 10 presso l'Ufficio amm.ne gestione ex A.S.F.D. di Siena via Mazzini n. 4 partita I.V.A. n. 00934971003, per alienare ha 13.94.00 di vigneto da tavola suddivisi in 4 lotti ed ha 3.00.00 di vigneto DOC in un unico lotto, con offerte in aumento sul prezzo base d'asta oltre I.V.A. come sotto ripartiti:

ha 0.54.00, € 3.764,971;

ha 3.68.00, € 25.657,579;

ha 4.84.00, € 33.745,303;

ha 4.88.00, € 34.024,190;

ha 3.00.00, € 22.500,000.

Gli interessati, per partecipare, dovranno far pervenire all'Ufficio sopra detto la propria offerta, entro e non oltre le ore 12 del 23 ottobre 2002, esclusivamente a mezzo raccomandata R.A. Oltre all'offerta il plico dovrà contenere la documentazione indicata nel bando integrale.

Il bando integrale può essere ottenuto telefonando allo 0577/284437, fax 0577/270637 o ritirato presso l'Ufficio amm.ne di Siena dal lunedì al sabato dalle ore 8 alle ore 14.

L'amministratore: dott. Alessandro Baglioni.

C-27514 (A pagamento).

BANDI DI GARA**POSTE ITALIANE - S.p.a.***Esito di gara*

1. Poste Italiane S.p.a. (codice fiscale n. 97103880585 e partita I.V.A. n. 01114601006) - Divisione corrispondenza - S.A., viale Europa n. 175 - 00144 Roma.
2. Licitazione privata.
3. CPC 6112-6122-633-886 e classificazioni relative - Servizio manutenzione (cernita lavaggio e riparazione) di circa 3.800.000 kg di sacchi postali in transito sul territorio nazionale.
4. Aggiudicazione definitiva 12 agosto 2002.
5. Al prezzo più basso, ai sensi art. 23.1, lettera a), decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.
6. Numero offerte ricevute: I lotto n. 3; II lotto n. 4; III lotto n. 3.
7. Società «Vegatex S.r.l.», via Vittorio Emanuele n. 5, Casoria (NA) quale capogruppo del R.T.I. costituito con So.Ge.Lav S.r.l., con sede in via G. Marconi n. 30 - Nocera Inferiore (SA).
8. Importo contrattuale: € 1.213.400,00 (di cui € 514.500,00 per il I lotto, € 445.900,00 per il II lotto e € 253.000,00 per il III lotto).
9. Offerta massima/minima: I lotto € 735.000,00, € 514.500,00; II lotto € 599.000,00, € 445.900,00; III lotto € 386.000,00 € 253.000,00.
12. 27 febbraio 2002.
14. 9 settembre 2002.

Il direttore della Divisione corrispondenza:
dott. G. Pantano

S-19942 (A pagamento).

**AUTOSTRAD E CONCESSIONI
E COSTRUZIONI AUTOSTRAD E - S.p.a.
Gestione Tecnica Gare e Appalti**

1. Autostrade Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a. - Gestione tecnica/gare e appalti, via Alberto Bergamini n. 50, I - 00159 Roma, tel. 06/43631, telefax 06/43634288.
2. Pubblico incanto.
3. 31 luglio 2002.
4. Art. 21, comma 1 e 1-bis, legge n. 109/1994.
5. Imprese offerenti: Impresud S.r.l., Caterisano Costruzioni, Opere Pubbliche S.r.l., A.T.I.: So.Ge.Col. S.r.l., Di Persio Costr. S.a.s., Castaldo S.r.l., A.T.I.: Meredit a r.l., La S. Giorgio 79 a r.l., C.I.S. S.a.s., De Luca S.r.l., Torre Appalti Generali Cri S.p.a., Alessi Luigi & Figli S.n.c., Quadrini Vittorino S.a.s., Tecno Costruzioni S.r.l., Fip Industriale S.p.a., Co.Ge.Nu.Ro. S.r.l., I.M.A.P. S.r.l., Ferrari ing. Ferruccio S.r.l., So.Ge.Mi. Ingegneria S.r.l., Sidoti Costruzioni S.r.l., A.T.I.: Biagio Dezio Costr. S.r.l., Sibilo Raffaele, Eliseo ing. Renato S.r.l., A.T.I.: Sacco ing. Vincenzo, Menditto Costruzioni, Opa Costruzioni S.a.s., Giuseppe Iorio Costruzioni S.r.l., A.T.I.: Avr S.r.l., Caldani Irrigazione S.r.l., La Ferlita Costruzioni S.p.a., La.Mer S.r.l., A.T.I.: Parrotta Nicola, Costantino Costruzioni, A.T.I.: Parrotta Raffaele, Cantieri Edili S.r.l. Edilizia 83, A.T.I.: S.I.C.A. S.r.l., Edil.Sar.Tom. S.r.l., Eredi Sale Antonio S.r.l., Gefida S.r.l., A.T.I.: Costruire S.r.l., Italcostruzioni S.r.l., A.T.I.: Francesco Capretto C., Lin-Sag S.r.l., Intercor Interventi Coordinati S.p.a., La Rocca S.r.l., Anfrado S.r.l., E.L.M.I.C. S.a.s., A.T.I.: Edreva S.p.a., Li.Ca. S.r.l., A.T.I.: Capretto Costruzioni S.r.l., Si.Ge S.r.l., Sigenco S.r.l., A.T.I.: Delfino C. S.r.l. Gruppo Italsud, T.M.C. S.a.s., Zenone Soave & Figli S.p.a., Mancini S.a.s., Chiarvarino S.n.c., Cipea S.c. a r.l., Sicap S.r.l., Eurolavori S.r.l., Generalavori S.r.l., A.T.I.: Nori S.r.l., Francucci S.r.l., Muccitelli Paolo,

Co.Ge.L. S.p.a., A.T.I.: Gecom S.r.l., Roncone S.r.l., F.lli Ghigliazza S.p.a., Calzoni Lamberto S.a.s., Profacta S.p.a., Edilgas S.r.l., Da.Mo. S.r.l., Di Cesare Gino & C. S.a.s., Elpidia 2000 S.r.l., A.T.I.: Coop. Romana Conglom. Bitum. S.r.l., Icopa S.r.l., Cicchetti Ferdinando, Co.Se.V. Lavori S.r.l., Interedit S.r.l., A.B. Conglomerati Bituminosi S.a.s., Co.For. S.r.l., F.lli De Falco S.a.s., A.T.I.: I.Co.Mez. S.p.a., Condor S.c. a r.l.

6. C.I.S. S.a.s., via Emanuele Gianturco n. 36 - 80055 Portici (NA).
7. Autostrada Milano - Napoli, tratto Fabro - Roma Nord.

Codice appalto n. 0694/A01, commessa n. 20.02937.

Lavori: ristrutturazione ed ampliamento dell'Area di Servizio Tevere Est.

Importo a corpo dei lavori a base d'asta: € 1.718.465,09; oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso): € 25.882,84; importo totale dei lavori da appaltare: € 1.744.347,93.

8. —.

9. € 1.426.431,89.

10. —.

11.a) Tempi di realizzazione: giorni 365;

b) direzione lavori: Crivelli Progetti S.r.l. - Novara;

c) bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 2 maggio 2002.

12. —.

13. —.

14. —.

p. Autostrade
Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.:
dott. Angelo Manno

S-19943 (A pagamento).

**AUTOSTRAD E CONCESSIONI
E COSTRUZIONI AUTOSTRAD E - S.p.a.
Gestione Tecnica Gare e Appalti**

1. Autostrade Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a. - Gestione tecnica/gare e appalti, via Alberto Bergamini n. 50, I - 00159 Roma, tel. 06143631, telefax 06143634288.

2. Pubblico incanto.

3. 5 agosto 2002.

4. Art. 21, comma 1 e 1-bis, legge n. 109/1994.

5. Imprese offerenti: I.M.A.P. S.r.l., A.T.I.: Co.Ge.Vo. S.r.l., Tirrenia Costr. S.p.a., A.T.I.: Sangalli S.p.a., Edilstrade Viganì S.r.l., Panzeri S.p.a., A.T.I.: Suardi Alessio S.r.l., Coges S.r.l., Ecomoviter S.r.l., Santa Rita S.r.l., Irti Lavori S.p.a., Giuseppe Iorio S.r.l., Calepio Scavi S.p.a., Laudiero Sifi S.p.a., Tre Elle S.r.l., Di Lorenzo Costruzioni S.p.a., Sidoti Costruzioni S.r.l., Co.For. S.r.l., Cise S.r.l., A.T.I. S.p.a., Lovati & C. S.a.s., A.T.I.: Tecnomontaggi S.r.l., Evergreen Costruz. S.r.l., Vitali S.p.a., Interedit S.r.l.

6. Santa Rita S.r.l., via A. Moro n. 38 - 92026 Favara (AG).

7. Autostrada Milano - Brescia, tratto: Milano - Bergamo.

Codice appalto n. 0094/A04.

Lavori: ristrutturazione ed ampliamento dell'Area di Servizio Brianza Sud.

Importo a corpo dei lavori a base d'asta: € 2.044.257,19; oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso): € 75.776,66; importo totale dei lavori da appaltare: € 2.120.033,85.

8. —.

9. € 1.834.308,02.

10. Nei limiti consentiti dalla vigente normativa in materia di subappalti.

- 11.a) Tempi di realizzazione: giorni 365;
 b) direzione lavori: S.P.E.A. S.p.a. - Milano;
 c) bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 22 giugno 2002.
12. —.
 13. —.
 14. —.

Autostrade
 Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.:
 dott. Angelo Manno

S-19944 (A pagamento).

**AUTOSTRAD E CONCESSIONI
 E COSTRUZIONI AUTOSTRAD E - S.p.a.
 Gestione Tecnica - Gare e Appalti**

Roma, via ALberto Bergamini n. 50
 Tel. 06/43631 - Telefax 06/43634288

1. Autostrade Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a. - Gestione tecnica/gare e appalti, via Alberto Bergamini n. 50, I - 00159 Roma, tel. 06/43631, telefax 06/43634288.

2. Pubblico incanto.

3. 30 luglio 2002.

4. Art. 21, comma 1 e 1-bis, legge n. 109/1994.

5. Imprese offerenti: S.I.R. S.r.l., Geobeton S.r.l., Nuova Fise S.r.l., Leonardo Costruzioni S.r.l., Edilfor S.r.l., Italmontaggi S.n.c., Car Sgnaletica Stradale S.r.l., Europa Signal, Effegi Strade S.r.l., Mo.Si.Ma. S.a.s., Cicas S.r.l., Officine San Giorgio S.r.l., S.I.D.E. S.r.l., La.Mer. S.r.l., Euro Montaggi S.r.l., I.Me.Va. S.p.a., A.T.I.: Maffei S.r.l., Ico.Strade S.r.l., Gheller S.r.l., Sicurvia, Edil Spaccaferro di B. Spaccaferro, Giuseppe Iorio Costruzioni S.r.l., Impresa Pernice, A.T.I.: Capretto Francesco, Lin-Sag S.r.l., Nuova Ises S.r.l., I.T. S.r.l., Elia Costruzioni, Marinelli Italiano & C. S.n.c., S.I.O.S.S. S.r.l., Viedil S.r.l., C.E.M.P.I. S.p.a., Icib S.p.a.

6. Leonardo Costruzioni S.r.l., via Foce snc - 84037 Sant'Arsenio (SA).

7. Autostrada Napoli - Canosa, tratto: Napoli - Candela.

Codice appalto n. 0125/A16.

Lavori: potenziamento standard di sicurezza con barriere New Jersey sui V.tti Fiumarella I (km 95+093), Pavone (km 96+988), Leone (km 98+283), Fiumarella II (km 100+317).

Importo a misura dei lavori a base d'asta: € 384.228,06; oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso): € 20.400,05; importo totale dei lavori da appaltare: € 404.628,11.

8. —.

9. € 351.227,95.

10. Nei limiti consentiti dalla vigente normativa in materia di subappalti.

11.a) Tempi di realizzazione: giorni 88;

b) direzione lavori: Autostrade S.p.a.;

c) bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana l'11 giugno 2002.

12. —.

13. —.

14. —.

Autostrade
 Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.:
 dott. Angelo Manno

S-19945 (A pagamento).

**AUTOSTRAD E CONCESSIONI
 E COSTRUZIONI AUTOSTRAD E - S.p.a.
 Gestione Tecnica - Gare e Appalti**

Roma, via Alberto Bergamini n. 50
 Tel. 06/43631 - Telefax 06/43634288

1. Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a. - Gestione Tecnica - Gare e Appalti, via Alberto Bergamini n. 50 - 00159 Roma - Tel. 06/43631 - Telefax 06/43634288.

2. Pubblico incanto.

3. 9 agosto 2002.

4. Art. 21, comma 1 e 1-bis, legge n. 109/1994.

5. Imprese offerenti: Geobeton S.r.l., Luongo Pasqualino, I.M.O.S. S.r.l., A.T.I. Toriello Aniello S.r.l. - Casillo Domenico - Costruzioni Stradali S.a.s. Di Guglielmelli Bruno, S.E.C. S.r.l., So.C.E.M. S.c. a r.l., Geognostica S.r.l., Europea Lavori Pubblici S.r.l., Ediltecnica S.r.l., D.B.D. S.r.l., Co.Ge.Vo. S.r.l., Antonio Pompa S.r.l., Giuseppe Casillo Costr. S.r.l., Laudiero Sifi S.p.a., A.T.I.: Eliseo ing. Renato S.r.l. - Co.Smo S.c. a r.l., ing. Giovanni Rodio & C. S.p.a., Sigeco S.r.l., Di Benedetto Domenico, Cedis S.r.l., Se.G.Im. S.r.l., Centro Meridionale Costruzioni S.r.l., Antonio Ziccardi, S.G.C. S.r.l., Hydrogeo S.r.l., Trivelazioni Cupo, Favellato Claudio S.r.l., Parrotta Nicola, Interedit S.r.l., A.T.I.: Monte Costruzioni Di M. Russo & C. S.a.s. - Giuseppe Iorio Costruzioni S.r.l., Quadrato Costruzioni S.r.l., Eurosol S.r.l.

6. A.T.I. Eliseo ing. Renato S.r.l. - Co.Smo. S.c. a r.l. - C.da Calvario n. 52 - 86100 Campobasso (CB).

7. Autostrada Napoli-Canosa - Tratto: Napoli-Candela - Codice appalto n. 0124/A16.

Lavori: consolidamento delle fondazioni del V.tto Vallone del duca al km 62+721

Importo a misura dei lavori a base d'asta: € 973.439,84.

Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso): € 28.663,36.

Importo totale dei lavori da appaltare: € 1.002.103,20.

8. —.

9. € 793.003,56.

10. Nei limiti consentiti dalla vigente normativa in materia di subappalti.

11.a) Tempi di realizzazione: giorni 360;

b) direzione lavori: S.P.E.A. S.p.a. - Milano;

c) bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana l'11 giugno 2002.

12. —.

13. —.

14. —.

Autostrade
 Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.:
 dott. Angelo Manno

S-19946 (A pagamento).

**AUTOSTRAD E CONCESSIONI
 E COSTRUZIONI AUTOSTRAD E - S.p.a.
 Gestione Tecnica - Gare e Appalti**

Roma, via Alberto Bergamini n. 50
 Tel. 06/43631 - Telefax 06/43634288

1. Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a. - Gestione Tecnica - Gare e Appalti, via Alberto Bergamini n. 50 - 00159 Roma - Tel. 06/43631 - Telefax 06/43634288.

2. Pubblico incanto.

3. 2 agosto 2002.

4. Art. 21, comma 1 e 1-bis della legge n. 109/1994.

5. Imprese offerenti: Sistet S.r.l., Site S.p.a., Sarfati S.p.a., Tardito S.r.l., Valtellina S.p.a., C.E.I.T. Impianti S.r.l., Gemmo Impianti S.p.a., N & C S.r.l., Cite S.p.a., Co.Ge.Pa S.r.l., Ciet S.p.a., Imet S.p.a., S.M.E. Impianti S.p.a., Icot S.p.a., Satrel S.p.a., Alpitel S.p.a., E.T.S. S.r.l., Delta S.p.a., Costeldati S.r.l., Sima Impianti S.r.l., Sysco S.r.l., Sielte S.p.a., Mazzoni Pietro S.p.a.

6. Sistet S.r.l. - Via Imera n. 146 - 92100 Agrigento.

7. Autostrada Milano-Laghi - Tratto: Bivio di Gallarate-Svincolo lago di Varese-Diramazione Gallarate Gattico, Trattati: Bivio di Gallarate-Castelletto Ticino; Castelletto Ticino-Svincolo di Gattico - Codice appalto n. 0183/RETE.

Lavori: fornitura e posa in opera di cavi in fibra ottica ed in rame.

Importo a corpo dei lavori a base d'asta: € 2.039.397,54.

Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso): € 92.130,67.

Importo totale dei lavori da appaltare: € 2.131.528,21.

8. —.

9. € 1.770.758,79.

10. Nei limiti consentiti dalla vigente normativa in materia di subappalti.

11.a) Tempi di realizzazione: giorni 119;

b) direzione lavori: Franco Fabbriani - Arezzo;

c) bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 30 maggio 2002.

12. —.

13. —.

14. —.

Autostrade
Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.:
dott. Angelo Manno

S-19947 (A pagamento).

COMUNE DI AVEZZANO (Provincia di L'Aquila)

Bando di gara per estratto - Asta pubblica (procedura aperta)

1. Il dirigente del Settore V Ambiente - Patrimonio - Sport - Verde del comune di Avezzano, piazza della Repubblica, indice una gara ad asta pubblica per l'affidamento dell'appalto per: Fornitura, chiavi in mano, di autocarri per trasporto bestiame e trasporto carni per il mattatoio comunale. I dati tecnici e le caratteristiche richieste sono indicati nel foglio d'oneri.

2. Forma d'appalto prescelta: asta pubblica a procedura aperta ad unico incanto da esperire con il metodo di cui all'art. 76 commi 1, 2 e 3 del regio decreto n. 827/1924, mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi di legge, attribuendo i seguenti punteggi di valutazione massima:

prezzo punti 8;

garanzia: fino ad un massimo di punti 6;

tempo di consegna inferiore a quello stabilito nell'art. 5 del foglio d'oneri punti 4;

per variazioni di prezzo superiore a quello più conveniente fino al 5%, la commissione si riserva la facoltà di attribuire fino ad un massimo di 10 punti per eventuali caratteristiche tecniche migliorative rispetto a quelle richieste nel foglio d'oneri.

3. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del maggior ribasso, ai sensi dell'art. 73 lettera c) del regio decreto n. 827/1924 rispetto all'importo assunto a base d'asta di € 170.430,78 oltre I.V.A. al 20%.

4. Alla gara possono partecipare tutte le imprese iscritte alla C.C.I.A.A. per le attività inerenti la fornitura oggetto dell'appalto, ovvero produttori, rivenditori e concessionari di autocarri del tipo oggetto dell'appalto.

5. Importo a base d'asta: € 170.430,78 oltre I.V.A. al 20%.

6. Consegna degli automezzi: presso il mattatoio comunale di via Nuova, entro 150 giorni (centocinquanta) decorrenti dalla data dell'ordine di fornitura.

7. Termine di ricezione delle offerte: ore 12 del 12 ottobre 2002.

8. Celebrazione della gara: ore 12 del 14 ottobre 2002 presso l'Ufficio del dirigente del Settore V del comune di Avezzano.

9. Presentazione offerta: all'indirizzo di cui al punto 1. in plico sigillato a mezzo di servizio postale a/r portante la dicitura «Contiene offerta per asta pubblica per fornitura di autocarri per trasporto bestiame e trasporto carni per il mattatoio comunale».

10. Il periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta è fissato in mesi 6 (sei).

11. Modalità di partecipazione, condizioni minime e documenti richiesti: sono indicati nel bando di gara integrale e nel foglio d'oneri di cui è obbligatorio prenderne visione.

12. Richiesta copia foglio d'oneri e bando integrale: all'indirizzo sopra indicato, anche via fax al n. 0863-410545, presso l'albo pretorio comunale o l'Ufficio comunale verde pubblico - sport dalle ore 9, alle ore 13, nei giorni non festivi, dal lunedì al venerdì, sul sito internet del Comune all'indirizzo: www.comune.avezzano.aq.it

Lì, 9 settembre 2002

Il dirigente del settore V: ing. Francesco Di Stefano.

S-19953 (A pagamento).

FORMEZ - Centro di Formazione Studi

Roma, via Salaria n. 229

Avviso pubblico

È indetto avviso pubblico per la selezione di progetti di attuazione di interventi formativi per la realizzazione di progetti di Comunicazione Istituzionale Integrata.

Il tetto massimo del contributo per progetto/amministrazione sarà di € 180.000,00 (centottantamila/00); le proposte dovranno prevedere una percentuale a carico dell'amministrazione sul costo complessivo del progetto almeno del 50% comprensivo (ad esempio) del costo del personale da coinvolgere.

Le proposte progettuali possono essere presentate da università e istituzioni di formazione superiore, organismi di formazione pubblici e privati, enti ed associazioni impegnati nel settore, società di consulenza, imprese e loro consorzi o associazioni, riuniti anche in raggruppamenti temporanei di imprese o in consorzi di scopo.

Le proposte progettuali, formulate con le modalità previste dall'avviso, dovranno pervenire entro il giorno 15 ottobre 2002 presso la casella postale n. 108 c/o Ufficio postale di Pozzuoli, via Terracciano n. 35 - 80078 Pozzuoli (NA).

Informazioni e richieste per l'invio dei progetti potranno essere rivolte al Formez - Centro di Formazione Studi - Sede di Napoli - Comprensorio Olivetti, via Campi Flegrei n. 34 - 80072 Arco Felice (NA) - Tel. 081/5250111.

L'avviso integrale è disponibile all'indirizzo <http://www.formez.it>

Il presidente: Carlo Flamment.

S-19955 (A pagamento).

COMUNE DI BOLZANO

Il comune di Bolzano, vicolo Gumer n. 7 - 39100 Bolzano - Ripartizione 11 - Ufficio Sport - Tel. +39 0471 997325 - Telefax +39 471 997377, indice, ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e successive modifiche un pubblico incanto per l'affidamento del servizio pulizia, cassa, assistenza bagnanti, nonché gestione bar e sauna presso la piscina coperta e lido di v.le Trieste (n. di riferimento C.P.C.: 964).

Importo complessivo biennale presunto € 930.000,00 I.V.A. esclusa.

Non sono ammesse offerte parziali, né offerte in aumento.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e succ. modif., articolo 23, lettera b), «Offerta economicamente più vantaggiosa» in base ai seguenti criteri:

prezzo (punteggio massimo 40 punti) e fattori diversi dal prezzo (punteggio massimo 60 punti).

Le offerte non dovranno contenere né riserve, né condizioni, e nessun compenso o rimborso spetterà alle imprese concorrenti per la presentazione delle offerte.

Le imprese che intendono partecipare al pubblico incanto devono far pervenire la propria offerta, redatta in conformità a quanto disposto dal capitolato d'oneri, tramite raccomandata, agenzia autorizzata o a mano all'Ufficio contratti del comune di Bolzano entro le ore 12, del giorno 29 ottobre 2002 (termine perentorio).

L'apertura delle offerte si terrà il giorno 30 ottobre 2002 alle ore 15.

L'aggiudicazione sarà effettuata anche in caso risulti una sola offerta valida.

All'offerta dovranno essere allegati i seguenti documenti:

A) cauzione provvisoria di € 46.500,00;

B) dichiarazione d'iscrizione al registro delle imprese da cui risultino i legali rappresentanti e gli amministratori dell'impresa, ossia l'indicazione della persona o delle persone autorizzate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa. Nella medesima dichiarazione deve risultare che l'impresa non ha in corso alcuna procedura di fallimento, liquidazione, cessazione di attività, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente assieme a dichiarazione sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, con firma autenticata ai sensi del T.U. 445/2000 (ossia allegando fotocopia di un valido documento d'identità), che l'impresa non si trova in alcune delle condizioni previste dalle lettere a), b), d), e), f) e dell'art. 29 della Direttiva CEE 92/50;

D) idonee dichiarazioni bancarie certificanti la capacità finanziaria;

E) dichiarazione concernente il fatturato globale dell'impresa e/o raggruppamento di imprese per aver gestito un impianto natatorio coperto e scoperto, nonché un centro benessere/sauna nel triennio 1999/2001. Tale fatturato dovrà essere nel triennio non inferiore a € 1.500.000,00 (I.V.A. esclusa).

È vietata ogni forma di subappalto al di fuori delle condizioni stabilite dall'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995 e ss.mm. e la percentuale d'incidenza sull'intero servizio non potrà superare il 30%.

Le informazioni non possono eccedere l'oggetto dell'appalto.

Tutto quanto richiesto potrà essere redatto in lingua italiana o tedesca.

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali dell'U.E. in data 5 settembre 2002. Per ogni informazione le imprese possono rivolgersi all'Ufficio Sport del comune di Bolzano (Tel. +39 0471 997325, fax +39 0471 997377).

Il direttore dell'Ufficio Sport: Giustina Marinucci.

S-19985 (A pagamento).

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato Ispettorato Compartimentale di Bari

Si rende noto che questo ufficio ha avviato la procedura per l'espertamento per l'appalto della nuova rivendita generi di monopolio in Foggia nella seguente zona:

«tutti i locali commerciali ubicati in:

via Gioberti, dal n.c. 1 al n.c. 41, solo nn.cc. dispari;

via Gioberti, dal n.c. 14 al n.c. 70, solo nn.cc. pari».

Il reddito annuo a tabacchi previsto per l'esercizio in appalto è di € 66.789,56.

La gara si terrà presso questo Ispettorato alle ore 9,30 del giorno 15 ottobre 2002.

Bari, 29 agosto 2002

Il dirigente direttore del compartimento:
dott. Nasta Domenico

C-27458 (A pagamento).

COMUNE DI PALERMO

Bando di gara

1. Ente appaltante: comune di Palermo, palazzo Rudini, via Maqueda n. 182 - 90134 Palermo.

2. Pubblico incanto da esperirsi ai sensi del decreto legislativo 14 luglio 1992, n. 358, come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, con il criterio dell'offerta più bassa.

Saranno ammesse soltanto offerte in ribasso, mentre saranno escluse offerte alla pari e/o in aumento.

Le offerte il cui ribasso supera di un quinto la media dei ribassi delle offerte ammesse, calcolata senza tenere conto di quelle in aumento, saranno considerate anomale a norma dell'art. 19, comma 4 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, e per esse l'amministrazione, prima di escluderle chiederà per iscritto le precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta ritenuti pertinenti e li verificherà tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute.

L'asta sarà presieduta dal dirigente responsabile ai sensi della L. R. n. 48/91.

3. Luogo di esecuzione, oggetto del servizio, importo:

a) comune di Palermo;

b) fornitura mediante somministrazione di attrezzature sportive per le palestre delle scuole elementari e medie di 1° grado.

Importo a base d'asta € 154.128,24 I.V.A. esclusa.

4. La spesa per la fornitura oggetto della presente gara grava sui fondi propri dell'amministrazione ed è prevista in bilancio.

Il pagamento verrà effettuato a presentazione di fattura fiscalmente in regola, con le modalità meglio descritte nel capitolato speciale di appalto.

5. Il capitolato speciale di appalto è visionabile presso l'Ufficio provveditorato, via F.sco Crispi n. 3, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali escluso il sabato, e può esserne ritirata copia previo versamento, quale diritto di copia, della somma di € 1,55 da effettuarsi o tramite c/c postale n. 15685902 intestato a comune di Palermo o direttamente presso la B.N.L., Tesoreria comunale di Palermo, via Roma n. 291/307.

La richiesta di copia del capitolato speciale può essere evasa anche via fax effettuando un versamento forfettario di € 2,58 con le stesse modalità di cui sopra.

6. Termini di consegna: la fornitura dovrà essere effettuata con le modalità ed entro i tempi previsti dal capitolato speciale.

7. Presentazione delle offerte.

a) per partecipare all'asta le ditte dovranno fare pervenire a mano o a mezzo del servizio postale statale, o di agenzia di recapito autorizzata, in plico sigillato, entro e non oltre un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara, i documenti indicati al successivo punto 10);

b) il plico deve essere chiuso e sigillato con ceralacca, sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta.

Sul plico, inoltre, dovrà, chiaramente apporsi la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 13 novembre 2002 relativa alla fornitura mediante somministrazione di attrezzature sportive per le palestre delle scuole elementari e medie di 1° grado».

Sul plico inoltre, dovrà essere riportato il nominativo e la ragione sociale della ditta mittente; in caso di ditte riunite dovrà essere indicata l'intestazione di tutte le ditte evidenziando quella della mandataria capogruppo;

c) il plico dovrà essere indirizzato all'amministrazione comunale di Palermo, Ufficio contratti, via Maqueda n. 182 - 90134 Palermo;

d) ciascun offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta mediante lettera raccomandata all'indirizzo di cui al punto 1), una volta che siano decorsi novanta giorni dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara.

8. Celebrazione della gara:

a) la gara sarà celebrata il giorno 13 novembre 2002 alle ore 10 nei locali del municipio di Palermo, Ufficio contratti, via Maqueda n. 182 Palermo;

b) possono presenziare alla gara i rappresentanti di tutte le ditte che ne hanno interesse.

9. Raggruppamento di ditte:

a) alla gara sono ammesse a presentare offerte anche ditte appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

b) l'offerta congiunta deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le ditte raggruppate e deve specificare le parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese con l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse si conformeranno alla disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

10. Elenco dei documenti da presentare (da inserire in plico):

a) offerta, redatta in lingua italiana, debitamente sottoscritta su carta da bollo e con l'indicazione:

1) del ribasso unico percentuale, espresso in cifre e in lettere, sull'importo posto a base d'asta.

La predetta offerta deve essere sottoscritta con firma leggibile per esteso:

dal titolare in caso di ditta individuale;

dal o dai legali rappresentanti quando si tratta di società o ente cooperativo o consorzio di cooperative; in tal caso occorre dimostrare, mediante idonea documentazione da allegare, il conferimento al legale rappresentante della società o cooperativa o consorzio di cooperative, della facoltà di adempiere gli incombeni relativi.

L'offerta, deve essere contenuta in apposita busta chiusa e sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale oltre l'offerta non devono essere inseriti altri documenti.

Sulla ceralacca deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta.

Nel caso di offerta per procura deve essere presentata copia autenticata dell'atto di procura;

b) dichiarazione redatta su carta da bollo e in lingua italiana, resa dal titolare in caso di ditta individuale, dal o dai legali rappresentanti in caso di società e sottoscritta ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni o ai sensi della corrispondente normativa in vigore nello stato di residenza qualora la dichiarazione medesima concerna fatti, stati o qualità personali a diretta conoscenza dell'interessato.

Dalla suddetta dichiarazione deve risultare:

1) di essere in condizione di potere effettuare la fornitura nei modi e nei termini previsti;

2) di avere giudicato l'importo posto a base d'asta della fornitura remunerativo e tale da consentire l'offerta che si accinge a fare;

3) di non trovarsi in alcuna delle condizioni indicate nella legge 31 maggio 1965, n. 575, nel testo modificato ed integrato dalla legge 13 settembre 1982, n. 646, ivi comprese le condizioni indicate nella legge del 19 marzo 1990 e successive modifiche ed integrazioni, di non essere cioè intervenuti nei suoi confronti, anche in relazione ai familiari e persone indicate dalla medesima legge, provvedimenti definitivi di misure di prevenzione e di non avere in corso procedimenti per l'applicazione di tali misure;

4) di non avere in pendenza procedimenti per i reati previsti dall'art. 416-bis del Codice penale (associazione di tipo mafioso ex art. 1, legge 13 settembre 1982, n. 646) e di non essere stato condannato per taluno di essi;

5) di non avere riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari dei titolari della ditta;

6) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali in favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

7) di essere in regola con gli obblighi fiscali, sia per quanto attiene al pagamento di imposte e tasse, nonché per ciò che concerne l'obbligo delle denunce fiscali periodiche secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

8) di non avere commesso, nell'esercizio della propria attività professionale errore grave;

9) dichiarazione concernente il fatturato globale di impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

10) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo data e destinatario;

11) l'indicazione del codice fiscale e partita I.V.A.;

12) di non avere reso false dichiarazioni in merito alle condizioni e requisiti per concorrere agli appalti;

13) di esser e in regola con le norme che disciplinano la sicurezza sui luoghi di lavoro ex decreto legislativo n. 626/94;

14) a pena l'esclusione di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge n. 68/99 ove ricorrano i presupposti;

15) certificazioni, in originale o in copia conforme UNI EN ISO 9001 o 9002 rilasciate alla ditta costruttrice;

16) attestazione di conformità, in originale o copia conforme rilasciate dalle federazioni sportive competenti per settore (F.I.P.A.V. - F.I.B. - F.I.G.H. - F.I.G.);

c) certificato di iscrizione in bollo, per la categoria adeguata all'oggetto del presente appalto, rilasciata dalla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura o dal registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, di data non anteriore a mesi sei da quella fissata per la gara, qualora l'esercente dell'impresa sia cittadino italiano o straniero residente in Italia, ovvero nel registro professionale dello stato di residenza se straniero non residente in Italia.

Negli altri casi il concorrente deve dichiarare di esercitare l'attività professionale nel paese in cui si è stabilito indicandone la ragione commerciale e la sede dell'impresa;

d) certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore a mesi sei da quella fissata per la gara.

Tale certificato deve essere prodotto dal titolare in caso di ditta individuale, nonché dal o dai legali rappresentanti in caso di società. Detto certificato deve riguardare:

tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;

tutti i componenti la società, in caso di società in nome collettivo;

tutti gli amministratori a cui è conferita la rappresentanza, nel caso di società di qualunque altro tipo.

e) Per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e i loro consorzi, un certificato della C.C.I.A.A. Ufficio registro delle imprese, in data non anteriore a mesi sei da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società stessa non si trovi in stato di amministrazione controllata, cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione riconducibile a tali fattispecie. Dallo stesso certificato dovrà risultare, inoltre, la persona cui è attribuita la legale rappresentanza della società ed i relativi poteri e la categoria di iscrizione adeguata all'oggetto della gara;

f) per le ditte individuali e per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative ed i loro consorzi, un certificato del Tribunale competente, sezione fallimentare, in data non anteriore a mesi sei rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della ditta individuale o società concorrente non sia in corso una procedura di cui al precedente punto e) e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento, né sussiste in atto concordato preventivo;

g) procura originale o copia autenticata nel caso in cui l'offerta si sottoscriva dal Procuratore;

h) documento comprovante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, da effettuarsi nelle forme di legge, valida per un periodo non inferiore a centottanta giorni dalla data celebrazione della gara.

La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta della stazione appaltante. Nell'ipotesi di raggruppamento la cauzione dovrà essere costituita dall'impresa mandataria capogruppo.

Nel caso di costituente A.T.I. la predetta polizza deve essere sottoscritta, pena di esclusione, da tutti i rappresentanti legali delle imprese impegnate. In particolare, qualora la cauzione sia prestata mediante polizza fidejussoria assicurativa, nella polizza deve risultare che l'agente è autorizzato all'esercizio del ramo cauzioni;

i) depliant illustrativi di ogni singolo prodotto offerto, firmati in originale dalle aziende produttrici e controfirmati dall'offerente;

l) schede tecniche di ogni singolo prodotto, firmati in originale dalle aziende produttrici e controfirmati dall'offerente.

La documentazione indicata al precedente punto 10) (elenco dei documenti da presentare) va prodotta da ciascuna impresa riunita, ad eccezione di quella indicata al punto h) (costituzione deposito cauzionale provvisorio) che va prodotta, unitamente agli altri documenti, soltanto dall'impresa mandataria capogruppo.

Le cooperative di produzione del lavoro ed i loro consorzi, ove vogliono beneficiare delle disposizioni legislative a loro favore, devono produrre in aggiunta ai documenti elencati ai punti da *a)* ad *l)*, il certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

La certificazione richiesta al precedente punto 10) può essere sostituita con autodichiarazioni rese ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'impresa aggiudicataria, a richiesta, è tenuta a presentare i documenti originali, in luogo dei quali in sede di partecipazione alla gara sono state presentate dichiarazioni sostitutive.

Le ditte che si trovino nelle condizioni ostantive previste dall'art. 2 della legge 23 dicembre 1982, n. 936 e successive modificazioni ed integrazioni, devono astenersi tassativamente dal partecipare, a pena delle sanzioni previste.

Si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle situazioni seguenti:

a) che siano in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o di quella dello Stato estero di residenza se trattasi di impresa straniera;

b) nei confronti dei quali sia in corso una procedura di cui alla lettera precedente;

c) che abbiano riportato condanna, con sentenza definitiva, per un qualsiasi reato o per delitti finanziari, che incidano gravemente sulla moralità professionale;

d) che nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'ente appaltante;

e) che non siano in regola con gli obblighi concernenti gli adempimenti fiscali, tributari e in materia di contributi sociali, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

f) che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione italiana o del Paese di residenza;

g) che non abbiano i requisiti e le condizioni richieste e/o abbiano reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

h) che non abbiano prestato il deposito cauzionale provvisorio.

Avvertenze:

a) il recapito del plico sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente. L'Amministrazione comunale è esente da responsabilità qualora, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine stabilito di un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara;

b) saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca, nonché i plichi che, pur forniti della chiusura di ceralacca, non rechino sulla stessa l'impronta di un sigillo scelto dal concorrente;

c) sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta la quale non sia chiusa con ceralacca non rechi sulla chiusura con ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente, prescritto non sia controfirmata sui lembi di chiusura;

d) trascorso il termine perentorio stabilito di un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara, non sarà ammessa alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedentemente presentate.

Qualora il concorrente farà pervenire, nei termini, più offerte, senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida soltanto l'offerta più conveniente per l'Amministrazione;

e) si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta;

f) non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;

g) se in una offerta sussiste discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello espresso in cifre, sarà ritenuta valida l'indicazione economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione;

h) qualora siano state presentate più offerte uguali fra loro ed esse risultino le più vantaggiose, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio, a norma dell'art. 77 del regolamento generale di provvedimento dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

i) l'Amministrazione si riserva di disporre con provvedimento motivato ove ne ricorra la necessità, l'apertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa;

l) l'impresa aggiudicataria entro dieci giorni dalla comunicazione concernente l'avvenuta aggiudicazione, deve presentare:

1) ai fini della verifica di assenza di condizioni interdittive e di assenza di cause interdittive e di elementi d'infiltrazione mafiose, in ottemperanza al decreto del Presidente della Repubblica n. 252/98, certificato della C.C.I.A.A., riportante in calce la dicitura: «Nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni».

In caso di ditte riunite detti documenti debbono essere prodotti da ciascuna delle ditte riunite.

In pendenza della verifica, in capo all'interessato contraente, di cause interdittive e di elementi relativi a tentativi di infiltrazioni mafiose, in ottemperanza al decreto del Presidente della Repubblica n. 252/98, l'impresa aggiudicataria resta vincolata all'offerta.

Ai sensi dell'art. 7, punto 11 della legge n. 55/90, la ditta aggiudicataria è tenuta a comunicare tempestivamente all'amministrazione appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di impresa, negli organismi tecnici ed amministrativi;

2) costituzione di un deposito cauzionale definitivo pari ad 1/20 dell'importo netto di aggiudicazione, prestato nelle forme di legge vigente in materia.

La fidejussione bancaria o assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Qualora la cauzione dovesse essere prestata mediante polizza fidejussoria nella stessa deve essere «tassativamente» riportato che allo svincolo si potrà procedere allorché l'Amministrazione comunale (ente appaltante) avrà dato il proprio assenso scritto;

3) attestazione comprovante il versamento delle spese contrattuali per l'importo e con le modalità che saranno precisate nella lettera di comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

Qualora la ditta aggiudicataria non provvederà a quanto sopra richiesto e/o la documentazione presentata ed esibita non risultasse conforme a quanto richiesto, si disporrà la revoca dell'aggiudicazione.

Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti alla stipula del contratto con tutti gli oneri fiscali relativi.

Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale. La documentazione compilata in contravvenzione della legge sul bollo, pure essendo valida a tutti gli effetti per la partecipazione alla gara, sarà soggetta alle sanzioni previste dalle norme di legge in vigore.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto qualcuno dei documenti richiesti e nel caso in cui il plico contenente la documentazione, e/o la busta contenente l'offerta economica, siano state presentate in difformità alle modalità e prescrizioni soprascritte.

Per la partecipazione alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti dal presente bando.

Le certificazioni richieste per la partecipazione alla gara, possono essere sostituite da dichiarazioni rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Le prescrizioni contenute nel presente bando sostituiscono o modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nel C.S.A.

Si informa che l'Ufficio responsabile delle attività istruttorie propositive, preparatorie ed esecutive in materia contrattuale è l'Ufficio provveditorato, via F.sco n. 3, Palermo, responsabile il dott. Giuseppe Spata.

Si informa inoltre che l'ufficio responsabile limitatamente alle attività preparatorie relative alla gara ed alla stipulazione del contratto è l'Ufficio contratti, via Maqueda n. 182 - 90134 Palermo, dirigente responsabile il dott. Aldo Di Stefano.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste a:

Ufficio provveditorato, via F.sco Crispi n. 3, Palermo, tel. 091/7406344 - 7406357, fax 091/7406343;

Ufficio contratti, via Maqueda n. 182, tel. 091/7402575, fax 091/7402633.

Il presente bando è stato inviato in data 7 agosto 2002 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Il bando sarà pubblicato con le modalità previste dall'art. 5 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche ed integrazioni e dalla L. R. n. 10/93.

Palermo, 2 agosto 2002

Il dirigente: dott. Aldo Di Stefano.

S-19984 (A pagamento).

CONTARINA - S.p.a.

Bando di gara per licitazione privata ordinaria

1. Per l'appalto per l'esecuzione dei lavori e provviste necessarie per la realizzazione della «struttura operativa» nell'ambito del Centro di Trattamento R.S.U., già in esercizio e gestito dalla Contarina S.p.a., in località di Spresiano (TV) di cui al D.G.R.V. n. 6105 del 23 ottobre 1992, in esecuzione dei seguenti provvedimenti: approvazione del progetto esecutivo e documenti conseguenti per l'avvio della realizzazione deliberato nel Consiglio di amministrazione di Contarina S.p.a. del 12 settembre 2002, con base d'asta di € 2.414.000,00 (Euro duemilioni-quatrocenototomila/00).

Ente appaltante:

società: Contarina S.p.a.;
settore: Servizi Ambientali;
indirizzo: via Galvani n. 14 - 31027 Spresiano (TV);
telefono: 0422/7268;
telefax: 0422/725703;
e-mail: contarina@contarina.it
www.contarina.it

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, ai sensi dell'art. 23 della legge n. 109/1994 e s.m., con gara ad offerte segrete;

non sono ammesse offerte in aumento, così come prescritto dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e s.m.

Il sistema di realizzazione dei lavori è in parte a corpo ed in parte a misura, ai sensi di quanto disposto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e s.m. e degli artt. 326 e 329 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, all. F, affidando quindi l'appalto con il sistema del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

3. Offerte anomale: ai sensi e secondo le modalità dell'art. 21, comma 1-bis, ultima parte, della legge n. 109/1994 e s.m., nel caso in cui il numero delle offerte valide pervenute sia almeno pari a cinque si procederà all'esclusione automatica delle offerte con anomala percentuale di ribasso.

4. Luogo di esecuzione dei lavori: Lovadina di Spresiano (TV), via Vittorio Veneto.

5. Caratteristiche dell'opera: le caratteristiche generali dell'opera, la natura ed entità delle prestazioni, sono specificatamente indicate nel capitolato speciale d'appalto, approvato con delibera del Consiglio di amministrazione di Contarina S.p.a. del 12 settembre 2002.

Si danno comunque le seguenti notizie essenziali:

Il progetto prevede la realizzazione:

di una palazzina uffici con un volume fuori terra di mc 2.800 circa ed un volume interrato di mc 1.400 circa, comprese le pertinenze esterne (marciapiedi, aree verdi, parcheggi e illuminazione);

di un capannone da adibire a magazzino officina della superficie coperta di mq 1.225 circa, altezza di circa 8 ml. All'interno del capannone officina è ricompresa una zona servizi uffici su due piani della superficie lorda complessiva di mq 450 circa;

piazzi esterni di circa 4.400 mq;

tettoia tamponata per il ricovero dei mezzi aziendali della superficie coperta di mq 3.000 circa.

6. Importo dei lavori: l'importo dei lavori, così come risultante dal capitolato speciale dell'appalto, è il seguente:

lavori a misura: € 1.343.400,33 (Euro millettrecentoquarantatremilaquattrocento/33) pari al 55,650%;

lavori a corpo: € 898.717,60 (Euro ottocentonovantaottomilasettecentodiciassette/60) pari al 37,229%;

lavori in economia: € 107.882,07 (Euro centosetteemilaottocentototantadue/60) pari al 4,469%;

oneri per misure di sicurezza (non soggette a ribasso d'asta): € 64.000,00 (Euro sessantaquattromila/00) pari al 2,651%.

Torna il totale a base di appalto: € 2.414.000,00 (Euro duemilioni-quatrocenototomila/00), 100%.

Importo a base d'asta: € 2.414.000,00 (Euro duemilioni-quatrocenototomila/00), di cui € 1.343.400,33 (Euro unmilione-trecentoquarantatremilaquattrocento/33) per lavori a misura e € 898.717,60 (Euro ottocentonovantototomilasettecentodiciassette/60) per lavori a corpo.

Categoria prevalente: OG1 - edifici civili ed industriali;

Opere scorporabili:

OG3 - viabilità e piazzali;

OG11 - impianti tecnologici: elettrico, termoidraulico, condizionamento, ecc.;

OS13 - strutture prefabbricate in c.a.

Categoria e classifica di qualificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: categoria OG1, classifica IV.

Ai soli fini dell'eventuale affidamento di parte dei lavori in subappalto, ai sensi di quanto prescritto dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m., si elencano le altre lavorazioni previste in progetto con indicazione dei relativi importi e categorie/classifiche ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000:

viabilità e piazzali: € 290.083,86 (Euro duecentonovantamilaottantatre/86), categoria OG3, classifica II;

impianti tecnologici: € 365.970,65 (Euro trecentosessantacinquemilanovecentosettanta/65), categoria OG11, classifica II;

strutture prefabbricate in c.a.: € 712.421,60 (Euro settecentododiciemilaquattrocentoventuno/60), categoria OS13, classifica III.

Gli oneri relativi alla sicurezza, non soggetti a ribasso, sono pari a € 64.000,00 (Euro sessantaquattromila/00).

7. Varianti in corso d'opera: esse troveranno la propria disciplina nell'art. 25 della legge n. 109/1994.

8. Termine di esecuzione: il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in n. 420 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori, comprensivi dell'andamento stagionale sfavorevole ed eventualmente prorogabili solo nei casi espressamente previsti dalla legge, previo accertamento della sussistenza delle condizioni da parte del direttore dei lavori.

9. Finanziamento dei lavori: le opere oggetto dell'appalto verranno realizzate con finanziamento tramite: fondi propri dell'appaltante.

I pagamenti avverranno secondo le modalità stabilite dal capitolato speciale d'appalto ed in conformità a quanto prescritto dalle vigenti disposizioni di legge.

10. Cauzione: la cauzione provvisoria, ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m., a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario, è stabilita nella misura del 2% dell'importo a base dell'appalto, e quindi in € 48.280,00 (Euro quarantottomiladuecentototanta/00) e può essere presentata anche tramite fideiussione bancaria o assicurativa senza beneficio di preventiva escussione, per una durata non inferiore a 180 giorni dalla presentazione. La documentazione comprovante la prestazione della cauzione dovrà essere prodotta in originale.

14. Richiesta di partecipazione alla gara: le imprese che intendono partecipare alla gara d'appalto dovranno far pervenire la richiesta di partecipazione in lingua italiana, esclusivamente per posta con raccomandata a.r., entro le ore 12 del giorno 9 ottobre 2002 al seguente indirizzo: Contarina S.p.a., via Galvani n. 14 - 31027 Spresiano (TV).

Le ditte interessate potranno altresì anticipare tramite trasmissione telefax al n. 0422/725703. La richiesta d'invito, purché ad essa segua la spedizione del medesimo con riprova della spedizione entro i termini di scadenza innanzi indicati.

All'esterno della busta dovrà essere riportata:

l'indicazione dell'oggetto dell'appalto;

la ragione sociale;

la sede del concorrente, alla quale spedire la lettera di invito e la corrispondenza relativa alla successiva fase della procedura di gara.

In caso di riunione di imprese, le domande di partecipazione dovranno essere redatte e sottoscritte dalle singole imprese e poi presentate dalla capogruppo. La procura, nella forma della scrittura privata autenticata andrà invece allegata solo nella successiva fase di presentazione dell'offerta, o, qualora l'offerta sia sottoscritta da tutte le ditte associate, prima della stipulazione del contratto.

La documentazione definitiva in originale o in copia autenticata verrà richiesta solo all'aggiudicatario, salvo eventuali ulteriori verifiche o controlli.

L'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro n. 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

15. Tutela della privacy: ai sensi del combinato disposto degli articoli 10, comma 1 e 27, comma 1 e 2 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, in ordine al procedimento instaurato da questo bando si informa che:

a) i dati richiesti sono raccolti per le seguenti finalità: amministrative e commerciali;

b) le modalità del trattamento ineriscono a: supporti informatici e cartacei;

c) conformemente alla vigente disciplina legislativa ed alle disposizioni del regolamento dei contratti di questo ente, il conferimento dei dati ha natura di onere:

per i documenti da presentare ai fini della partecipazione, il concorrente, se intende partecipare alla gara in oggetto è tenuto a rendere i dati e la documentazione richiesta del presente bando, pena l'esclusione;

per i documenti da presentare ai fini dell'aggiudicazione e della conclusione del contratto, la ditta che non presenterà i documenti o non fornirà i dati richiesti si intenderà decaduta dall'aggiudicazione, con incameramento della garanzia di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994;

d) i dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione:

al personale dipendente dell'ente responsabile in tutto o in parte del procedimento o comunque in esso coinvolto per ragioni di servizio;

alla commissione di gara;

ai concorrenti che parteciperanno alla seduta pubblica di gara, prevista per il giorno 6 novembre 2002;

agli altri soggetti aventi titolo, ai sensi della legge n. 241/1990 e 142/1990;

e) il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza, anche attraverso strumenti informatici dotati di apposita password di conoscenza solo del personale addetto al procedimento;

f) l'utilizzo dei menzionati strumenti consentirà anche modalità di trattamento che consentano il raffronto dei dati e una gestione degli stessi nel tempo, allo scopo, se si rendesse necessario, di effettuare controlli sulle dichiarazioni, dati e documenti forniti;

g) in ogni caso i dati e documenti saranno rilasciati agli organi dell'autorità giudiziaria che ne facciano richiesta nell'ambito di procedimenti a carico delle ditte concorrenti;

h) Contarina S.p.a. è soggetto attivo della raccolta dei dati;

i) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 della legge n. 675/1996 e s.m., alla quale si rinvia.

Il concorrente, richiedendo di essere invitato, dichiara di essere a conoscenza e di accettare le modalità di trattamento, raccolta e comunicazione innanzi menzionate.

16. Facoltà della stazione appaltante - Subentro: l'amministrazione, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m., si riserva la facoltà, in caso di morte, fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. Nel caso in cui le menzionate condizioni si presentino nei confronti della seconda classificata, il comune potrà rivolgersi alla terza, tenendo ferma l'offerta della seconda classificata. La stazione appaltante previa deliberazione del Consiglio di amministrazione si riserva la facoltà di non aggiudicare la gara ovvero di non confermare l'aggiudicazione provvisoria, anche in presenza di offerte va-

lidi e regolari. In tal caso nessun indennizzo e/o risarcimento potrà essere richiesto dai concorrenti e/o da quello di essi che avrà presentato la migliore offerta.

17. Responsabile del procedimento: ai sensi della citata legge n. 241, si rende noto che responsabile del procedimento di gara è l'ing. Luigi Sarli.

18. Schema di domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere redatta conformemente allo schema allegato al presente bando e costituente di esso parte integrante e sostanziale, ove sono inserite le dichiarazioni necessarie e sufficienti per dimostrare i requisiti richiesti per partecipare alla gara.

19. Pubblicazione telematica: il presente bando e l'allegato sono pubblicati a far data dal 18 settembre 2002 anche sul sito Internet: www.contarina.it

Il responsabile del procedimento di gara:
ing. Luigi Sarli

Istanza di ammissione e dichiarazioni per la partecipazione

Allegato al bando di gara
(schema di dichiarazione)

È necessario utilizzare il presente stampato

Oggetto: Licitazione Privata per l'appalto per l'esecuzione dei lavori e provviste necessarie per la realizzazione della «Struttura Operativa» nell'ambito del Centro di Trattamento R.S.U. di Contarina S.p.a. - Spresiano (TV). Istanza di ammissione e dichiarazioni per la partecipazione.

Il sottoscritto:

Nato (luogo e data di nascita):

Residente: Comune di Prov. Via/piazza

Legale rappresentante della ditta:

Con sede in:

Comune di: Prov.

Via/piazza

con codice fiscale n.: con partita IVA n.:

Spazio riservato alle riunioni di concorrenti (dovrà comunque essere prodotta una dichiarazione conforme alla presente per ogni impresa associata o consorziata, pena l'esclusione):

imprese mandanti o consorziate:

impresa capogruppo:

Fa istanza per

L'ammissione alla procedura di licitazione privata per l'appalto dei lavori in oggetto.

All'uopo, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 26 della legge n. 15/1968 e s.m., le sanzioni previste dal codice penale e delle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative connesse alla procedura

Dichiara

1) Ai sensi dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998:

A) in merito ai soggetti componenti l'organo di amministrazione, che:

I. Il legale rappresentante è il soggetto indicato nell'intestazione della presente dichiarazione;

II. Le altre persone componenti l'organo di amministrazione e/o direttore tecnico con indicata la relativa qualifica sono:

sig. in qualità di nato a il

Residente in Prov. Via

sig. in qualità di nato a il

Residente in Prov. Via

sig. in qualità di nato a il

Residente in Prov. Via

2) Ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998:

B) in merito alla capacità giuridica:

in sostituzione degli elementi risultanti dal certificato della Camera di commercio, che l'impresa non è in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione d'attività, di regolamento giudiziario o di concordato preventivo o in ogni altra situazione assimilabile;

che per l'impresa non è altresì in corso una procedura di dichiarazione di fallimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo oppure ogni altra procedura della stessa natura;

in combinato disposto con gli artt. 6 e 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998, in sostituzione degli elementi risultanti dall'apposita dicitura sul certificato della Camera di commercio, che nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, e che pertanto l'impresa non è stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte in pubblici appalti, e che non sussistono cause di divieto o di sospensione dei procedimenti indicati nell'all. 1 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490 nei confronti dei soci amministratori, del direttore tecnico dei familiari degli stessi soggetti, anche di fatto conviventi;

di essere, conformemente al disposto di cui all'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, a piena e diretta conoscenza che nessuno dei soggetti indicati al punto A) II, sono incorsi in condanne penali definitive relativamente a reati che incidano sulla moralità professionale, e di aver acquisito tali notizie nel rispetto della riservatezza di detti soggetti e con il loro pieno consenso;

che, in quanto costituente cooperativa o consorzio fra cooperative di nazionalità italiana, è iscritto nell'apposito registro prefettizio o, rispettivamente, nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro;

(barrare il presente paragrafo se non si rientra nella fattispecie).

3) Ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968 e dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998:

che non è mai stata pronunciata nei confronti del sottoscritto una condanna con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale;

impresе italiane:

A) che l'impresa ha conseguito la qualificazione ai sensi dell'art. 8 legge n. 109/1994 e delle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 2000 per la categoria/e classifica/e indicata/e al punto 6 del bando di gara (categoria OG1 - classifica IV);

B) che, conseguentemente, l'impresa mantiene regolari posizioni previdenziali ed assicurative, anche dal punto di vista dei previsti versamenti, presso I.N.P.S., I.N.A.I.L. e Cassa/e Edile/i;

C) che l'impresa è in regola con gli adempimenti relativi all'iscrizione, ed in particolare con il pagamento della relativa tassa;

D) che l'impresa è regolarmente iscritta al registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di per attività corrispondente ai lavori da eseguire.

(barrare il riquadro se l'impresa non è italiana);

(oppure)

impresе di altri Stati della C.E.E.:

A) che l'impresa ha le iscrizioni ed è nelle condizioni di cui agli artt. 8, comma 11-bis della legge n. 109/1994 e all'art. 3, comma 7 del regolamento decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e che in particolare le iscrizioni sono le seguenti:

(barrare il riquadro se l'impresa è italiana).

C) Inoltre, sempre ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968:

I. che l'indicata impresa è esente dalle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto, previste dall'art. 24, comma 1, della Direttiva 93/37/CEE, dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 544/1999 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

II. che la ditta non incorre nella sospensione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici di cui all'art. 8, comma 7, della legge n. 109/1994 e s.m. ed integrazioni, se italiana, o comunque ai sensi della legislazione del paese di appartenenza e della legislazione dell'Unione europea;

III. che non esistono rapporti di collegamento e/o controllo, determinati secondo i criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese che hanno presentato richiesta di partecipare alla gara e che comunque imprese collegate e/o controllate non pre-

senteranno medesima domanda, nonché di non partecipare alla presente procedura contestualmente come ditta singola e come associazione temporanea di imprese o consorzio (anche tra cooperative) e, infine, che non vi sono coincidenze tra il legale rappresentante della ditta per la quale si presenta istanza di partecipazione con altri legali rappresentanti di ditte che hanno presentato o che presenteranno offerta per la stessa gara;

IV. che l'offerta è formulata esclusivamente per proprio conto, senza alcuna forma di collegamento (di diritto o di fatto) con altre imprese partecipanti alla procedura di gara;

V. di essersi recato sul luogo ove debbono eseguirsi i lavori e aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sulla esecuzione dell'opera e, di conseguenza, di aver formulato prezzi remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare, considerando che gli stessi rimarranno fissi ed invariabili;

VI. di aver preso visione degli elaborati di progetto, i quali non risultano appesantire errori tali da inficiare la partecipazione alla gara e/o la formulazione dell'offerta e/o l'esecuzione dei lavori;

VII. di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza previsti dalle disposizioni di cui agli artt. 18 della legge n. 55/1990 e 31 della legge n. 109/1994;

VIII. di applicare a favore dei lavoratori dipendenti e se di cooperative anche verso i soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla data dell'offerta alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori ed a rispettare le norme e procedure previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i.

4) Dichiara altresì, sotto il profilo negoziale:

I. di accettare la eventuale consegna dei lavori, sotto riserva di legge, anche nelle more della stipula del contratto;

II. di impegnarsi ad accettare l'appalto alle condizioni del capitolato generale per gli appalti delle opere dello Stato, e del capitolato speciale d'appalto allegato al progetto dei lavori messi a gara;

III. di accettare sin da ora tutte le condizioni stabilite nel capitolato speciale di gara e negli elaborati di progetto, già presi in visione presso gli uffici dell'Ente.

Dichiara infine di essere in grado in ogni momento di certificare tutti gli elementi innanzi dichiarati, così come si impegna, nel caso in cui l'impresa sia dichiarata aggiudicataria dei lavori, a presentare la documentazione stessa entro i termini dati dall'Amministrazione, conformemente alle vigenti disposizioni di legge, salvo per la documentazione richiesta prima dell'apertura delle offerte, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994.

Appone la sottoscrizione, consapevole delle responsabilità penali, amministrative e civili verso dichiarazioni false o incomplete.

Prende atto e riconosce che la stazione appaltante si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione sulle dichiarazioni prodotte, accedendo alla relativa documentazione, anche in ipotesi ulteriori rispetto a quelle strettamente previste dalla legge.

Il legale rappresentante
(sottoscrizione in originale)

Allegare fotocopia documento di identità

IL PRESENTE SCHEMA COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE
ED ALLEGATA AL BANDO DI GARA

Allegato al bando di gara

Oggetto: licitazione privata per l'appalto per l'esecuzione dei lavori e provviste necessarie per la realizzazione della «Struttura Operativa» nell'ambito del Centro di Trattamento R.S.U. di Contarina S.p.a. - Spresiano (TV). Istanza di ammissione e dichiarazioni per la partecipazione.

Ciascuno per proprio conto ed esclusivamente con riferimento alla propria condizione, in sostituzione provvisoria del certificato del casellario giudiziario (o di «estratto del casellario» o di «documento equipollente» o di «dichiarazione giurata», appartenendo il concorrente ad altro Stato C.E.E.), ai sensi dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, noi sottoscritti

Dichiariamo:

che non è mai stata pronunciata nei nostri confronti una condanna con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale.

Firmando in originale la presente dichiarazione, inviamo copia dei nostri rispettivi documenti di identità.

Dichiaranti	Firme
Sig.
in qualità di:
Sig.
in qualità di:
Sig.
in qualità di:
Sig.
in qualità di:

NB: Allegare, a pena di esclusione, fotocopia di documento di identità di ciascuno dei dichiaranti.

S-19995 (A pagamento).

**S.p.a. PER L'AUTOSTRADA
SERRAVALLE-MILANO-PONTE CHIASSO**

Bando di gara lavori n. 07/02

1. Stazione appaltante: S.p.a. per l'Autostrada Serravalle-Milano-Ponte Chiasso, strada 3, palazzo B/4 - 20090 Assago Milanofiori (MI), tel. 02/575941.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Autostrada tangenziale ovest di Milano quartiere degli Olmi;

3.2) descrizione: interventi di mitigazione ambientale ed acustica, mediante realizzazione di barriere antirumore e relative opere connesse;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.781.789,84 (unmilionesettecentottantunomilasettecentottantanove euro e centesimi ottantaquattro), di cui a corpo € 1.637.172,73 (unmilionesiecentotrentasettemilacentosettantadue euro e centesimi settantatre) e a misura € 103.117,11 (centotremilacentodiciassette euro e centesimi undici); categoria prevalente OG 3 (€ 1.134.533,25) classifica III;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza: complessivi € 91.948,00 (novantunomilanovecentoquarantotto euro e centesimi zero), di cui «oneri» pari a € 41.500,00 (quarantunomilacinquecento euro e centesimi zero) relativi ad oneri non compresi nei prezzi unitari della lista lavorazioni e forniture, per spese c.d. speciali [D.M.LL.PP. 19 aprile 2000, n. 145, art. 5, comma 1, lettera a)] ed «oneri 2» pari a € 50.448,00 (cinquantamilaquattrocentoquarantotto euro e centesimi zero) per oneri compresi nei prezzi unitari della lista lavorazioni e forniture [D.M.LL.PP. 19 aprile 2000, n. 145, art. 5, comma 1, lettera 1)]; nel formulare la propria offerta l'impresa dovrà tenere conto che la stima complessiva delle spese relative alla sicurezza si compone delle due parti, come sopra indicato;

3.5) opere scorporabili di cui si compone l'intervento categoria OS 34 (€ 342.598,85) classifica II (seconda) e categoria OS 1 (€ 263.157,74) classifica I (prima);

3.6) le categorie OS 34 e OS 1 sono subappaltabili;

3.7) modalità di determinazione del corrispettivo: «a corpo ed a misura», ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 200 (duecento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione a base di gara: il disciplinare di gara, contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta. Tutta la documentazione è visibile, ed eventualmente acquistabile al costo complessivo di € 220,00 (duecentoventi euro e centesimi zero) presso l'ente appaltante Ufficio progettazione dal lunedì al venerdì in occasione della presa visione obbligatoria, che dovrà essere effettuata solamente dal giorno 1° ottobre 2002 al giorno 21 ottobre 2002 compreso. L'impresa dovrà fissarne l'appuntamento a partire dal giorno 20 settembre 2002 al giorno 14 ottobre 2002 compreso, contattando direttamente l'Ufficio progettazione (02/57594268 oppure 02/57594272).

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: ore 12, del giorno 25 ottobre 2002;

6.2) indirizzo: vedi punto 1. del bando;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5., del presente bando;

6.4) apertura offerte: seduta pubblica presso la sede sociale (di cui al punto 1.), alle ore 9,30 del giorno 28 ottobre 2002.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al punto 10., del presente bando, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3), e quindi pari ad € 35.635,80 (trentacinquemilaseicentotrentacinque euro e centesimi ottanta). La cauzione potrà essere costituita alternativamente da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale, di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385; dovrà avere una validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta stabilita al punto 6.1), del presente bando.

Le imprese in possesso di «Certificazione di sistema di qualità» conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, possono ridurre l'importo della cauzione del 50%, producendo copia dello stesso certificato di qualità; in caso di associazione di imprese ciò sarà possibile solamente se tutte le imprese risultano certificate;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario, iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante, posta all'art. 30 (commi 2 e 2-bis) della legge n. 109/1994, così come modificato dalla legge n. 166/2002.

9. Finanziamento: autofinanziamento.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b), e c), o da imprese riunite o consorziati di cui alle lettere d), e) ed e-bis), ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti, se residenti in Italia, all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere; i concorrenti stabiliti in altri stati aderenti all'Unione europea devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, accertati ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione di cui al punto 6.1), del presente bando.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto, rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4., del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis della citata legge n. 109/1994 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari, compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4., del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2 della legge n. 109/1894 e successive modifiche e integrazioni;

g) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti, l'offerta, devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica, qualora associazioni di tipo verticale;

j) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dagli artt. 3, 18 e 20 del capitolato speciale d'appalto;

l) la contabilità dei lavori sarà effettuata (appalto con corrispettivo a corpo e a misura) ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 18 del capitolato speciale d'appalto;

m) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

n) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

o) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

p) tutte le controversie derivanti dal contratto, così come previsto all'art. 28 del capitolato speciale d'appalto, sono deferite alla competenza autorità del Foro di Milano;

q) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 675/1996, esclusivamente nell'ambito della presente gara.

Assago Milanofiori, 5 settembre 2002

Il direttore generale: dott. Bruno Rota.

M-6423 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale dei Lavori e del Demanio

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
(Codice gara n. 251994)

1. Ente appaltante: Ministero della difesa - Direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, tel. 06/36806173, www.geniodife.difesa.it

2. Luogo di esecuzione delle opere: Taranto comprensorio Mari-scuola.

3. Caratteristiche generali dell'opera: palazzo Allievi 1 corpi a-b-c-adeguamento impianti elettrici legge n. 46/90.

4. Importo a base di gara: € 1.098.104,43 + I.V.A. 20% comprensivo della somma di € 30.987,41 quali oneri per l'attuazione del Piano di sicurezza (legge 494/96) non soggetta a ribasso.

5. Categorie richieste: prevalente OS30 € 779.575,27 altra OG1 € 318.529,16.

6. Durata esecuzione opere: giorni 360 solari consecutivi.

7. Visione capitolato: tutte le condizioni amm.ve e tecniche, sono specificate sia nel bando integrale di gara che nell'apposito capitolato speciale d'appalto che potranno essere consultati presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni, esclusi il sabato ed i festivi e, dalle ore 14 alle ore 16, il martedì e giovedì.

8. Termine ricezione offerte e indirizzo a cui devono essere inviate: le offerte, redatte in lingua italiana, indirizzate all'Ente appaltante cui al punto 1, dovranno pervenire entro le ore 16,30 del giorno antecedente quello previsto per la gara.

9. Data, ora e luogo svolgimento pubblico incanto: il giorno 15 ottobre 2002 alle ore 9,30, presso il Ministero della difesa - Direzione generale dei lavori e del demanio stanza n. 47, piazza della Marina, 4 - 00196 Roma, con le modalità meglio precisate nel bando integrale.

10. Criterio d'aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a corpo, dall'art. 21 legge 109/94 e s.m.

11. Ammissione ad assistere all'apertura plichi: la gara è pubblica.

12. Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva: la cauzione per partecipare alla gara è pari al 2% dell'importo posto a base di gara, secondo quanto previsto all'art. 30, comma 2 e 2-bis, legge 109/94.

13. Polizza per danni e responsabilità civile: la somma da assicurare è pari a € 2.747.550,70 (art. 2 condizioni amministrative Capitolato speciale).

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate, previo accordo con Marigemini Taranto - Rampa L. Da Vinci n. 1 - 74100 Taranto, tel. 099-4532938

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è previsto sul cap. 72951 del bilancio del Ministero difesa ed il pagamento delle opere eseguite avverrà secondo le modalità indicate nelle condizioni amministrative allegate al Capitolato speciale.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese presentare offerta ai sensi dell'articolo 13 della L. 109/94 e s.m., con le caratteristiche indicate nel bando integrale.

17. Requisiti d'ammissione: le imprese dovranno presentare, in forma di autocertificazione, dichiarazioni attestanti il possesso di requisiti generali ai sensi dell'art. 17 D.P.R. 25 gennaio 2000 n. 34, nonché dimostrare di possedere attestazione SOA per categorie e classifiche corrispondenti a quelle richieste, come specificato ai punti 16 e 17 del bando integrale.

18. Cause d'esclusione: quelle indicate al punto 18 del bando di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta: giorni 240 a decorrere dalla data apertura seggio di gara.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento, né alla pari.

21. Aggiudicazione in presenza di una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

22. Subappalti: saranno ammessi secondo quanto previsto dall'art. 34 della legge 109/94 e successive modificazioni, come specificato nelle condizioni amministrative allegato al Capitolato speciale.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelle indicate nel bando integrale di gara disponibile sul sito internet www.gieniodife.difesa.it

Il responsabile per la fase di affidamento:
dir. dott.ssa Marialaura Scanu

C-27456 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Dipartimento Gare, Contratti e Forniture

In esecuzione della DGC n. 1084 del 15 marzo 2002 e determinazione dirigenziale n. 14/24.05.2002 è indetto appalto concorso ai sensi del R.D. n. 2440/23, dell'art. 91 del R.D. n. 827/24 e del decreto legislativo n. 157/95, procedura accelerata (art. 10, comma 8, decreto legislativo n. 157/95).

Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni: Napoli quartiere Scampia. Affidamento dei servizi previsti per attività specifiche per lo «Sviluppo di aree depresse periferiche della città di Napoli» consistenti nei seguenti servizi della durata di 42 settimane:

A) accompagnamento alla ricollocazione abitativa degli abitanti delle «Vele»;

B) informazione e orientamento sulle tematiche di formazione e orientamento sociolavorativo e informazioni per l'accesso ai servizi del Comune, di Enti ed Istituzioni cittadine;

C) progettazione per lo sviluppo territoriale degli ambiti depressi e periferici nella città di Napoli, con particolare attenzione a Scampia. Importo presunto a base di gara € 150.000,00 oltre I.V.A. al 10%. Pagamento bimestrale secondo le modalità del C.S.A.

L'appalto verrà aggiudicato alle condizioni di cui al C.S.A. e, in quanto applicabile, a quelle contenute nel Capitolato generale del Comune, nel R.D. n. 2440/23, nel R.D. 23.5.24 n. 827.

Ai sensi dell'art. 69, del R.D. 827/1924, l'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida riservandosi comunque, l'amministrazione di non procedere all'aggiudicazione in caso di offerta non soddisfacente.

I soggetti, di cui all'art. 6 del C.S.A., che intendono essere invitati alla gara dovranno presentare istanza redatta in lingua italiana. Tale domanda dovrà pervenire in busta chiusa, sigillata, con indicazione, oltre al mittente, della seguente dicitura «appalto concorso per l'affidamento della realizzazione delle attività di accompagnamento e socializzazione e sviluppo locale nell'ambito del Programma di riqualificazione urbana di Scampia. DGC n. 1084/2002 - DET. 14/2002», con ogni mezzo, entro e non oltre il termine del 30 settembre 2002, al Comune di Napoli, piazza Municipio palazzo San Giacomo protocollo speciale gare.

L'istanza di partecipazione dovrà essere corredata di:

1) dichiarazione del legale rappresentante, con allegata fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore (D.P.R. 445/2000), relativa alla ragione sociale e alla natura giuridica dell'organizzazione concorrente ed in particolare attestante di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dalla normativa in vigore (l'inesistenza delle cause ostative di cui alla legge n. 575/65 e s.m.i.; l'insussistenza delle condizioni di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 358/92).

a) per le associazioni: estremi dell'atto costitutivo, dello statuto, della nomina del rappresentante legale;

b) per le Istituzioni private di assistenza: estremi dello statuto, del regolamento, dei provvedimenti di riconoscimento;

c) per le organizzazioni di volontariato: estremi dell'atto costitutivo, dello statuto della nomina del rappresentante legale e l'iscrizione all'albo regionale di volontariato legge quadro.

2. Certificazione prodotta seconda la normativa vigente di iscrizione agli albi di riferimento.

3. Idonee dichiarazioni bancarie nonché copia dichiarata conforme degli estratti di bilancio relativi agli anni 1999 - 2000 ex art. 13 del decreto legislativo n. 157/1995.

4. Autodichiarazione sul possesso delle seguenti capacità tecniche minime:

realizzazione di almeno tre progetti per attività sociali realizzate per il Comune di Napoli negli ultimi 3 anni unendo una sintetica descrizione degli stessi da cui risultino anche eventuali contestazioni o rilievi, il loro esito, nonché eventuali revocche di contratti;

almeno tre dipendenti, e/o collaboratori con lettera d'incarico, nell'arco degli ultimi tre anni.

Le istanze di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Informazioni e documentazione: c/o il responsabile del procedimento: arch. Enrico Martinelli c/o Servizio progetto riqualificazione urbana VeLe-Scampia, piazza Cavour n. 42 - Napoli, tel. 081/291570.

Data invio bando alla G.U.C.E.: 6 settembre 2002.

Il dirigente del Servizio gare e contratti:
dott. Antonio Ruggiero

C-27462 (A pagamento).

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

Direzione Generale delle Risorse Forestali Montane e Idriche Divisione XII Corpo Forestale dello Stato

*Bando di gara per l'aggiudicazione di pubblica fornitura
mediante procedura ristretta*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero delle Politiche Agricole e Forestali - Corpo Forestale dello Stato - Divisione XII, via Nizza n. 142 - 00198 Roma - Tel. 06/85230255 - Fax 06/8417661.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata mediante procedura ristretta in ambito CE/OMC ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche ed integrazioni.

2.b) Motivazione: soddisfacimento di urgenti ed indifferibili esigenze operative per l'espletamento delle funzioni primarie del Corpo Forestale dello Stato con particolare riferimento alla prevenzione e lotta agli incendi boschivi.

3. Oggetto della licitazione: fornitura di n. 75 (settantacinque) veicoli fuoristrada a trazione integrale del tipo Pick - up, impiegabili per il trasporto di persone ed attrezzature (MTT compresa tra 2,4 t e 3,0 t) di cilindrata non inferiore a 2000 cc con motore diesel sovralimentato con cabina rigida e vano di carico aperto, con portata utile residua non infe-

riore a 800 kg, nuovi di fabbrica, secondo le specifiche del capitolato tecnico, il cui modello sia commercializzato sul mercato italiano alla data del presente bando.

La partecipazione alla gara è riservata alle sole case costruttrici ed ai loro rappresentanti in esclusiva o importatori ufficiali che dovranno presentare inoltre, in allegato alla domanda di partecipazione alla gara, la dichiarazione autenticata della casa madre in cui la stessa autorizza il rappresentante in Italia o l'importatore unico a partecipare alla gara e si impegna, in caso di aggiudicazione della fornitura, ad onorare sotto la propria responsabilità, il contratto per la fornitura di che trattasi.

4. Deroghe: rispetto alle specifiche tecniche fissate dall'amministrazione (Capitolato tecnico) non vengono concesse deroghe come stabilito dall'art. 8 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

5. Termine di approntamento al collaudo per la fornitura di n. 75 veicoli fuoristrada tipo Pick - up: giorni centocinquanta continuativi decorrenti dalla data di ricevimento della lettera raccomandata AR con la quale questa amministrazione comunica l'avvenuta registrazione del decreto di approvazione del contratto presso gli organi di controllo di questo Ministero.

6. Ritiro della fornitura: ritiro degli automezzi oggetto della licitazione a cura dell'amministrazione, a seguito di notifica dell'accettazione della fornitura, presso lo stabilimento della ditta aggiudicataria o altre sedi da definire in sede contrattuale.

7. Forma giuridica di raggruppamento di imprenditori: non ammesso.

8. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 25 ottobre 2002.

9. Le modalità di presentazione delle offerte saranno indicate nelle lettere di invito.

10. Indirizzo: il plico, sigillato con apporto di materiale sigillante, pena la esclusione dalla gara, contenente istanza e documenti di cui al successivo punto 13, dovrà essere indirizzato a:

Ministero delle Politiche Agricole e Forestali - Corpo Forestale dello Stato - Servizio antincendi boschivo, via Nizza, 142 - 00198 Roma, e dovrà riportare la seguente dicitura:

«licitazione privata per la fornitura di n. 75 veicoli fuoristrada a trazione integrale del tipo Pick-Up con motore a ciclo diesel (mtt tra 2,4 e 3,0 t) - riservato - non aprire».

11. Lingua: l'istanza e tutta la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

12. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: novanta giorni consecutivi dalla data di cui al punto 8.

13. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere pena la esclusione dalla partecipazione alla gara: la domanda di partecipazione dovrà essere redatta in lingua italiana e, se presentata da fornitore con sede legale in Italia, in carta legale. All'istanza di partecipazione dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la documentazione in corso di validità di cui ai seguenti articoli del decreto legislativo n. 358/1992: comma 1, lettere a), b), d) ed e) dell'art. 11 come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998 (esclusione dalla partecipazione alle gare), art. 12, come sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo n. 402/1998 (iscrizione dei concorrenti nei registri professionali), comma 1 lettere a) e c) dell'art. 13 come sostituito dall'art. 11 del decreto legislativo n. 402/1998 (capacità finanziaria ed economica dei concorrenti) e comma 1, lettere a), b), c) dell'art. 14 (capacità tecniche dei concorrenti) e della dichiarazione di cui all'ultimo comma del precedente punto 3.

La predetta documentazione potrà essere presentata anche in copia autenticata a norma di legge o sostituita da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, secondo il fac-simile disponibile presso l'amministrazione o prelevabile dal sito Internet del Corpo Forestale dello Stato www.corpoforestale.it alla voce «avvisi di gara».

Le ditte partecipanti dovranno altresì produrre, pena l'esclusione, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, secondo il sopra indicato fac-simile, attestante che siano in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro

dei disabili, nonché presentare apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalle quali risulti l'ottemperanza alle norme disciplinate dalla legge 12 marzo 1999, n. 68.

L'amministrazione si riserva di svolgere controlli sulla veridicità delle suddette dichiarazioni secondo quanto previsto dall'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 20 novembre 1998, n. 403.

14. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 come sostituito dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998) valutabile in base ai criteri stabiliti dal capitolato tecnico amministrativo.

15. Altra indicazione: il periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta, dovrà essere non inferiore a centottanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione.

È esclusa la revisione del prezzo contrattuale.

L'amministrazione richiederà in sede di stipulazione del contratto una cauzione pari al 10% dell'importo contrattuale.

L'amministrazione escluderà dalla gara il concorrente che produca dichiarazioni non conformi alle prescrizioni della relativa lettera d'invito.

Le imprese che non hanno disponibilità dell'intero ciclo produttivo, devono indicare nella domanda di partecipazione alla gara, l'impresa che affideranno in sub fornitura fasi di lavorazione mancanti.

Che le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Le ditte partecipanti non prese in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Corpo Forestale dello Stato - Divisione XII - Via Nizza, 142 - 00198 Roma - telefono 06/85230-255 in orario di ufficio (9- 13) esclusi sabato e festivi.

16. Data di spedizione del bando di gara all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 9 settembre 2002.

Il direttore della divisione: ing. Giacomo Saragosa.

C-27457 (A pagamento).

PREFETTURA DI GORIZIA

Bando di gara d'appalto per l'affidamento del servizio di pulizie delle caserme ed uffici della Polizia di Stato siti nella provincia di Gorizia.

SEZIONE I: Amministrazione aggiudicatrice.

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale: Prefettura di Gorizia, piazza Vittoria n. 64 - 34170 Gorizia, tel. 0481/595111, fax 0481/595463, e-mail: pref.gorizia.interbusiness.it

I.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: come al punto I.1).

I.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come al punto I.1).

I.4) Indirizzo al quale è possibile inviare le offerte/le domande di partecipazione: come al punto I.1).

SEZIONE II: Oggetto dell'appalto

II.3) Tipo di appalto di servizi: categoria 14.

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: servizio pulizia locali adibiti a caserme ed uffici della Polizia di stato in provincia di Gorizia.

II.1.7) Luogo di prestazione dei servizi: territorio della provincia di Gorizia.

II.1.8.2) Altre nomenclature importanti: da CPC 87401 a 87409.

II.1.9) Divisione in lotti: No.

II.2.1) Quantitativo o entità totale: base d'asta pari a € 115.686,34 (biennali) per servizio di pulizia di 10.324,92 mq interni e 6.936,96 mq esterni.

II.2.2) Opzioni: possibilità di ricorso alla procedura negoziata per i due anni successivi, ex art. 7, comma 2, lettera f) del decreto legislativo n. 157/1995.

II.3) Durata dell'appalto: inizio 1° gennaio 2003, fine 31 dicembre 2004.

SEZIONE III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: deposito cauzionale provvisorio, da presentarsi contestualmente alle offerte, pari a € 1.388,24; deposito cauzionale definitivo pari al 5% del valore del contratto, riferito a due anni di validità e comprensivo di I.V.A. Tali somme possono essere costituite da numerario o, ai sensi della legge n. 348/1982 anche da titoli di Stato o garantiti dallo Stato, al valore di borsa, o da apposita fidejussione bancaria o polizza assicurativa, aventi decorrenza contestuale o antecedente, rispettivamente per la cauzione provvisoria e per quella definitiva, alla data dell'offerta ed a quella di decorrenza del contratto, ed in calce alle quali siano apposte le firme debitamente autenticate dei rappresentanti degli istituti autorizzati dalle vigenti disposizioni di legge a rilasciare tali atti. La fidejussione o la polizza dovranno contenere la clausola di rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: in caso di raggruppamento temporaneo di imprese si applicherà l'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

III.2) Condizioni di partecipazione.

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: la documentazione da allegare alla richiesta di partecipazione deve essere di data non anteriore a sei mesi e, conformemente a quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, può anche essere temporaneamente sostituita da apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste: presentazione della documentazione prevista dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, atta a dimostrare l'inesistenza di motivi di esclusione dalla partecipazione alle gare, con apposita annotazione di cui al D.M. 7 luglio 1997, n. 274, dalla quale risulti l'appartenenza alla fascia di classificazione di cui alla lettera a (o superiori) dell'art. 3 del medesimo D.M. Dovrà inoltre essere presentata l'ulteriore documentazione atta a dimostrare l'osservanza della normativa antimafia ed il rispetto della legislazione relativa al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68).

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste: presentazione del certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, agricoltura ed artigianato, dal quale risulti l'apposita annotazione prevista dal D.M. 7 luglio 1997, n. 274 per le imprese che svolgono servizi di pulizia, con l'appartenenza alla fascia di classificazione di cui alla lettera a (o superiori) dell'art. 3 del medesimo D.M.

III.2.1.3) Capacità tecnica - prove richieste: come al punto III.2.1.2).

I concorrenti dovranno inoltre indicare la quota d'appalto che intendono eventualmente subappaltare.

III.3) Condizioni relative all'appalto di servizi.

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? No.

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? Sì.

SEZIONE IV: Procedure.

IV.1) Tipo di procedura: ristretta.

IV.1.3.1) Data di invio dell'avviso indicativo concernente lo stesso appalto: 1° luglio 2002.

IV.2) Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso, riferito al valore biennale dell'appalto, fatte salve le indicazioni contenute nell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995 in presenza di offerte anomale.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione della domande di partecipazione: 11 ottobre 2002, ore 12.

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti: data prevista 16 ottobre 2002.

IV.3.5) Lingua utilizzata nell'offerta e nella domanda di partecipazione: lingua italiana.

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte.

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle imprese concorrenti o persone dagli stessi delegate dalla vigente normativa.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo: 12 novembre 2002, ore 10. Luogo: Prefettura di Gorizia, piazza Vittoria n. 64 - Gorizia.

SEZIONE VI: Altre informazioni.

VI.4) Informazioni complementari: le domande di partecipazione devono essere redatte su carta legale ed inserite, unitamente alla richiesta documentazione, in plico sigillato con ceralacca e raccomandato a mezzo della posta o consegnato a mano. Sulla busta dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Contiene richiesta di partecipazione alla gara d'appalto dei servizi di pulizia delle caserme e degli uffici della Polizia di Stato, biennio 2003-2004 - Riservato non aprire».

Il contratto prevederà la clausola di revisione periodica del prezzo originariamente pattuito, nella percentuale eccedente il due per cento per ciascun anno o per il più lungo periodo indicato nell'istanza della parte interessata.

Ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 157/1995, i concorrenti potranno ottenere informazioni circa gli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro applicabili nel corso dell'esecuzione del contratto presso le competenti sedi I.N.A.I.L. ed I.N.P.S.

Oltre a quanto previsto dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, la mancata presentazione anche di solo uno dei documenti richiesti comporterà l'esclusione dalla gara del concorrente, salva l'applicazione dell'art. 16 del decreto legislativo n. 157/1995.

VI.5) Data di spedizione del presente bando: 4 settembre 2002.

Il prefetto: Andreana.

C-27460 (A pagamento).

AZIENDA USL 8 AREZZO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda USL 8 Arezzo, via Fonte Veneziana n. 8 - 52100 Arezzo (Tel. 0575/305061 - Telefax 0575/305249).

2. Natura dell'appalto: appalto concorso (procedura ristretta) per la gestione di un Servizio di sorveglianza da eseguirsi presso edifici di questa Azienda USL 8 secondo le procedure di cui al decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni (categoria «Altri servizi»). L'importo della fornitura per i cinque anni di appalto si presume ammonti ad € 750.000,00 oneri fiscali esclusi.

3. Luogo di esecuzione: alcuni edifici dell'Azienda USL 8 specificatamente indicati nel capitolato speciale di appalto che peraltro sarà inviato a coloro che risulteranno ammessi a partecipare.

4. Prestazione del servizio: non riservata a particolare professione.

5. Divisione in lotti: non prevista.

6. Numero delle imprese da invitare: non è previsto né un numero minimo né un numero massimo.

7. Varianti: il progetto da presentare deve essere ottemperante alle indicazioni di cui al capitolato speciale.

8. Durata dell'appalto: n. 5 (cinque) anni con la possibilità di rinnovo per un periodo di n. 3 (tre) anni per una durata massima complessiva di n. 8 (otto) anni.

9. Raggruppamento di imprese: è ammesso il ricorso all'istituto dell'A.T.I. secondo quanto stabilito dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni.

10.a) Ricorso alla procedura accelerata: non previsto;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione (redatte in carta legale): entro le ore 13 del 17 ottobre 2002;

c) indirizzo al quale vanno inviate le domande: Azienda USL 8 - U.O. Acquisizione beni e servizi, attività economiche e gestione magazzino economico - Ufficio acquisizione attrezzature tecnologiche e servizi di particolare complessità, via Fonte Veneziana n. 8 - 52100 Arezzo;

d) lingua: tutta la documentazione di gara inviata dovrà essere redatta in lingua italiana.

11. Termine ultimo entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: le ore 13 del 24 ottobre 2002.

12. Cauzioni e garanzie: quelle specificatamente indicate nel capitolato speciale di appalto.

13. Informazioni sulle imprese partecipanti: le imprese dovranno allegare alla domanda di partecipazione la scheda di prequalificazione predisposta da questa Azienda USL 8, la quale scheda potrà essere ritirata direttamente presso l'U.O. acquisizione beni e servizi, attività economiche e gestione magazzino economico, Ufficio acquisizione attrezzature tecnologiche e servizi di particolare complessità, via Fonte Veneziana n. 8 in Arezzo oppure richiesta a mezzo fax al responsabile del procedimento dott. Silvio Bruni (Tel. 0575/305061 - Telefax 0575/305249). Tutta la documentazione di gara è altresì disponibile sul sito internet dell'Azienda USL 8 <http://www.usl8.toscana.it> alla sezione «Gare» alla voce «Acquisti».

In osservanza a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni, le imprese dovranno dichiarare nella scheda di prequalificazione tutto quanto richiesto in merito alla capacità giuridica ed al possesso dei requisiti in ordine alla capacità economica, finanziaria e tecnica da valutare in relazione alla gestione del servizio in oggetto.

Come disposto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, le imprese potranno, nei casi consentiti dalla legge, presentare autocertificazione per la documentazione amministrativa richiesta.

14. Criterio di aggiudicazione: il servizio sarà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995) in base ai parametri congiunti della qualità e del prezzo, come specificato nel capitolato speciale.

15. Informazioni: eventuali informazioni di natura amministrativa potranno essere richieste presso l'Ufficio acquisizione attrezzature tecnologiche e servizi di particolare complessità, via Fonte Veneziana n. 8 in Arezzo al funzionario responsabile del procedimento dott. Silvio Bruni (Tel. 0575/305061) mentre quelle di natura tecnica all'U.O. manutenzione immobili ing. Luca Marchi (Tel. 0575/305678).

16. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

17. Data di invio e ricezione del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 2 settembre 2002 ed in tale data ricevuto.

Arezzo, 2 settembre 2002

Il direttore generale: dott. Luciano Fabbri.

C-27463 (A pagamento).

COMUNE DI SAREZZO (Provincia di Brescia)

Bando di gara mediante pubblico incanto - Lavori di «Riqualificazione Comparto ex Enel» congiunto all'acquisizione di beni immobili (art. 83 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999).

Ente appaltante: comune di Sarezzo, piazza Cesare Battisti, tel. 030/802021, fax 030/800155.

Procedura di gara: pubblico incanto opere a corpo.

Luogo di esecuzione: Sarezzo, via Colombaro.

Descrizione:

corpo 1 realizzazione nuova palestra;

corpo 2 ristrutturazione edificio esistente per realizzazione Centro Civico;

corpo 3 soggetto ad alienazione in sostituzione parziale del corrispettivo dell'appalto.

Lavori da realizzare in appalto: opere a base d'asta € 1.012.233,80.

Oneri per la sicurezza € 31.306,20.

Immobile da alienare: € 80.000,00 + I.V.A. 20%.

Categoria prevalente: OG1. Classifica III. Non vi sono opere scorribili.

Termine per l'esecuzione dei lavori: 450 giorni. Il presente bando in forma integrale è disponibile sul sito internet www.comune.sarezzo.bs.it mentre gli elaborati progettuali sono disponibili presso l'Uff. LL.PP. con sede in P. Battisti n. 4 - Sarezzo (BS) previa prenotazione tel. 030/802021, fax 030/800155.

Sacdenza presentazione offerte: 21 ottobre 2002 ore 12 presso Ufficio protocollo sede comunale.

Responsabile del procedimento: dott. arch. Fabrizio Veronesi.

Per informazioni: rivolgersi alla resp. Ufficio LL.PP. sig.ra Lavinio Donatella.

Sarezzo, 12 settembre 2002

Il dirigente area tecnica: arch. Fabrizio Veronesi.

C-27464 (A pagamento).

COMUNE DI SAREZZO (Provincia di Brescia)

Avviso di gara per pubblico incanto

Oggetto: completamento e miglioramento sistemi produttivi, importo progetto € 1.872.414,49, importo a base d'asta € 1.386.012,08 oltre I.V.A. oltre a € 55.440,48 più I.V.A. per oneri di sicurezza -Categoria prevalente «G6» € 1.165.408,64.

Il bando integrale cui si fa riferimento per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione, è in visione in formato integrale e può essere ritirato presso il comune di San Cassiano (LE).

Le offerte, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire al comune di San Cassiano, Ufficio tecnico c.a.p. 73020, via Garibaldi entro e non oltre le ore 12 del giorno 7 ottobre 2002, corredata, a pena l'esclusione, della documentazione indicata nel bando di gara.

Il responsabile del procedimento è il geom. Fulvio Macavero.

Il bando integrale è stato pubblicato all'albo pretorio del comune di San Cassiano il 12 settembre 2002.

Il responsabile del procedimento: geom. Fulvio Macavero.

C-27465 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Dipartimento Gare Contratti e Forniture Servizio Gare e Contratti

Bando di gara per la gestione e manutenzione biennale degli impianti di illuminazione pubblica del comune di Napoli

Articolo 1 - Modalità di espletamento della gara: Ai sensi della delibera di G.C. n. 1902 del 28 maggio 2002 e determina dirigenziale n. 39 del 7 agosto 2002, registrata all'indice generale al n.1179, è indetto pubblico incanto, in osservanza delle norme previste dall'art. 6 lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e successive modifiche e integrazioni, per l'affidamento del servizio di gestione e manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica del comune di Napoli, categoria 27, «altri servizi», ai sensi dell'allegato 2 decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni, nonché categoria 1, allegato 1, decreto legislativo n. 157/95.

Il presente appalto costituisce appalto misto comprendente prestazioni di servizi e lavori; poiché i lavori non assumono rilievo economico superiore al 50% del valore contrattuale, ai sensi del criterio di prevalenza di cui all'art. 3 del decreto legislativo n. 157/95 la normativa di riferimento è costituita dallo stesso decreto legislativo n. 157/95.

La gara è aggiudicata dalla commissione, appositamente nominata secondo quanto previsto dall'art. 36 del regolamento dei contratti del comune di Napoli, con il criterio del massimo ribasso ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 art. 23, comma 1, lett. a) e con verifica ed eventuali esclusioni, ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95, delle offerte anormalmente basse, e con aggiudicazione, in primo esperimento con almeno due offerte valide e in secondo esperimento anche in presenza di una sola offerta valida.

Articolo 2 - Finalità ed oggetto: le attività che costituiscono oggetto di affidamento consistono nella gestione, esercizio, manutenzione ordinaria e programmata, nonché nella realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica del comune di Napoli, al fine di conseguire risultati economici in termini di riduzione dei costi di gestione, ottimizzazione dei costi dell'energia elettrica, il miglioramento degli standard quantitativi e qualitativi di servizio e più alti livelli di sicurezza e qualificazione degli impianti.

Articolo 3 - Prestazioni: Categoria prevalente OG10 come da decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Le prestazioni oggetto del presente appalto riguardano la gestione, l'esercizio, la manutenzione ordinaria, programmata e straordinaria degli impianti di pubblica illuminazione, evidenziate «nell'allegato B» del capitolato speciale d'appalto. Le prestazioni riguardanti la gestione, l'esercizio, la manutenzione ordinaria e programmata saranno remunerate attraverso un canone fisso calcolato sul successivo punto 1) dell'art. 4, mentre le prestazioni di manutenzione straordinaria faranno riferimento all'elenco prezzi allegato al capitolato speciale d'appalto. La fornitura di energia elettrica è esclusa dal presente appalto perché già a carico del comune di Napoli. Il calcolo del canone annuo e la remunerazione delle prestazioni di manutenzione straordinaria sono entrambe valorizzate in relazione al ribasso di gara indicato nell'offerta.

Articolo 4 - Importo e durata: l'importo complessivo a base di gara, per l'intera durata biennale dell'appalto, è pari a € 23.120.971,00 (ventitremilioncentoventimilanovecentosettantuno/00) oltre € 271.815,00 (duecentosettantunomilaottocentoquindici/00) per oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso, per un importo totale dell'appalto di complessivi € 23.392.786,00 (ventitremilionitrecentonovantaduemilasettecentottantasei/00) oltre I.V.A., così suddivisi:

- 1) € 15.000.000,00 per la gestione, l'esercizio, la manutenzione ordinaria e programmata;
- 2) € 8.120.971,00 per la manutenzione straordinaria;
- 3) € 271.815,00 per oneri per la sicurezza.

La durata dell'appalto è stabilita in anni due a partire dal 1° gennaio 2003.

Per eventuali necessità l'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo esclusivo e insindacabile giudizio, di prorogare il contratto alle stesse condizioni, per un ulteriore periodo di sei mesi.

Articolo 5 - Luogo di esecuzione del servizio: per luogo di esecuzione del contratto si intendono tutti i luoghi del territorio comunale su cui insistano manufatti, utenze, impianti elettrici di illuminazione pubblica di proprietà dell'Amministrazione.

Articolo 6 - Soggetti ammessi alla gara: in considerazione della natura mista del presente appalto, nei termini precisati dal bando e dal capitolato, fatta salva la valutazione di prevalenza ai fini dell'individuazione della normativa di riferimento, possono partecipare alla presente procedura di affidamento soggetti singoli o riuniti, in possesso dei requisiti minimi di partecipazione di cui al successivo art. 7.

Possono partecipare anche concorrenti appositamente e temporaneamente raggruppati, qualora in possesso dei prescritti requisiti minimi, in misura comunque non inferiore a quanto prescritto per i concorrenti singoli, come dettagliatamente riportato nell'art. 7.

In caso di raggruppamenti temporanei d'impresa (A.T.I.) si applicano le norme di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche e integrazioni. È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo, o in più di un consorzio, ai sensi dell'art. 2602 del C.C., anche costituito in forma di società consortile, ai sensi dell'art. 2615-ter del C.C. La violazione del divieto comporta l'esclusione dalla gara di tutti i raggruppamenti temporanei e di tutti i consorzi che siano incorsi nella violazione.

È altresì vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in forma individuale, qualora abbiano partecipato alla stessa in raggruppamento temporaneo od in consorzio. La violazione del divieto comporta l'esclusione dalla gara dell'impresa partecipante in forma individuale. È ammessa la partecipazione di imprese straniere aventi sede in uno Stato della U.E. Per queste l'esistenza dei requisiti prescritti per la partecipazione alla gara è accertata in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi.

È vietata la partecipazione alla gara di imprese che si trovino in situazione di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del C.C.; la violazione del divieto comporta l'esclusione di tutte le imprese, controllanti e controllate, partecipanti in violazione.

Articolo 7 - Requisiti minimi per la partecipazione alla gara: possono partecipare alla presente procedura di affidamento i soggetti di cui all'art. 6 che siano in possesso alla data della pubblicazione del bando dei seguenti requisiti minimi:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A., per l'attività inerente al servizio da espletare. Per le imprese aventi sede in altri Stati membri della U.E., l'iscrizione alla C.C.I.A.A. è sostituita con attestazioni previste dall'art. 15, comma 2 del decreto legislativo n. 157/95;

b) di aver svolto in forma diretta servizi inerenti la gestione di impianti di pubblica illuminazione, per una consistenza di almeno 70.000 lampade in esercizio, nell'ultimo triennio (1999-2000-2001), di cui almeno 25.000 lampade costituenti la consistenza di un unico appalto-servizio; in caso di partecipazione in A.T.I. il requisito sopra richiesto (gestione di 70.000 lampade) dovrà essere posseduto dalla capogruppo in misura non inferiore al 50% e per le mandanti in misura non inferiore al 20%;

c) di aver svolto, nell'ultimo triennio, servizi inerenti la gestione di impianti di pubblica illuminazione eserciti in Media Tensione (almeno 5.000 volt); in caso di ATI il suddetto requisito dovrà essere posseduto dalla capogruppo;

d) certificazione dell'inesistenza, in capo all'imprenditore, al legale rappresentante e al direttore tecnico, delle cause di esclusione dalle gare d'appalto di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni; in caso di A.T.I., tale certificazione è estesa a tutte le imprese associate;

e) assenza in capo all'imprenditore, al legale rappresentante e al direttore tecnico, di procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n. 1423/56 o di una delle cause ostative di cui all'art. 10 della legge n. 575/65; in caso di A.T.I. tale assenza è estesa a tutte le imprese associate;

f) almeno due idonee referenze bancarie che attestino la solidità aziendale e la fiducia che l'Impresa gode presso l'istituto bancario; in caso di A.T.I. ne dovrà essere posseduta almeno una dalla capogruppo e l'altra eventualmente dalla mandante;

g) abilitazione ad eseguire le opere d'impiantistica previste dal servizio, secondo le prescrizioni della legge n. 46/90 articoli 2 e 3 e dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 447/91 e l'abilitazione al rilascio della dichiarazione di conformità secondo quanto disposto dalla legge n. 46/90; (in caso di A.T.I. tali requisiti dovranno essere posseduti almeno dall'impresa capogruppo);

h) aver conseguito, nell'ultimo triennio, un fatturato globale pari ad almeno € 50.000.000 - relativamente a servizi identici a quello oggetto di gara - di cui almeno € 10.000.000 per la realizzazione di nuovi impianti di pubblica illuminazione o manutenzione straordinaria dello stesso tipo di impianti. In caso di A.T.I. i fatturati richiesti devono essere posseduti almeno per il 50% dalla capogruppo e per il 20% da ciascuna mandante;

i) certificazione ISO 9001;

j) Attestato SOA per la categoria OG10 di cui al decreto del Presidente della Repubblica 34/2000, classifica VII.

Inoltre dovranno essere presentati i seguenti documenti:

- 1) ultimo bilancio approvato;
- 2) indicazione del numero medio annuo dei dipendenti impiegati nell'ultimo triennio (1999-2000-2001); in caso di A.T.I. tale indicazione è estesa a tutte le imprese associate.

In caso di A.T.I. la documentazione è richiesta per tutte le imprese associate.

Articolo 8 - Domanda di partecipazione: le domande di partecipazione alla gara - che si svolgerà alle ore 10, del 29 ottobre 2002, c/o la sala appalti del comune di Napoli, sita al III piano di palazzo San Giacomo, devono pervenire, in qualunque modo, entro le ore 12 del giorno 28 ottobre 2002, in plico chiuso, al seguente indirizzo: comune di Napoli, protocollo generale, palazzo San Giacomo, piazza Municipio 80133 Napoli - Italia. Il termine di arrivo di cui sopra è perentorio, eventuali domande di partecipazione pervenute successivamente alla scadenza del termine previsto non saranno prese in considerazione. In ogni caso il recapito rimane a rischio del mittente.

Il plico sigillato, e controfirmato su entrambi i lembi recante le indicazioni dell'oggetto dell'appalto e della ragione sociale o denominazione o ditta, con la relativa sede legale del mittente, a pena di esclusione, deve contenere al suo interno, in due plichi separati, analogamente sigillati e firmati su entrambi i lembi, la seguente documentazione in lingua italiana:

Busta A:

a) domanda di partecipazione alla gara - sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente ovvero dal legale rappresentante del soggetto capogruppo nel caso di riunione temporanea di concorrenti costituita, ovvero dai legali rappresentanti di tutti i soggetti riuniti in caso di riunione temporanea di concorrenti non ancora costituita, riportante allegata fotocopia non autenticata di un documento di identità, in corso di validità, del/dei sottoscrittori - con contestuale dichiarazione sostitutiva dei requisiti di cui all'art. 7 ed esplicita dichiarazione di aver preso conoscenza di tutti gli atti di gara, specificamente del C.S.A., e di accertarli pienamente e senza riserva alcuna;

b) tutta la documentazione dei requisiti di cui all'art. 7 del presente bando;

c) cauzione provvisoria di cui all'art. 10 del presente bando.

Busta B:

a) offerta economica - in bollo - redatta come segue:

il concorrente dovrà indicare, in cifre e lettere:

a) la percentuale di ribasso offerta per la gestione, esercizio, manutenzione ordinaria e programmata, in relazione all'importo di cui al punto 1 dell'art. 4 del presente bando. Indicata con (Pa%);

b) la percentuale di ribasso offerta per gli interventi di manutenzione straordinaria, in relazione all'importo di cui al punto 2 dell'art. 4 del presente bando. Indicata con (Pb%);

c) la percentuale di ribasso medio ponderale offerta, - indicata con Pm% - calcolato con la seguente formula:

$$Pm\% = \frac{[Pa\%(Ia) + Pb\%(Ib)] * 100}{(Ia + Ib)}$$

Ove:

Ia = importo a base di gara per gestione, esercizio, manutenzione ordinaria e programmata (punto 1 dell'art. 4);

Ib = importo a base di gara per gli interventi di manutenzione straordinaria (punto 2 dell'art. 4);

La graduatoria per l'aggiudicazione verrà realizzata sulla base dei valori della percentuale di ribasso medio ponderale offerto Pm%. Ai fini della partecipazione alla gara, pena l'inammissibilità dell'offerta e salvo che non siano allegati gli atti di cui al precedente comma del presente articolo, l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio e dovrà contenere espressamente l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse. L'offerta deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95. È vietata qualsiasi modificazione della composizione del raggruppamento e del consorzio rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. Per i requisiti si rinvia a quanto espressamente prescritto all'art. 7. Non saranno ammesse offerte in aumento né offerte parziali.

Articolo 9 - Facoltà dell'amministrazione: l'amministrazione si riserva la facoltà di chiedere chiarimenti circa la documentazione presentata per l'ammissione alla gara. L'impresa concorrente sarà invitata a fornire il chiarimento entro cinque giorni dalla richiesta.

L'amministrazione, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/94 e succ. modifiche ed integrazioni, si riserva, altresì, la facoltà, in caso di morte, fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il proseguimento del servizio e completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. Nel caso in cui le menzionate condizioni si presentino nei confronti della seconda classificata, l'amministrazione potrà rivolgersi alla terza, tenendo ferma l'offerta della seconda classificata.

Articolo 10 - Cauzione provvisoria: le imprese concorrenti dovranno allegare all'offerta la documentazione relativa al deposito cauzionale provvisorio del 5% (cinque per cento) calcolato sull'importo totale dell'appalto come indicato, all'art. 4, e secondo le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/94 e s.m.i, nonché degli artt. 100 e 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Articolo 11 - Cauzione: prima della sottoscrizione del contratto d'appalto, l'impresa aggiudicataria dovrà produrre la documentazione relativa al deposito cauzionale di un importo pari al 5% (cinque per cento) dell'importo totale dell'appalto, secondo le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/94 e s.m.i, nonché degli articoli 100 e 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Il deposito cauzionale resterà vincolato fino al termine dell'appalto e sarà restituito all'appaltatore secondo quanto previsto dall'art. 26 del capitolato speciale d'appalto.

Articolo 12 - Subappalto: il subappalto a terzi degli interventi o parte di essi è consentito nei limiti e nelle prescrizioni indicate nell'art. 8 del capitolato speciale d'appalto.

Articolo 13 - Esclusione dalla gara: sono escluse dalla partecipazione alla gara le imprese che, a qualunque titolo, contravvengono alle prescrizioni e ai divieti indicati dal presente bando.

S'intendono applicabili, anche se non espressamente richiamate, le norme del vigente Regolamento dei contratti del comune di Napoli, nonché quelle del capitolato speciale d'appalto.

Articolo 14 - Informazioni: il bando, il capitolato speciale d'appalto e tutta la documentazione di gara è in visione presso il servizio strade del comune di Napoli, al IV piano di Palazzo S. Giacomo, in piazza Municipio, tel. 0817955415 fax 0817955417 - Il presente bando è in visione sul sito Internet <http://www.comune.napoli.it> I chiarimenti forniti, in ordine al presente appalto, sulle eventuali richieste delle ditte concorrenti saranno pubblicati sul medesimo sito Internet del comune di Napoli

Articolo 15 - Spedizione del bando: spedito all'Ufficio inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Comunità europea in data 5 settembre 2002.

Il dirigente: dott. Antonio Rugiero.

C-27461 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA SENESE

Siena (Italia), strada delle Scotte n.14

Bando di gara a licitazione privata

1. Amministrazione aggiudicatrice Azienda Ospedaliera Senese, strada delle Scotte n.14 - 53100 Siena (Italia), tel. 0577/585557 - 585550; fax 0577/586178.

2 a) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta, ai sensi del decreto legislativo n. 358/92.

2 c) Forma della fornitura oggetto dell'appalto: licitazione privata.

3 a) Luogo di consegna: Azienda Ospedaliera Senese.

3 b) Natura dei prodotti da fornire: fornitura biennale di valvole cardiache ed anelli mitralici per U.O. Cardiocirurgia.

3 c) Quantità annua presunta:

fornitura di valvole cardiache:

lotto 1 (valvole meccaniche): n. 50 aortiche, n. 30 mitrali. Per un importo presunto annuo di spesa di € 200.000, I.V.A. esclusa;

lotto 2 (valvole biologiche porcine): n. 25 aortiche, n. 40 mitrali. Per un importo presunto annuo di spesa di € 217 750, I.V.A. esclusa;

lotto 3 (valvole biologiche aortiche) n. 25. Per un importo presunto annuo di spesa di € 83.750, I.V.A. esclusa;

lotto 4 (valvole biologiche aortiche Stentless): n. 10. Per un importo presunto annuo di spesa di € 33.500, I.V.A. esclusa;

fornitura anelli mitralici:

lotto 1 (anelli mitralici interi flessibili): n. 10. Per un importo presunto annuo di spesa di € 15.000, I.V.A. esclusa;

lotto 2 (anelli mitralici aperti flessibili): n. 20. Per un importo presunto annuo di spesa di € 30 000, I.V.A. esclusa;

lotto 3 (anelli mitralici tricuspидali interi) n. 5. Per un importo presunto annuo di spesa di € 7.500, I.V.A. esclusa.

3 d) Sono ammesse offerte anche per uno od alcuni soltanto dei lotti oggetto del contratto.

4. Durata del contratto: anni 2, con decorrenza presunta dal 1° di dicembre 2002.

6 a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 13 del giorno 11 ottobre 2002.

6 b) Recapito domande di partecipazione: Azienda Ospedaliera Senese, Ufficio protocollo, strada delle Scotte n. 14 - 53100 Siena (Italia).

6 c) Lingua: italiana.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: entro 30 giorni dalla scadenza prevista per la presentazione delle domande di partecipazione.

8. Eventuali cauzioni o garanzie richieste: cauzione definitiva nella misura del 5% sul valore contrattuale.

9. Documentazione da allegare alle domande di partecipazione, a pena di esclusione:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A./Ufficio registro delle imprese o ad altro analogo registro professionale di altri Stati membri della C.E. ex art. 12 del decreto legislativo n. 358/92;

2) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, attestante:

a) che la ditta non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto pubbliche previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b) il fatturato globale relativo agli ultimi tre esercizi finanziari;

c) l'elenco dettagliato delle forniture e servizi identici a quelli oggetto dell'appalto, relativo agli ultimi tre esercizi finanziari, con indicazione dei relativi corrispettivi contrattuali.

12. Non sono ammesse varianti.

13. L'ente appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida. L'aggiudicazione delle forniture avverrà lotto per lotto, ai sensi dell'art. 19, lett. b), decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

14. Non è stato pubblicato avviso di pre-informazione nella G.U.C.E.

15. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 2 settembre 2002.

16. Data di ricezione del bando da parte della G.U.C.E.: 2 settembre 2002.

Il direttore dipartimento logistica: dott. Riccardo Randisi.

C-27466 (A pagamento).

COMUNE DI MONTEMESOLA (Provincia di Taranto)

Avviso di pubblicazione dei risultati di gara

Il responsabile del servizio rende noto che in data 3 settembre 2002 è stato esperito pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di recupero acque reflue rivenienti dall'impianto di depurazione a scopi irrigui.

Criterio di aggiudicazione art. 20 della legge n. 109/94 e ss. mm.

Ditte partecipanti: 32.

Ditte escluse: 7.

Ditta aggiudicataria: Bollita Soc. Coop. a r.l. - Nova Siri Marina (MT).

Importo di aggiudicazione: € 974.163,75 oltre € 13.833,00 per oneri di sicurezza I.V.A. esclusa;

2ª classificata: SIAM SUD - Massafra (TA).

Tempi previsti per la realizzazione dell'opera: 365 giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

Montemesola, 4 settembre 2002

Il responsabile del servizio: geom. Enriquez Andrea.

C-27468 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA

Risultanze di gara

Ai sensi dell'art. 51 della legge regionale 12 ottobre 1993 n. 10 si rende noto che in data 19 agosto 2002 questa amministrazione ha proceduto all'aggiudicazione del pubblico incanto per il servizio di gestione integrata degli impianti di pubblica illuminazione della città di Catania. Conduzione manutenzione ordinaria e straordinaria. Importo a base d'asta € 31.297.288,08 oltre I.V.A.

L'appalto ha avuto luogo ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa prevista dall'art. 23, comma 1, lettera b), attribuzione punteggi per qualità del progetto proposto in relazione tecnica, realizzazione di servizi equivalenti e prezzo, secondo i criteri di valutazione previsti nel C.S.A.

Hanno partecipato i seguenti n. 2 raggruppamenti:

1) ATI: Sole S.p.a. Gruppo Enel (CAP), Siram S.p.a., CO.GE.I S.r.l., Simei S.p.a.;

2) ATI: Aem S.p.a. (CAP), Gemmo Impianti S.p.a., Siciliana Carbolio S.p.a., Di Bella Costruzioni S.r.l., che hanno riportato rispettivamente i punteggi di 92,3/100 e 83,80/100.

L'appalto è stato aggiudicato alla ATI: Sole S.p.a. Gruppo Enel (CAP) Siram S.p.a., CO.GE.I S.r.l., Simei S.p.a. con sede presso la capogruppo in Roma, via Tagliamento n. 46, con il punteggio totale di 92,3/100 e per un importo complessivo di € 28.890.508,05.

Il responsabile del procedimento:
ing. Giuseppe Sangani

C-27469 (A pagamento).

CITTÀ DI PACHINO (Provincia di Siracusa)

Ai sensi dell'art. 20 della legge 10 marzo 1990 n. 55, e dell'art. 51 della legge regionale 12 gennaio 1993, n.10, si rendono noti i seguenti dati relativi al pubblico incanto, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 136 parte seconda del 12 giugno 2002 il cui procedimento di celebrazione è iniziato il 23 luglio 2002 e si è concluso nello stesso giorno come da verbale, con il sistema di aggiudicazione di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche ed integrazioni.

Oggetto dell'appalto: pubblico incanto per l'affidamento dei servizi di igiene urbana di Pachino, comprendenti la raccolta, il trasporto, lo spazzamento dei rifiuti solidi urbani, disinfestazione, disinfestazione e derattizzazione del territorio, gestione del depuratore comunale, meglio specificati ed elencati nel capitolato speciale d'appalto e relativi elaborati progettuali.

Importo a base d'asta € 2.249.518,00 annue per il quinquennio € 11.247.590,00 oltre I.V.A.

Imprese partecipanti:

1) Helios S.c.p.A., quale mandataria Capogruppo della A.T.I. con l'impresa Agesp S.p.a. mandante;

2) Dusty S.r.l. quale mandataria Capogruppo della A.T.I. con l'impresa Gallo dott. Alberto.

L'impresa di cui al n. 1) è stata esclusa per le motivazioni tutte riportate nel verbale di gara.

Essendo rimasta in gara una sola offerta non è stato applicato il criterio di cui all'art. 25, comma 3) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

Impresa Aggiudicataria.

Dusty S.r.l. quale mandataria Capogruppo della A.T.I. con l'impresa Gallo dott. Alberto per l'importo contrattuale, per il quinquennio, al netto del ribasso d'asta dello 1,23% di € 11.109.244,64 pari a € 2.221.848,928 per ogni anno oltre I.V.A.

Il responsabile di procedimento
Per il servizio appalti: I.C.S. M. Scirè

C-27471 (A pagamento).

COMUNE DI BORDIGHERA
Imperia

*Appalti aggiudicati - Avviso di postinformazione
Servizi di mense scolastiche anno 2002/2003*

Ente appaltante: comune di Bordighera, via XX settembre n. 32 - 18012 Bordighera - tel. 0184 263792 - fax 0184 260144 - sito internet www.bordighera.it, codice fiscale n. 00081170086, partita I.V.A. 00260750088.

Procedura d'aggiudicazione: ristretta (licitazione privata) accelerata.

Descrizione: categoria 17 - CPC 64. Servizi di refezione scolastica anno 2002/2003. Numero complessivo di pasti presunto 63.500. Importo a base di gara: € 4,13.

Data d'aggiudicazione: 9 agosto 2002.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in base al prezzo (60 punti) e migliorie al servizio (40 punti).

Offerte ricevute: 8.

Ditta aggiudicataria: C.I.R. Cooperativa Italiana di Ristorazione S.c.r.l., via Nobel n. 19 - Reggio Emilia.

Offerta: prezzo offerto per singolo pasto € 3.43.

Subappalti: non autorizzati.

Data pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee 15 maggio 2002.

Data d'invio (e ricevimento) dell'avviso alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee 26 agosto 2002.

Accordo sulla pubblicazione dell'avviso (cat. 17, all. 2, decreto legislativo n. 157/1995).

Il funzionario dell'ufficio legale e contratti:
dott. Alberto Laura

C-27475 (A pagamento).

COMUNE DI RAVENNA

Esito di gara

In ottemperanza all'art. 80, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e a seguito di determinazione dirigenziale n. F7/69 del 20 agosto 2002, si comunica quanto segue:

1) nome e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Comune di Ravenna, servizio tecnico amministrativo e contratti, piazza del Popolo n. 1 - 48100 Ravenna, Italy, tel. +39 0544482222, fax +39 0544482472 email: amministrativorav@provincia.ra.it;

2) procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto, appalto integrato ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) legge n. 109/1994 e s.m.i.;

3) data di aggiudicazione dell'appalto: 31 luglio 2002;

4) criterio di aggiudicazione dell'appalto: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza art. 21, comma 1, lettera c) legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

5) numero di offerte ammesse: 10;

6) nome e indirizzo dell'aggiudicatario o degli aggiudicatari: Sereco S.r.l. con sede legale in Noci (BA) zona industriale s.n. in ATI con Elettra Impianti S.n.c. di Fabbri Roberto e C. con sede a Ravenna, via G. Grandi n. 45;

7) natura ed estensione dei lavori effettuati, caratteristiche generali dell'opera costruita: progettazione esecutiva di cui all'art. 16, comma 5, della legge n. 109/1994 e s.m.i. e l'esecuzione di tutte le opere civili, forniture e montaggio di apparecchiature elettroidrauliche e impianti elettrici necessarie per il completamento dell'impianto idrovoro nella configurazione di 1° stralcio, con recapito nei Fiumi Uniti ed a servizio della rete fognaria del bacino costituito dai quartieri S. Rocco Montone e Porta Nuova Fiumi Uniti;

8) *(Omissis)*;

9) valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: € 1.208.188,42 a cui sono da aggiungere € 38.624,24 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, per un importo complessivo di € 1.246.815,66 (diconsi euro unmilione duecento quarantaseimilaottocentoquindici/66);

10) valore del contratto che è subappaltabile a terzi: 30% dei lavori riconducibili alla categoria prevalente (OS22);

11) altre informazioni: possono essere reperite sul sito Internet del comune di Ravenna all'indirizzo: www.comune.ra.it/comune (sotto la voce «appalti on line»);

12) *(Omissis)*;

13) Data di spedizione del presente avviso: 4 settembre 2002;

14) *(Omissis)*.

Il dirigente: dott. Ugo Baldrati.

C-27476 (A pagamento).

COMUNE DI MARTINA FRANCA

Martina Franca (TA), piazza Roma n. 32
Tel. n. 080-4836111, fax n. 080-4805706

Si rende noto che a seguito di pubblico incanto esperito in data 14 maggio 2002 e 7 giugno 2002 con determina dirigenziale n. 222 del 7 giugno 2002 reg. gen. n. 1596 sono stati affidati alla ditta Akron S.p.a. i lavori di «Bonifica ex discarica RSU località Bufalaria» per un importo di € 1.261.821,95 I.V.A. esclusa. Al pubblico incanto hanno partecipato n. 32 ditte. La determina è stata comunicata a tutte le ditte partecipanti mediante raccomandata a.r.

Il funzionario: rag. Sforza Pietro.

C-27477 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ANCONA

Bando per pubblico incanto - Procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi di Ancona, piazza Roma n. 22 - 60100 Ancona, Italia, tel. 071/2202336, telefax 071/2202322.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta, pubblico incanto;

b) forma contrattuale: acquisto.

3.a) Luogo della consegna: Ancona, Italia;

b) natura dei prodotti da fornire. Importo a base di gara. CPA: materiale bibliografico:

lotto A: abbonamenti a circa n. 540 riviste annue complessive a prevalente indirizzo economico, giuridico e scienze sociali, numero stimato per l'anno 2003, per un importo stimato di € 185.000,00;

lotto B: abbonamenti a circa n. 880 riviste annue complessive a prevalente indirizzo tecnico, scientifico e medico, numero stimato per l'anno 2003, per un importo stimato di € 700.000,00; CPA: 22.12.1-22.13.1;

e) divisione in lotti: n. 2 lotti, gli offerenti possono presentare offerte per tutti i lotti o per ciascuno di essi.

4. Termine di consegna e durata del contratto: per le riviste, come da consuetudine, secondo le modalità di ogni singola rivista, con l'impegno di sottoscrivere gli abbonamenti entro 20 giorni dall'ordine. Durata del contratto: anni 5 dal 1° gennaio 2003 al 31 dicembre 2007.

5.a) Richiesta di documenti: i capitolati speciali d'appalto, completi dei rispettivi elenchi di riviste, il facsimile di dichiarazione ex art. 47 legge n. 445/2000 e la scheda d'offerta economica, sono disponibili presso il sito internet dell'università: <http://www.unian.it/bandi/indband.htm>;

b) termine per ottenere i documenti sub a): 24 ottobre 2002.

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte: 5 novembre 2002 (12);

b) indirizzo: vedi punto 1.;

c) lingua: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere alla apertura delle offerte: seduta pubblica;

b) data, ora e luogo: 7 novembre 2002 (10), vedi punto 1.

8. Cauzioni: cauzioni definitive: € 18.500,00 per il lotto A, € 70.000,00 per il lotto B.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: bilancio universitario, 90 giorni data ricevimento fattura.

10. Raggruppamenti: consentiti ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime: l'offerente, a pena di esclusione dalla gara, deve dichiarare:

a) di essere iscritto alla C.C.I.A.A. per il settore di attività oggetto della presente gara o ad analogo registro professionale dello Stato di appartenenza per le imprese straniere;

b) di non trovarsi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), del comma 1, dell'art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992;

c) il nominativo degli istituti di credito disposti a rilasciare idonee dichiarazioni bancarie ai sensi della lettera a), comma 1, dell'art. 13, del decreto legislativo n. 358/1992;

d) l'elenco delle principali forniture effettuate negli anni 1999, 2000 e 2001, (non più di 5), con il rispettivo importo, data e destinatario, ai sensi della lettera a), comma 1, dell'art. 14 del decreto legislativo n. 358/1992;

e) di aver conseguito negli anni 1999, 2000 e 2001 un volume di affari annuale almeno pari al triplo dell'importo posto a base d'asta per il lotto a cui intende partecipare;

f) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, allegando apposita dichiarazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge 12 marzo 1999, n. 68, pena l'esclusione.

A tal fine, dovrà essere utilizzato, pena l'esclusione, il facsimile di dichiarazione ex art. 47, legge n. 445/2000 di cui al precedente punto 5.a).

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni dalla data di cui al punto 7.b).

13. Criteri di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso, ai sensi della lettera a), comma 1, dell'art. 19, del decreto legislativo n. 358/1992. La commissione di agenzia, che non potrà essere superiore al 5%, o l'eventuale percentuale di sconto offerto dalla Commissionaria sarà applicata sul prezzo di catalogo previsto per la spedizione dei periodici in Italia applicata a ogni singola rivista. Per le riviste extra UE si applicherà il prezzo interno (quello del Paese di provenienza).

14. Varianti: non ammesse.

15. Altre informazioni: l'offerta economica, redatta in lingua italiana, dovrà essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal legale rappresentante dell'offerente su carta resa legale, avvalendosi esclusivamente del modulo predisposto dall'amministrazione aggiudicatrice, denominato «scheda di offerta economica» di cui al punto 5.a). Nel caso di offerta congiunta, la stessa deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate. Non potranno essere apposte in calce a tale offerta riserve o condizioni, pena l'esclusione dalla gara. All'indirizzo di cui al punto 1 dovrà pervenire, entro il termine di cui al punto 6.a), un pacco debitamente sigillato e firmato sugli angoli e sui lembi di chiusura dal legale rappresentante dell'offerente, recante la dicitura «pubblico incanto del giorno 7 novembre 2002 per la fornitura in abbonamento di riviste» e contenente i seguenti due plichi:

plico denominato «offerta economica» contenente l'offerta economica formulata secondo le disposizioni del presente bando;

plico denominato «documentazione amministrativa» contenente:

a) la dichiarazione ex art. 47 della legge n. 445/2000 di cui al precedente punto 5.a);

b) originale o copia autentica della dichiarazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge 12 marzo 1999, n. 68;

c) i capitolati speciali d'appalto, completi dei rispettivi elenchi di riviste, per i quali si intende partecipare, sottoscritti su ciascuna pagina dal legale rappresentante dell'offerente, per incondizionata accettazione.

La carenza anche di un solo documento sopra richiesto comporterà l'esclusione della gara. Anche tali n. 2 plichi dovranno essere sigillati e firmati sugli angoli e sui lembi di chiusura dal legale rappresentante dell'offerente, pena l'esclusione dalla gara. Il recapito del plico sigillato è ad esclusivo rischio del mittente. Non verranno esaminati quei plichi che non risultino pervenuti entro il termine utile indicato al punto 6.a) o sui quali non sia stata riportata la sopra citata dicitura, ovvero non sia stato posto l'esatto indirizzo di cui al punto 1. Verranno pure esclusi dalla gara coloro che non avranno sigillato la propria offerta conformemente a quanto prescritto. L'elenco delle riviste che verrà annualmente fornito dall'Università non è esaustivo delle pubblicazioni periodiche che l'offerente si impegna a fornire, avendo l'Università la facoltà di modificarne la natura e di variarne il numero, indipendentemente dal loro prezzo di acquisto; il numero delle riviste potrà essere aumentato o diminuito in misura non superiore al 50 per cento. L'Università si riserva, comunque, il diritto di sottoscrivere abbonamenti di riviste direttamente con gli editori delle stesse. L'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida. Non è ammesso il subappalto e la cessione del contratto.

Ai sensi dell'art. 10 legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati verranno trattati in relazione alle esigenze istituzionali, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 13 L.C.; titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Ancona; responsabile del trattamento è il rettore prof. Marco Pacetti.

Le richieste di chiarimenti dovranno essere inoltrate, entro il 28 ottobre 2002, unicamente al responsabile del procedimento a mezzo telefax; richieste presentate in modo difforme non verranno riscontrate.

Responsabile del procedimento: dott. Stefano Ottavini, telefax n. 071/2202322.

16. Avviso di preinformazione: —.

17. Data di invio del bando: 3 settembre 2002.

18. Data di ricevimento del bando: 3 settembre 2002.

19. Accordo Gatt: si.

Il capo Servizio legale: avv. Giandomenico Papa.

C-27482 (A pagamento).

COMUNE DI COURMAYEUR - R.A.V.A.

Courmayeur (AO), viale Monte Bianco n. 40

Tel. 0165/831311

Estratto bando a procedura aperta

Oggetto: costruzione autorimessa interrata in via Marconi, tunnel di collegamento ed opere strutturali parte comunale dell'ex Hotel Ange. Importo: € 2.350.000,00. Contratto: corpo e misura; criterio aggiudicazione: prezzo più basso, art. 25, comma 1.a) e comma 2.c) legge regionale 12/96 e s.m.i. Esclusione automatica offerte anomale. Non sono ammesse offerte in aumento. Requisiti: attestazione SOA sia nella cat. OG1 almeno pari class. IV che nella cat. OS21 almeno pari alla class. II.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 7 ottobre 2002 nella sede del Comune. Apertura offerte: 8 ottobre 2002 ore 10. I documenti da allegare all'offerta e le modalità sono elencati nel bando di gara e nelle norme di partecipazione depositati presso l'Eliografia Berard, via Lys n. 15 - 11100 Aosta, tel. 0165/32318 e pubblicati sul sito www.legge 109-94.it

Courmayeur, 5 settembre 2002

Il segretario comunale: Ezio Pont.

C-27483 (A pagamento).

COMUNE DI COURMAYEUR*Bando di gara - Procedura aperta*

1. Comune di Courmayeur, viale Monte Bianco n. 40 - 11013 Courmayeur, tel. 0165/831311, fax 0165/831312.

2.a) Pubblico incanto (art. 9, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992).

3.a) Territorio comunale;

b) fornitura in opera di targhe in materiale lapideo (preferibilmente in andesite) rivestite sulla faccia a vista, con esclusione dei bordi, con smalto ceramico e decorate mediante tecnica serigrafica o in quadrocromia; capitoli 68 e 69;

c) n. 2619 numeri civici, n. 115 riassuntive numeri civici e n. 257 denominazione aree di circolazione e località. Importo presunto della fornitura € 246.611,52 (I.V.A. esclusa);

d) lotto unico non sono ammesse offerte per parte della fornitura richiesta.

4. Consegna 15 giorni dall'aggiudicazione. Ultimazione 90 giorni dalla consegna.

5.a) Capitolato d'oneri Eliografia Bérard, via Lys n. 22 - 11100 Aosta (tel. 0165/32318). Documenti complementari Ufficio tecnico, viale Monte Bianco n. 40 - 11013 Courmayeur;

b) entro giorni 12 dal termine ultimo ricezione offerte;

c) spese riproduzione direttamente all'Eliografia.

6.a) Le offerte devono pervenire entro e non oltre ore 12 del 28 ottobre 2002;

b) comune di Courmayeur, viale Monte Bianco n. 40 - 11013 Courmayeur;

c) italiano o francese.

7.a) Rappresentante delle ditte offerenti:

b) data 29 ottobre 2002, Ufficio tecnico comunale, ore 10.

8. Provisoria: 5% importo a base d'asta. Definitiva 10% importo contratto.

9. Mutuo Cassa DD.PP., art. 14 capitolato speciale d'appalto.

11. Iscrizione C.C.I.A.A. o equivalente per ditte straniere. Importo forniture simili ultimo triennio almeno pari al valore dell'appalto. Caratteristiche risultanti dal disciplinare tecnico allegato 1 del capitolato.

12. 90 giorni successivi alla gara.

13. Offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19, 1° comma, lettera B), decreto legislativo n. 358/1992 in considerazione: prezzo (35%) qualità materiale fornito (35%) caratteristiche grafiche (25%) garanzie e assistenza post vendita (5%).

15. Le offerte dovranno pervenire, scrupolosamente predisposte secondo le disposizioni dell'allegato A) al presente bando di gara, esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di unica offerta ammessa o presentata purché valida.

17. Data invio via fax alla Gazzetta Ufficiale CEE 5 settembre 2002.

Courmayeur, 5 settembre 2002

Il responsabile del Servizio gestionale:
ing. Edoardo Tango

C-27484 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA**Azienda Ospedaliera Universitaria di Ferrara***Bando di gara per procedura negoziata accelerata*

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Universitaria di Ferrara, corso Giovecca n. 203 - 44100 Ferrara, tel. 0532/236563, fax 0532/236539 - <http://www.ospfe.it>

2. Categoria del servizio e descrizione: appalto di servizi categoria 6/b; CPC ex 81, 812, 814. In base all'autorizzazione della regione Emilia-Romagna, di cui alla delibera n. 951 del 3 giugno 2002, si bandisce procedura negoziata per l'aggiudicazione del servizio finanziario finalizzato alla stipulazione di un contratto di mutuo di € 20.165.060,00.

3. Luogo di esecuzione: il mutuo sarà somministrato con versamenti nella contabilità speciale infruttifera presso la Sezione provinciale della tesoreria dello Stato intestata a questa Azienda Ospedaliera Universitaria.

4.a) Soggetti partecipanti: il servizio dovrà essere effettuato da imprese autorizzate all'esercizio dell'attività bancaria da parte della Banca d'Italia, o corrispondente banca centrale estera, di cui al T.U. delle leggi in materia bancaria o creditizia (decreto legislativo n. 385/93).

4.b) Normativa di riferimento: direttiva C.E.E. n. 92/50 e n. 97/52; decreto legislativo n. 157/95; decreto legislativo n. 65/00; decreto legislativo n. 385/93; legge n. 267/00.

4.c) — .

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. — .

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto: il contratto di mutuo avrà la durata di 10 anni.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: possono essere presentate offerte anche in raggruppamento temporaneo di imprese, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95. Il raggruppamento aggiudicatario dovrà costituirsi ai sensi del richiamato articolo.

A pena di esclusione dalla gara, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese del promittente raggruppamento e la documentazione di cui al successivo punto 12 dovrà essere presentata da ciascuna impresa.

10.a) Procedura accelerata, per obiettive esigenze di ricorso al credito.

10.b) Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: a pena di esclusione dalla gara la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e dovrà pervenire entro e non oltre il 30 settembre 2002 ore 13. L'eventuale domanda inviata per telefax o telegramma dovrà essere rivolta all'Ufficio protocollo/archivio generale e confermata con raccomandata recante il timbro postale di partenza non posteriore al giorno prima indicato.

10.c) Indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: Azienda Ospedaliera Universitaria di Ferrara - Ufficio protocollo/archivio generale, corso Giovecca n. 203 - 44100 Ferrara.

10.d) Lingua in cui devono essere redatte le domande di partecipazione: italiano.

11. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: 120 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione della domanda.

12. Condizioni minime di partecipazione: alla domanda di partecipazione devono essere allegati, a pena di esclusione dalla gara:

a) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante l'assenza delle cause di esclusione dai pubblici appalti di servizi previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

b) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante il possesso dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria rilasciata dalla Banca d'Italia ai sensi del decreto legislativo n. 385/93.

Per le banche non aventi sede in Italia, qualora non esista una documentazione equivalente a quella richiesta, dovrà essere prodotta idonea dichiarazione giurata.

13. Criteri di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso previsto dall'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95, come meglio indicato nell'invito a presentare offerta.

L'Azienda si riserva di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida, purché congrua.

14. Altre indicazioni: le domande di partecipazione non vincolano l'Azienda appaltante. Responsabile del procedimento dott.ssa Rita Burattini - Ufficio acquisizione attrezzature e servizi appaltati e diretti - Direzione acquisizione beni e servizi dell'Azienda Ospedaliera Universitaria di Ferrara.

15. Non è stata effettuata preinformazione.

16. Data di spedizione e di ricevimento del bando all'Ufficio pubblicazioni C.E.E.: 5 settembre 2002.

Ferrara, 5 settembre 2002

Il direttore generale: dott. Ubaldo Montaguti.

C-27487 (A pagamento).

**AZIENDA UNITÀ LOCALE
SOCIO SANITARIA N.16 PADOVA**

Bando di gara per l'assegnazione del servizio di coperture assicurative per RCT/RCO dell'Ente

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda ULSS n.16 - Padova, via E. degli Scrovegni n. 14 - Unità operativa attività di supporto, tel. 049/8214025-8214532, fax 049/8214504.

2. Procedura ristretta: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Luogo di consegna: sede legale amministrazione aggiudicatrice.

3.a) Natura e qualità del servizio: coperture assicurative per RCT/RCO dell'Azienda, C.P.C. 812, (importo anno 2001 delle retribuzioni lorde corrisposte, comprensive degli onorari per attività libero professionale intramoenia, € 74.089.948,30).

4. Riferimenti alle disposizioni legislative: decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni.

5. Varianti: non sono ammesse varianti o condizioni al capitolato speciale; offerte condizionate o difformi saranno considerate nulle.

6. Durata del contratto: il contratto di assicurazione avrà durata dalle ore 24 del 31 dicembre 2002 alle ore 24 del 31 dicembre 2005.

7. Forma giuridica: sono ammesse a presentare offerta singole società e/o società riunite in raggruppamento nella forma di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni per la sottoscrizione del 100% del rischio, operanti nel settore dell'assicurazione in Italia e nei Paesi dell'Unione europea. È altresì ammessa la coassicurazione ai sensi dell'art. 1911 del Codice civile italiano; in tale ipotesi la compagnia delegataria dovrà presentare offerta con sottoscrizione del rischio pari ad almeno il 40% del totale.

L'Azienda si riserva di approvare preventivamente alla decorrenza dei rischi le società coassicuratrici che dovranno comunque singolarmente rispondere ai requisiti indicati nel presente bando.

È vietata la partecipazione in più di un raggruppamento o consorzio, ovvero in forma singola qualora si partecipi anche in raggruppamento o consorzio.

8. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni.

9. Aggiudicazione in presenza di unica offerta: l'Azienda ULSS n.16 si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione del servizio nell'eventualità di una sola offerta valida, qualora la stessa risponda a criteri di convenienza, economicità e pubblico interesse.

10. Diniego di aggiudicazione: l'Azienda si riserva di non aggiudicare la gara a suo insindacabile giudizio qualora le offerte presentate non rispondano a criteri di convenienza, economicità e pubblico interesse.

11. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 15 ottobre 2002.

11.a) Indirizzo cui inviare le domande: Azienda ULSS n.16, via E. degli Scrovegni n.14 - 35131 Padova.

11.b) Lingua nella quale redigere le domande: italiana.

12. L'Azienda ULSS n.16 spedisce alle ditte prescelte l'invito a presentare offerta entro il 31 ottobre 2002.

13. Altre informazioni: l'Azienda ULSS n.16 si è avvalsa, per l'analisi dei rischi e per la stesura del capitolato speciale d'appalto, della consulenza della AON S.p.a. con sede in Vicenza, viale Crispi 95/97 - 36100, tel. 0444/398511 e fax 0444/398570 - attuale broker dell'Ente.

La remunerazione del broker sarà a carico della compagnia dichiarata aggiudicataria secondo le consuetudini di mercato e non potrà in nessun caso costituire un costo aggiuntivo per l'Azienda appaltante.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 60 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

15. Modalità di presentazione delle domande di partecipazione: l'istanza, resa in carta legale, firmata dal legale rappresentante dell'impresa e/o imprese in caso di raggruppamenti e corredata dalla dichiarazione di cui al successivo punto 16), dovrà pervenire in plico sigillato recante all'esterno la dicitura: «domanda di partecipazione gara per l'assegnazione del servizio di coperture assicurative RCT/RCO dell'azienda ULSS n.16.

16. Pena l'esclusione dalla partecipazione alla gara: ciascuna istanza deve essere corredata da una dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa e/o imprese in caso di raggruppamenti, resa con le forme di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 o certificato rilasciato dall'Ufficio competente del Paese in cui è stabilito il concorrente, attestante:

a) che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 12, comma 1, del decreto legislativo n. 157/1995;

b) che l'impresa è iscritta nei registri professionali di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995;

c) il fatturato globale dell'impresa e l'importo relativo ai servizi identici a quello oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi ai sensi dell'art.13, comma 1, lett. c) del decreto legislativo n. 157/95;

d) che la compagnia di assicurazione non ha subito provvedimenti di revoca, di rescissione e risoluzione di contratti concernenti i servizi richiesti per inadempimento nei confronti di aziende o enti pubblici;

e) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi, ai sensi dell'art.14, comma 1, lett. a), del decreto legislativo n. 157/1995.

17. Data di spedizione del presente bando: 6 settembre 2002.

Il direttore generale: dott. Adriano Cestrono.

C-27488 (A pagamento).

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Reggio Emilia, corso Garibaldi n. 59

Prot. n. 69289/11003.

Esito di pubblico incanto indetto (ai sensi del dell'art. 9 del decreto legislativo n. 358/1992) con il metodo del massimo ribasso (ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a), del suddetto decreto legislativo) per la fornitura dei seguenti laboratori multimediali.

Lotto n. 1: Istituto magistrale statale «Matilde di Canossa» di Reggio Emilia - € 58.101,40 + I.V.A.

Lotto n. 2: Istituto professionale di Stato per il commercio «Filippo Re» di Reggio Emilia - € 30.987,41 + I.V.A.

Lotto n. 3: Liceo classico-scientifico «Ariosto-Spallanzani» di Reggio Emilia - € 38.734,27 + I.V.A e per la fornitura di un laboratorio di chimica per l'Istituto «Silvio D'Arzo» di Montecchio Emilia (RE) - € 25.822,84 + I.V.A.

Lotto n. 4: numero offerte ricevute: n. 11 per i lotti nn. 1, 2 e 3 e n. 7 per il lotto n. 4.

Data di aggiudicazione: 21 agosto 2002.

Imprese aggiudicatarie:

lotti n. 1, 2 e 3 - Ditta Centro Prodotti Tecnici S.r.l., via della Cooperazione n. 37 - 45030 Borsea (RO) - partita I.V.A. n. 00570230292, rispettivamente per i seguenti importi netti: € 37.308,85, € 14.927,62 e € 22.389,81 + I.V.A.;

lotto n. 4 - Ditta Beltrami S.p.a., via V. Emanuele n. 2 - 25031 Capriolo (BS) - partita I.V.A. n. 00278760178 per un importo netto di € 17.330,26 + I.V.A.

Data di pubblicazione bando di gara: 28 giugno 2002.

Il testo integrale dei verbali di gara, con le offerte pervenute, è consultabile sul seguente sito Internet: <http://www.provincia.re.it>

Reggio Emilia, 5 settembre 2002

p. Il dirigente dell'Area attività formative,
sociali e servizi per il lavoro:
dott.ssa Angela Ficarelli

Il dirigente del servizio attività sociali e sanitarie:
dott.ssa Angela Ficarelli

C-27489 (A pagamento).

**AZIENDA POLICLINICO UNIVERSITARIO
A GESTIONE DIRETTA
Università degli Studi di Udine**

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Policlinico Universitario a Gestione Diretta - Università degli studi di Udine, via Colugna n. 50 - 33100 Udine, tel. 0432/559111, fax 0432/559892.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con procedura accelerata ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e s.m.i.

3. Luogo di esecuzione del servizio: Azienda Policlinico Universitario a Gestione Diretta, sedi di Udine e di Gemona del Friuli.

4. Prestazione del servizio riservata ad una particolare professione: la prestazione è riservata alle imprese iscritte all'Albo nazionale previsto dall'art. 30 del decreto legislativo 22 del 5 febbraio 1997 e s.m.i. costituito con D.M. 406/98 (categorie 4 e 5).

5. Oggetto appalto: servizio di raccolta, di trasporto e di smaltimento dei rifiuti sanitari speciali non pericolosi e pericolosi prodotti dall'Azienda (cat. 16 - numero di riferimento C.P.C. 94).

6. Durata della fornitura: anni tre.

7. Importo presunto di fornitura: € 400.000,00 + I.V.A.

8. Forma giuridica dei raggruppamenti di imprenditori: sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

9. Data limite ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 13 del giorno 30 settembre 2002.

10. Indirizzo: vedi punto 1., Ufficio protocollo.

11. Lingua: italiano.

12. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 7 ottobre 2002.

13. Documentazione richiesta:

a) dichiarazione di iscrizione all'Albo e per le categorie di cui al punto 4;

b) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni d'esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n.157/95 e s.m.i.;

c) dichiarazione con cui l'impresa dichiara di essere in possesso dei requisiti per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti sanitari speciali non pericolosi e pericolosi per altro rischio e per i rifiuti sanitari speciali pericolosi per rischio infettivo;

d) dichiarazione con cui l'impresa dichiara di disporre mezzi di trasporto atti allo svolgimento del servizio di cui trattasi ai sensi del D.M. 4 settembre 1996 e s.m.i.;

e) dichiarazione che i conducenti dei mezzi di trasporto sono in possesso dei requisiti di cui al D.M. 15 maggio 1997;

f) l'importo globale dei servizi analoghi a quelle oggetto della gara effettuati negli ultimi tre anni o dalla data di costituzione dell'impresa. Non saranno ammesse a partecipare alla gara le ditte che forniranno a tale riguardo indicazioni generiche o comunque prive di esatte specificazioni;

g) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario;

h) una o più referenze bancarie che attestino la capacità finanziaria della Ditta di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.;

i) dichiarazione, per le ditte non presenti con una propria sede o filiale della Regione Friuli-Venezia Giulia, delle modalità organizzative e gestionali con cui intende garantire la prestazione del servizio.

14. Criteri di aggiudicazione: art. 23 lettera b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e s.m.i. all'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti criteri meglio specificati nel capitolato speciale d'appalto:

a) prezzo: massimo 50 punti su 100;

b) affidabilità del servizio: massimo 50 punti su 100.

Le domande di partecipazione alla gara, riportanti all'esterno la dicitura «Gara d'appalto per servizio smaltimento rifiuti», non saranno vincolanti, a norma delle disposizioni vigenti, per l'Azienda Policlinico la quale, a suo insindacabile giudizio, potrà escludere i concorrenti che, dall'esame della documentazione presentata non venissero ritenuti idonei a garantire la qualità e la regolarità del servizio.

15. Offerte anormalmente basse: le offerte anormalmente basse saranno valutate ai sensi dell'art. 25 decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e s.m.i.

16. Cauzione: provvisoria nessuna; definitiva: pari al 5% dell'importo dell'appalto.

17. Data di invio del bando alla Gazzetta C.E.E.: 6 settembre 2002.

Ai sensi della legge n. 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono trattati dall'Azienda Policlinico Universitario a Gestione Diretta, per le finalità connesse con la gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti.

Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'Azienda Policlinico Universitario a Gestione Diretta.

Udine, 6 settembre 2002

Il direttore amministrativo: dott. Mario Fagiolo.

C-27491 (A pagamento).

**AZIENDA POLICLINICO UNIVERSITARIO
A GESTIONE DIRETTA
Università degli Studi di Udine**

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Policlinico Universitario a Gestione Diretta - Università degli studi di Udine, via Colugna n. 50 - 33100 Udine, tel. 0432/559111, fax 0432/559892.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con procedura accelerata ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98.

3. Luogo di consegna: Azienda Policlinico Universitario.

4. Oggetto dell'appalto: fornitura di presidi sanitari.

5. Durata della fornitura: anni 3.

6. Importo presunto di fornitura: € 1.000.000,00 + I.V.A.

7. Forma giuridica dei raggruppamenti di imprenditori: sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98.

8. Data limite per ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 13 del giorno 30 settembre 2002.

9. Indirizzo: vedi punto 1., Ufficio protocollo.

10. Lingua: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 7 ottobre 2002.

12. Documentazione richiesta:

a) certificato d'iscrizione della Camera di commercio o dichiarazione sostitutiva dello stesso entrambi in data non anteriore a 3 (tre) mesi dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande;

b) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 del 24 luglio 1992 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98;

c) l'importo globale delle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre anni. Non saranno ammesse a partecipare alla gara le ditte che forniranno a tale riguardo indicazioni generiche o comunque prive di esatte specificazioni;

d) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario;

e) descrizione che illustri l'ampiezza della propria organizzazione distributiva e la localizzazione dei propri magazzini.

13. Criteri di aggiudicazione: articolo 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo del 24 luglio 1992 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98, all'offerta economicamente più vantaggiosa per singolo prodotto o per insiemi di prodotti, valutabile in base ai seguenti criteri meglio specificati nel capitolato speciale d'appalto:

a) prezzo: massimo 50 punti su 100;

b) caratteristiche qualitative prodotti offerti: massimo 50 punti su 100.

Le domande di partecipazione alla gara, riportanti all'esterno la dicitura «Fornitura presidi sanitari», non saranno vincolanti, a norma delle disposizioni vigenti, per l'Azienda Policlinico la quale, a suo insindacabile giudizio, potrà escludere i concorrenti che, dall'esame della documentazione presentata non venissero ritenuti idonei a garantire la qualità e la regolarità della fornitura.

14. Cauzione: provvisoria nessuna; definitiva: pari al 5% dell'importo della fornitura qualora questa superi l'importo di € 25.822,85.

15. Data di invio del bando alla Gazzetta C.E.E.: 5 settembre 2002.

Ai sensi della legge n. 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono trattati dall'Azienda Policlinico Universitario a Gestione Diretta, per le finalità connesse con la gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti.

Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'Azienda Policlinico Universitario a Gestione Diretta.

Udine, 5 settembre 2002

Il direttore amministrativo: dott. Mario Fagiolo.

C-27492 (A pagamento).

**AZIENDA POLICLINICO UNIVERSITARIO
A GESTIONE DIRETTA
Università degli Studi di Udine**

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Policlinico Universitario a Gestione Diretta - Università degli Studi di Udine, via Colugna n. 50 - 33100 Udine, tel. 0432/559111, fax 0432/559892.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con procedura accelerata ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98.

3. Luogo di consegna: Azienda Policlinico Universitario.

4. Oggetto dell'appalto: fornitura in conto deposito di materiale protesico ortopedico, protesi mammarie definitive, espansori mammary definitivi ed espansori tissutali con utilizzo dello strumentario in comodato d'uso gratuito per l'attività delle cliniche di ortopedia e di chirurgia plastica.

5. Durata della fornitura: anni 2.

6. Importo presunto di fornitura: € 920.000,00 + I.V.A.

7. Forma giuridica dei raggruppamenti di imprenditori: sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98.

8. Data limite per ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 13 del giorno 30 settembre 2002.

9. Indirizzo: vedi punto 1, Ufficio protocollo.

10. Lingua: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 7 ottobre 2002.

12. Documentazione richiesta:

a) certificato d'iscrizione della Camera di commercio o dichiarazione sostitutiva dello stesso entrambi in data non anteriore a 3 (tre) mesi dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande;

b) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98;

c) l'importo globale delle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre anni. Non saranno ammesse a partecipare alla gara le ditte che forniranno a tale riguardo indicazioni generiche o comunque prive di esatte specificazioni;

d) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario.

13. Criteri di aggiudicazione: articolo 19, comma 1 lettera b) decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98, per singolo lotto o insieme di

lotti, all'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti elementi analiticamente specificati nel capitolato speciale d'appalto:

a) prezzo: massimo 50 punti su 100;

b) caratteristiche qualitative del prodotto: massimo 50 punti su 100.

Le domande di partecipazione alla gara, riportanti all'esterno la dicitura «Richiesta invito per gara protesi», non saranno vincolanti, a norma delle disposizioni vigenti, per l'Azienda Policlinico la quale, a suo insindacabile giudizio, potrà escludere i concorrenti che, dall'esame della documentazione presentata, non verranno ritenuti idonei a garantire la qualità e la regolarità della fornitura.

14. Offerte anormalmente basse: le offerte anormalmente basse saranno valutate ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 402/98;

15. Cauzione: provvisoria nessuna; definitiva, pari al 5% dell'importo dell'appalto.

16. Data di invio del bando alla Gazzetta C.E.E.: 5 settembre 2002.

Ai sensi della legge n. 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono trattati dall'Azienda Policlinico Universitario a Gestione Diretta, per le finalità connesse con la gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'Azienda Policlinico Universitario a Gestione Diretta.

Udine, 5 settembre 2002

Il direttore amministrativo: dott. Mario Fagiolo.

C-27493 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
«S. MARIA DELLA MISERICORDIA»**

Udine

Bando di gara a procedura aperta

L'Azienda Ospedaliera bandisce procedura aperta ai sensi del Reg. reg. approvato con decreto P.G.R. n. 232 del 23 giugno 1998, per l'aggiudicazione delle forniture e installazione di un sistema di lettori di badges per un importo a base di gara € 50.000,00 (I.V.A. esclusa).

L'apertura dei plichi per la verifica della documentazione amministrativa avverranno in seduta aperta al pubblico in data 10 ottobre 2002 alle ore 13; successivamente effettuata la valutazione tecnica, in data che verrà comunicata con congruo anticipo ai concorrenti, si terrà la seduta pubblica per l'apertura delle offerte economiche e l'aggiudicazione.

I plichi così come descritti nel C.s.A., dovranno pervenire all'Ufficio protocollo generale, piazzale S.M. Misericordia, n. 11 - 33100 Udine, pena esclusione, entro le ore 12 del 10 ottobre 2002.

Il C.s.A. potrà essere ritirato da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 13 c/o la Soc Gestione Beni e Servizi dell'Azienda Ospedaliera «S.M.M.» di Udine, piazzale S.M. Misericordia n. 11 - 33100 Udine, tel. 0432/554398 o scaricato dal sito Internet www.ospedaleudine.it (informazioni).

L'aggiudicazione della fornitura sarà fatta secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, a favore dell'offerta che avrà ottenuto il maggior punteggio, ai sensi dell'art. 25 comma 1, lett. a), del regolamento sopra citato.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Data di invio del presente bando alla Gazzetta Ufficiale 6 settembre 2002.

Il direttore generale: dott. Gilberto Bragonzi.

C-27497 (A pagamento).

COMUNE DI RIVOLI

Rivoli (TO), via Capra n. 27
Tel. 011/9513300 - Fax 011/9513409

Estratto avviso di gara pubblico incanto n. 16/05/2002

Lavori di manutenzione ordinaria degli edifici comunali e scolastici, strade e marciapiedi, manutenzione rete fognante, illuminazione pubblica. Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): a misura € 1.432.768,68 (euro unmilionequattrocentotrentadue-milasettecentosessantotto e sessantotto eurocent).

Categoria prevalente: OG1 - classifica III; categorie scorparabili e subappaltabili: OG3 classifica II, OG10 classifica I.

Responsabile del procedimento: geom. Antonio Massaro, via Capra n. 27 - Rivoli, tel. 011/9513424.

Termine ricezione offerte: giorno 25 ottobre 2002 ore 12.

Il bando di gara integrale è pubblicato all'Albo pretorio del Comune, sul Bollettino della Regione Piemonte, sulla rivista Aste e Appalti, e, per via telematica sul sito dell'Ente (www.comune.rivoli.to.it) e della Regione Piemonte (www.regione.piemonte.it/oopp/bandi).

Rivoli, 20 agosto 2002

Il dirigente Area gestione del territorio:
arch. Enrico Sibour

C-27496 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Ente appaltante: Università degli Studi di Trieste, piazzale Europa n. 1 - 34127 Trieste, (tel. 040/558 - 7965/7968, fax 040/558 7964).

Esito di gara. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto - procedura aperta. Categoria del servizio e descrizione -numero CPV74700000: servizi di pulizia nei locali universitari.

Appalto suddiviso in 2 lotti.

Data aggiudicazione appalto: 24 luglio 2002.

Criterio di aggiudicazione dell'appalto: procedura aperta, aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, art. 23, comma 1, lettera b) e succ. mod. ed integr.

Offerte ricevute:

lotto I: 11;

lotto II: n. 15.

Prestatore del servizio:

lotto I: Impresa St. Ambrogio Manutenzioni e Pulizie, via N. Miraglia n. 15 - 80143 Napoli;

lotto II: Impresa Europa Servizi S.c.r.l., via N. Miraglia n. 15/a - 80143 Napoli.

Prezzo per il triennio, I.V.A. esclusa:

lotto I: € 1.226.272,48;

lotto II: € 556.973,58.

Valore delle offerte: punteggi aggiudicatari lotto I: progetto tecnico 40,383, offerta economica 50,000, per un totale di 90,383/100; punteggi aggiudicatari lotto II: progetto tecnico 41,700, offerta economica 50,000, per un totale di 91,700/100.

Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 25 aprile 2002.

Data di invio alla G.U.C.E. dell'avviso di esito: 4 settembre 2002.

Il direttore della Divisione aff. economici:
dott. Gioacchino Pafumi

C-27509 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO**Ripartizione 17**

Esito della gara d'appalto «Informatica scuole 01.2002/17.4» (Pubblicazione ai sensi dell'art. 5 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche ed integrazioni)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Provincia Autonoma di Bolzano, Ripartizione 17 Intendenza scolastica italiana, via del Ronco n. 2, I-39100 Bolzano (Tel. 0471-411217/10, fax 0471-411229, e-mail is.finanz-scol@scuola.alto-adige.it)

2. Procedura di stipulazione prescelta: pubblico incanto europeo.

3. Data di aggiudicazione definitiva della fornitura: 18 luglio 2002.

4. Criteri di assegnazione del contratto: art. 16, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

5. Numero di offerte ricevute:

lotto n. 1: 9;

lotto n. 2: 8;

lotto n. 3: 7;

lotto n. 4: 3;

lotto n. 5: 4;

lotto n. 6: 5;

lotto n. 7: 6;

lotto n. 8: 4;

lotto n. 9: 4;

lotto n. 10: 9;

lotto n. 11: 4;

lotto n. 12: 3.

6. Numero e indirizzo dei fornitori: n. 7; Ditta 3P Elettronica S.r.l., via di Nezzo ai piani n. 7/c - 39100 Bolzano (I); Ditta Claim Computers S.r.l., via Passalacqua n. 68 - 36061 Bassano del Grappa (I); Ditta Centro Prodotti Tecnici S.r.l., via della Cooperazione n. 37 - 45030 Borsea (I); Ditta System B S.r.l., via Giotto n. 12 - 39100 Bolzano (I); Ditta Amonn Office S.r.l., via Piave n. 6 - 39100 Bolzano (I); Ditta Palla & Neukirch, via Narconi n. 21 - 39100 Bolzano (I); Ditta Horizon S.r.l., via Dodiciville Privata n. 8 - 39100 Bolzano (I).

7. Natura, quantità dei prodotti forniti:

lotto 1) n. 290 PC configurazione A;

lotto 2) n. 30 PC configurazione B;

lotto 3) n. 20 PC configurazione C;

lotto 4) n. 4 Server;

lotto 5) n. 10 Stampanti A3;

lotto 6) n. 30 Stampanti A4;

lotto 7) n. 15 Stampanti laser A4;

lotto 8) n. 10 Stampanti A4 a colori;

lotto 9) n. 12 Fotocamere digitali;

lotto 10) n. 10 Videoproiettori;

lotto 11) n. 30 Scanner;

lotto 12) n. 35 Nasterizzatori.

8. Prezzo complessivo € 673.104,00 I.V.A. inclusa, suddiviso per lotti, I.V.A. inclusa:

lotto 1 - € 473.280,00;

lotto 2 - € 22.028,76;

lotto 3 - € 46.560,00;

lotto 4 - € 16.002,91;

lotto 5 - € 6.006,00;

lotto 6 - € 4.464,00;

lotto 7 - € 19.602,00;

lotto 8 - € 13.440,00;

lotto 9 - € 9.648,00;

lotto 10 - € 31.794,00;

lotto 11 - € 4.968,00;

lotto 12 - € 4.578,00.

9. Data di pubblicazione del bando di gara: nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 3 giugno 2002; nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee il 29 maggio 2002.

10. Data di spedizione e ricezione del presente avviso: 29 agosto 2002.

L'autorità di gara: dott. Claudio Vidoni.

C-27510 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELLUCCIO VALMAGGIORE (Provincia di Foggia)

Il comune di Castelluccio Valmaggiore indice pubblico incanto per affidamento lavori di «consolidamento dissesto idrogeologico interessante la località Spinelle del centro abitato - Il lotto esecutivo di complessivi € 1.549.370,70».

I dati relativi all'appalto sono:

importo lavori a base d'asta € 1.017.422,00. Importo oneri per la sicurezza € 20.658,00 non soggetti a ribasso d'asta.

Categoria prevalente OS21 Class. III - Altra categoria di cui si compone l'intervento OG3 Class. II - (Requisito per la partecipazione: Attestazione SOA per entrambe le Categorie).

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori a corpo (art. 21, legge n. 109/1994 e s.m.i.).

Publicità di gara, effettuata ai sensi dell'art. 80 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, comma 3, pertanto i termini di presentazione offerta, prima fase e seconda fase di gara sono i seguenti:

presentazione delle offerte entro le ore 12 del 21 ottobre 2002;

apertura plichi - prima seduta, alle ore 10 del 22 ottobre 2002;

eventuale seconda seduta per apertura offerte, alle ore 10 del 31 ottobre 2002.

Il bando di gara, disciplinare e schema di contratto ed elaborati tecnici/amministrativi inerenti il progetto, sono in visione e a disposizione presso l'Ufficio tecnico comunale dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì.

Il responsabile del procedimento è l'arch. Gioacchino Casamassima, all'uopo nominato, a cui potranno essere richieste informazioni anche a mezzo telefono al n. 0881/972015.

Castelluccio V.re, 30 agosto 2002

Il dirigente U.T.C.: Manna geom. Antonio.

C-27511 (A pagamento).

PREFETTURA DI SAVONA Ufficio Territoriale del Governo

Bando di gara - Procedura ristretta

I.1) Amministrazione aggiudicatrice: prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Savona, piazza Saffi n. 1 - 17100, tel. 019/84161, 019/8416426, 019/8416492, telefax 019/821755, e-mail: pref.pref.savona@interbusiness.it

II.1.3) Tipo di appalto di servizio: 14; servizio pulizia ordinaria e straordinaria edifici - CPC 874;

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: contratto per l'affidamento dell'appalto del servizio di pulizia degli uffici e delle caserme dell'Arma dei Carabinieri della provincia di Savona nel periodo 1° gennaio 2003-31 dicembre 2004, rinnovabile per il biennio 2005/2006 ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera f) del decreto legislativo n. 157/1995.

II.1.7) Luogo di prestazione dei servizi: uffici e caserme dell'Arma dei Carabinieri della provincia: mq 10.550,47 superficie esterne, mq 8.436 superfici esterne e mq 2.981,49 autorimesse.

II.1.9) Divisione in lotti: non è prevista.

II.2.1) Valore riferimento base d'asta: € 180.130,76 (I.V.A. esclusa).

II.3) Durata dell'appalto: 1° gennaio 2003-31 dicembre 2004, 24 mesi; Rinnovabile biennio successivo 2005/2006.

III.1.1) Cauzione e garanzie: sarà indicata nella lettera d'invito.

III.2.1) Condizioni di partecipazione: imprese iscritte al registro delle imprese presso le Camere di commercio, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581, in possesso dei requisiti di cui al punto III.2.1.1) e seguenti.

Il certificato di iscrizione al registro delle imprese c/o la C.C.I.A.A., prevista dal decreto del Presidente della Repubblica n. 581/1995, con le modalità previste dal D.M. 7 luglio 1997, n. 274, sostituisce la documentazione di cui ai punti citati nello comma precedente ad esclusione della documentazione di cui ai punti III.2.1.1.II) - III.2.1.1.III) e III.2.1.2.IV).

La mancata presentazione di uno dei documenti richiesti, ad eccezione di quello relativo all'eventuale sub-appalto, comporterà l'esclusione dalla gara, fermo restando le disposizioni di cui all'art. 16 decreto legislativo n. 157/1995.

La ditta che avrà presentato la migliore offerta dovrà sostituire con la certificazione originale quanto eventualmente autodichiarato ai sensi di legge.

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste:

certificazione iscrizione INPS ed INAIL, ricorrendone presupposti di legge, di tutti gli addetti, compreso il titolare, familiari e soci prestatori d'opera;

informazione rilasciata dal competente ufficio territoriale del governo di insussistenza di cause di divieto, decadenza o sospensione ex art. 4 del decreto legislativo n. 490/1994, concernente la normativa antimafia;

insussistenza di cause di esclusione dalla gara di cui al comma 1, dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995. Qualora la pronuncia di condanne, con sentenze passate in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale venga certificata, la dichiarazione deve limitarsi alla semplice specificazione dei reati commessi.

Detta documentazione può essere sostituita da atto notorio rilasciato dal legale rappresentante dell'impresa concorrente, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste:

dichiarazioni bancarie attestanti idonea capacità finanziaria;

realizzazione ultimo triennio, o nel minor periodo di attività, comunque non inferiore a due anni, di un volume d'affari di valore medio annuo di almeno € 206.582,76, al netto I.V.A. mediante fornitura di almeno un servizio di importo non inferiore al 40%, ovvero almeno due servizi di importo complessivo non inferiore al 60%, specificato per ogni anno dei principali committenti;

sostenimento per ciascuno dei due anni o tre anni di riferimento di un costo complessivo, per personale dipendente, costituito da retribuzioni e stipendi, contributi sociali e accantonamenti fondi trattamento fine rapporto, non inferiore al 40% dei costi totali, ovvero al 60% di detti costi se si svolge esclusivamente attività di pulizia e disinfezione;

indicazione della quota d'appalto da sub-appaltare (eventuale);

indicazione del temporaneo raggruppamento di imprese di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e presentazione del relativo mandato speciale di rappresentanza.

La documentazione di cui ai punti III.2.1.2.II) e III.2.1.2.III) può essere sostituita da atto notorio rilasciato dal legale rappresentante dell'impresa concorrente, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968.

III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste.

Certificazione iscrizione registro delle imprese tenuto c/o C.C.I.A.A., ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 581/1995, attestante l'espletamento dell'attività di pulizia, la denominazione e la ragione sociale dell'impresa, le generalità del titolare o della persona abilitata ad impegnare ed a quietanzare in nome e per conto dell'impresa, l'attestazione che l'impresa stessa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i diritti, non risultando fallita, né in stato di liquidazione o di concordato preventivo o di amministrazione controllata.

III.3.1) Normativa di riferimento: decreto legislativo 17 marzo 1995 e relative modificazioni decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65 Direttiva 97/52/CE del 13 marzo 1997.

IV.1) Tipo procedura: licitazione privata.

IV.1.4) Numero di imprese da invitare: minimo 5 - massimo 20.

IV.2) Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso, art. 23 e art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995 ed art. 1, legge n. 327/2000.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 9 ottobre 2002.

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati: 24 ottobre 2002.

IV.3.5) Lingua utilizzabile: italiano.

IV.3.6) Validità offerta: 120 giorni dalla data di cui al punto IV.3.3).

VI.5) Data di spedizione del presente bando: 2 settembre 2002.

Note: La numerazione dei paragrafi del presente bando rispetta il modello di bando di gara di appalto U.E.

Il prefetto: Macrì.

C-27512 (A pagamento).

COMUNE DI CASTEL GOFFREDO (Provincia di Mantova)

Esito di gara mediante appalto concorso per l'affidamento del servizio di ristorazione per mense scolastiche, casa di riposo, centro diurna integrato e pasti domiciliari con ristrutturazione ed arredo del centro cottura.

Ai sensi dell'art. 20, della legge n. 55/1990, si rende noto l'esito della gara in oggetto. Importo a base di gara per il servizio del quinquennio € 2.415.000,00 + I.V.A. Importo a base di gara per la ristrutturazione e arredo: € 155.000,00 + I.V.A. Durata: anni cinque (1° settembre 2002 e 31 agosto 2007) rinnovabile per un ulteriore quinquennio. In data 25, 26 e 30 luglio 2002 è stato esperito l'appalto in oggetto, mediante appalto concorso, secondo quanto previsto dall'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995. Hanno richiesto di essere invitate n. 14 ditte. Ditte invitate n. 14. Offerte: n. 4. Escluse (pervenute in ritardo): n. 1. Progetti esaminati n. 3. Aggiudicatario: A.T.I. Copra S.c. a r.l. di Piacenza con Dac S.p.a. e Ristochef S.p.a. importo netto contrattuale € 2.396.025,00 + I.V.A. - € 135.000,00 + I.V.A. per la ristrutturazione.

Castel Goffredo, 3 settembre 2002

Il responsabile: dott.ssa Angelina Comini.

C-27529 (A pagamento).

COMUNE DI CIVITAVECCHIA (Provincia di Roma)

Avviso di gara

Indizione appalto concorso: «Progettazione definitiva e successivamente, all'esito della conferenza dei servizi di cui all'art. 7 della legge n. 109/94, la progettazione esecutiva e la ristrutturazione del mercato ittico del paese, ortofrutticolo e di tutta l'attività commerciale di piazza Regina Margherita per l'adeguamento di tutte le strutture alle norme giuridiche che disciplinano il commercio e la vendita su aree pubbliche» da esperirsi ai sensi della legge n. 109/94 e successive modifiche.

Il progetto definitivo e successivamente quello esecutivo dovrà essere elaborato sulla base del progetto preliminare predisposto dall'amministrazione comunale.

Importo a base di gara € 3.350.725,00 di cui oneri del piano di sicurezza € 81.725,00.

Requisiti per partecipare: categoria prevalente OG1 classifica V.

Termine di presentazione del progetto esecutivo: giorni 30 dopo l'esito della conferenza dei servizi.

Termine massimo per esecuzione lavori: giorni 500 a decorrenza dalla consegna dei lavori, salvo minor termine previsto nell'offerta.

Per quanto non previsto dal presente bando, si riporta alle norme del capitolato d'appalto che si intendono qui trascritte.

Il bando integrale ed il progetto preliminare dell'opera sono visibili presso l'ufficio gare del comune di Civitavecchia settore tecnico LL.PP. Parco della Resistenza (tel. 0766/590313) nei giorni di Martedì e Giovedì dalle ore 10, alle ore 12 e dalle ore 15,30 alle ore 17,30.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni dovranno pervenire entro le ore 12, del 19° giorno dalla pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale, se festivo il successivo giorno lavorativo, al seguente indirizzo: comune di Civitavecchia, settore tecnico LL.PP. patrimonio, ufficio gare, piazza Guglielmotti n. 7 - 00053 Civitavecchia (RM).

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Roberto Madonna

C-27520 (A pagamento).

TERME SALUTE AMBIENTE S.p.a.

Sede in Radicondoli (SI), via Gazzei n. 89
c/o Palazzo Comunale

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00274710524

Tel. 0577757104 - Fax 0577757092

Estratto del bando di gara per la privatizzazione delle aziende termali di Petriolo (comune di Monticiano - Siena) e Galleraie (comune di Radicondoli - Siena)

Terme Salute Ambiente S.p.a., società a partecipazione pubblica locale, rende noto che intende effettuare una gara ad evidenza pubblica per la selezione dell/i socio/i per la privatizzazione delle aziende termali di Petriolo e Galleraie.

I soggetti ammessi alla gara sono: società di capitali o enti con personalità giuridica, anche raggruppati, dotati dei seguenti requisiti:

a) esperienza nella gestione di stabilimenti e complessi termali e/o nella gestione di attività turistiche e/o turistico ricettive derivante dall'aver svolto negli ultimi tre anni tale/i attività in via prevalente;

b) patrimonio netto contabile risultante dall'ultimo bilancio approvato pari ad almeno € 500.000.

Nel caso di raggruppamento:

1) il requisito di cui al precedente punto a) dovrà essere posseduto da almeno una società o ente;

2) il requisito di cui al precedente punto b) dovrà essere soddisfatto cumulativamente dai membri del raggruppamento;

3) i componenti dovranno obbligarsi a costituire, in caso di aggiudicazione, una società di capitali destinata a possedere le azioni acquisite all'esito della gara; in detta società, il soggetto con esperienza nella gestione di stabilimenti e complessi termali e/o nella gestione di attività turistiche a/o turistico ricettive deve impegnarsi a detenere le azioni sottoscritte per un periodo di almeno 5 anni dalla sua costituzione.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, a pena di esclusione, in plico sigillato recante la dicitura «Domanda di partecipazione alla selezione del socio privato Terme di Petriolo e Galleraie» entro il termine perentorio delle ore 13 dell'11 novembre 2002 al seguente indirizzo; Terme Salute Ambiente S.p.a., località Bagni di Petriolo - 53015 Monticiano (SI).

I soggetti interessati devono prendere visione del testo integrale del bando presso uno dei seguenti indirizzi internet: www.tremesaluteambiente.com o www.fiditoscana.it

Per ogni informazione è comunque possibile contattare: Fidi Toscana S.p.a., in qualità di Advisor, piazza della Repubblica n. 6 - Firenze (dott. Graziano Ufrasi, tel. 055/23841, fax 055/212805, e-mail: g.ufrasi@fiditoscana.it).

Un estratto del presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni delle Comunità europee in data 3 settembre 2002.

Siena, 2 settembre 2002

Il rappresentante legale: dott. Mauro Tafi.

C-27515 (A pagamento).

**COMUNE DI VENARIA REALE
(Provincia di Torino)
Ufficio Contratti**

Venaria Reale, via Goito n. 4
Tel. 011/4072451-424 - Fax 011/4072429

Esito di gara appalto concorso per la realizzazione di tre parchi gioco nelle aree a verde della città di Venaria Reale: parco III Reggimento Alpini, parco via Amati n. 130, parco via Petrarca.

Si rende noto il seguente esito di gara: appalto concorso per la realizzazione di tre parchi gioco nelle aree a verde della città di Venaria Reale: parco III Reggimento Alpini, parco via Amati n. 130, parco via Petrarca, aggiudicato definitivamente con determinazioni n. 442 del 15 luglio 2002 e n. 517 del 27 agosto 2002 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Ditte partecipanti: n. 16.

Ditte escluse: n. 4.

Ditta aggiudicataria: AUG Arredi Urbani e Giochi S.p.a., via Sa-lenghi n. 58 - 38060, Volano (TN). Importo aggiudicazione fornitura € 374.072,00 oltre I.V.A. di legge per € 74.814,40 per un importo complessivo di € 448.886,40.

Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee serie S: n. 49 del 9 marzo 2002.

Data di spedizione del presente avviso alla G.U.C.E.: 30 agosto 2002.

Venaria Reale, 2 settembre 2002

Il dirigente facente funzioni
dell'Area risorse economiche e logistiche:
Guida rag. Giovanni

C-27516 (A pagamento).

**COMUNE DI VENARIA REALE
(Provincia di Torino)
Area Risorse Economiche e Logistiche - Ufficio Patrimonio**

Piazza Martiri della Libertà n. 1
Tel. 011-4072451 - Fax 011-4072429
venariafinanze@tin.it

*Avviso di gara pubblico incanto:
«Fornitura poltroncine sala consiglio e sala giunta».*

L'amministrazione di Venaria Reale ha indetto un pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dall'art. 8 del decreto legislativo n. 402/1998 in attuazione delle direttive 93/36/CEE e 97/52/CE con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del medesimo decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/98 per l'acquisto della «Fornitura poltroncine sala consiglio e sala giunta».

L'importo a base di gara € 18.000,00, I.V.A. € 3.600,00, importo complessivo € 21.600,00.

Finanziamento: mutuo della CC.DD.PP. Non sono ammesse offerte in aumento. Il testo integrale del relativo bando di gara è stato pubblicato all'Albo pretorio della città di Venaria reale, in data 3 settembre 2002. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 a.m. del giorno 14 ottobre 2002.

La documentazione è visionabile presso l'Area risorse economiche e logistiche - Ufficio contratti, via Goito n. 4 - 10078 Venaria Reale, tel. 011.4072424, fax 011.4072429, ed è acquistabile presso la copisteria Sintel Ufficio S.a.s. - Buffetti Business, sita in corso Matteotti - 10078 Venaria Reale (TO), tel./fax 011.4525447.

I criteri di aggiudicazione sono contenuti nel bando integrale.

Eventuali informazioni in merito potranno essere richieste presso l'Ufficio patrimonio, arch. Antonino Saporito, tel. 011- 4072451.

Il dirigente dell'Area risorse economiche e logistiche:
rag. Giovanni Guida

C-27517 (A pagamento).

**COMUNE DI VENARIA REALE
(Provincia di Torino)
Area Risorse Economiche e Logistiche - Ufficio Patrimonio**

Piazza Martiri della Libertà n. 1
Tel. 011-4072451 - Fax 011-4072429
venariafinanze@tin.it

*Avviso di gara pubblico incanto:
«Fornitura autovetture Polizia Municipale»*

L'amministrazione di Venaria Reale ha indetto un pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dall'art. 8 del decreto legislativo n. 402/1998 in attuazione delle direttive 93/36/CEE e 97/52/CE con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del medesimo decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998 per l'acquisto della «Fornitura autovetture Polizia Municipale».

L'importo a base di gara € 52.000,00, I.V.A. € 10.400,00, importo complessivo € 62.400,00.

Finanziamento: mutuo della CC.DD.PP. Non sono ammesse offerte in aumento. Il testo integrale del relativo bando di gara è stato pubblicato all'Albo pretorio della città di Venaria Reale, in data 3 settembre 2002. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 a.m. del giorno 14 ottobre 2002.

La documentazione è visionabile presso l'Area risorse economiche e logistiche - Ufficio contratti, via Goito n. 4 - 10078 Venaria Reale, tel. 011.4072424, fax 011.4072429, ed è acquistabile presso la copisteria Sintel Ufficio S.a.s. - Buffetti Business, sita in corso Matteotti - 10078 Venaria Reale (TO), tel./fax 011.4525447.

I criteri di aggiudicazione sono contenuti nel bando integrale.

Eventuali informazioni in merito potranno essere richieste presso l'Ufficio patrimonio, arch. Antonino Saporito, tel. 011- 4072451.

Il dirigente dell'Area risorse Economiche e logistiche:
rag. Giovanni Guida

C-27518 (A pagamento).

**COMUNE DI VENARIA REALE
(Provincia di Torino)
Area Risorse Economiche e Logistiche - Ufficio Patrimonio**

Piazza Martiri della Libertà n. 1
Tel. 011-4072451 - Fax 011-4072429
venariafinanze@tin.it

*Avviso di gara pubblico incanto:
«Fornitura elettroschedario servizi demografici»*

L'amministrazione di Venaria Reale ha indetto un pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dall'art. 8 del decreto legislativo n. 402/1998 in attuazione delle direttive 93/36/CEE e 97/52/CE con il

metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del medesimo decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998 per l'acquisto della «Fornitura elettroschedario servizi demografici».

L'importo a base di gara € 20.000,00, I.V.A. € 4.000,00, importo complessivo € 24.000,00.

Finanziamento: Mutuo della CC.DD.PP. Non sono ammesse offerte in aumento. Il testo integrale del relativo bando di gara è stato pubblicato all'Albo pretorio della città di Venaria Reale, in data 3 settembre 2002. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 a.m., del giorno 14 ottobre 2002.

La documentazione è visionabile presso l'Area risorse economiche e logistiche - Ufficio contratti, via Goito n. 4 - 10078 Venaria Reale, tel. 011.4072424, fax 011.4072429, ed è acquistabile presso la copisteria Sintel Ufficio S.a.s. - Buffetti Business, sita in corso Matteotti - 10078 Venaria Reale (TO), tel./fax 011.4525447.

I criteri di aggiudicazione sono contenuti nel bando integrale.

Eventuali informazioni in merito potranno essere richieste presso l'Ufficio patrimonio, arch. Antonino Saporito, tel. 011- 4072451.

Il dirigente dell'Area risorse economiche e logistiche:
rag. Giovanni Guida

C-27519 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 135/2002

Oggetto: Ristrutturazione stabile via degli Abeti n. 12/1 «ex Pia Carena» ad uso C.S.T. e comunità alloggio per disabili.

Importo base: € 1.050.989,78, oltre € 8.996,67 per oneri dei piani ai sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, totale dell'appalto: € 1.059.986,45.

Categoria prevalente: OG1, classifica: III, relativo importo lavorazioni: € 934.658,26.

Lavorazioni di cui si compone l'intervento (art. 73 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e art. 74 comma 2) eseguibili dalle imprese qualificate per le seguenti categorie ovvero subappaltabili o scorporabili ai fini della costituzione di A.T.I., di importo superiore al 10% dell'appalto:

Lavorazione: impianti idrico-sanitari, cucine, lavanderie, categoria OS3. Importo lavori: € 116.331,52.

Le lavorazioni della categoria OS3 possono essere realizzate anche da imprese in possesso di qualificazione nella categoria OG11, purché l'importo posseduto sia sufficiente a coprire l'importo della categoria pasto a case di gara.

Finanziamento: 3° emissione B.O.C. Città di Torino 2000/2020 mecc. 1614.

Pagamenti: si rinvia all'art. 18 dello schema di contratto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 540 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 10 di lunedì 14 ottobre 2002, da presentarsi in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutive od aggiuntive ad offerta precedente.

Il recapito del piego, da presentarsi nel termine con la modalità sopra indicata pena l'esclusione dalla gara, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'ufficio Protocollo Generale della Città di Torino è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 16.

c) alle ore 10 di martedì 15 ottobre 2002, in una sala del Palazzo Comunale si procederà, in presenza del pubblico, all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara; terminate le suddette operazioni, si procederà, quindi, all'am-

missione o all'esclusione dalla gara ed al sorteggio previsto dall'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/94 e s.m.i., con rinvio ad eventuale successiva seduta di gara per consentire la verifica dei requisiti previsti dall'art. 28 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, relativamente alla categoria di lavori scorporabile, qualora ciò si renda necessario.

Nella stessa seduta del 15 ottobre 2002 od in eventuale successiva seduta di gara, prevista per il giorno di martedì 5 novembre 2002 alle ore 10, si procederà all'apertura delle offerte economiche delle ditte ammesse ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-*bis*, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Nel caso di due o più offerte uguali si procederà a sorteggio fra le stesse nella medesima seduta pubblica.

Sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

L'offerta, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della città di Torino (Appalti), piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per asta pubblica n.135/2002, ristrutturazione stabile via degli Abeti n. 12/1 «ex Pia Carena» ad uso C.S.T. e Comunità alloggio per disabili».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «Sindaco della città di Torino» sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000.

L'istanza dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

codice fiscale.

b) di non rientrare in cause di esclusione di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999; nonché in quelle previste dall'art. 10 legge n. 575/1965 (disposizioni antimafia);

c) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nello schema di contratto e nel capitolato speciale d'appalto;

d) di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità d'accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

e) di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

f) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

g) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999 n. 68);

h) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

i) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile.

I consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lettere b) e c) legge n. 109/94 e s.m.i. devono inoltre indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

l) Che la ditta possiede, relativamente alla sola categoria scorponabile OS3, se non indicata in subappalto, i requisiti di cui all'art. 28 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, ovvero in alternativa l'attestato di qualificazione rilasciato da Società Organismi di Attestazione (S.O.A.), regolarmente autorizzata e in corso di validità, il cui originale, o la copia fotostatica sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso, dovrà essere allegato unitamente all'istanza.

(Per la categoria prevalente la ditta dovrà produrre i documenti di cui al successivo punto 3).

Il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 1) lettera l) del bando dovrà essere documentato dalle ditte sorteggiate ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* legge n. 109/94 e s.m., mediante la produzione della documentazione indicata nel decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

2) Ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di € 21.199,73, in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 107 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica. Polizze e fidejussioni dovranno avere validità non inferiore a 180 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta e contenere: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30 legge n. 109/94 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-*bis* dell'art. 30 legge citata.

È ammessa la riduzione della cauzione ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e s.m.i.; a tal fine l'istanza dovrà essere corredata dal relativo certificato o copia ovvero contenere una apposita dichiarazione, successivamente verificabile, attestante «di essere in possesso della documentazione, rilasciata da organismi accreditati, prevista dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e s.m.i. in materia di sistemi di qualità e di poter pertanto usufruire della riduzione del 50% della cauzione».

Si precisa che non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle sopra indicate.

3) Attestazione rilasciata da S.O.A. regolarmente autorizzata e in corso di validità, o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni, che documenti il possesso delle qualificazioni nella categoria prevalente OG1 e nella categoria scorponabile OS3, se la ditta non si avvale, per quest'ultima, della dichiarazione di cui al punto 1) lettera l) del presente bando (e se non già dichiarata in subappalto), per le classifiche adeguate ai sensi dell'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-*bis* legge n. 109/94 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera h) (subappalto) e la ricevuta di cui al punto 2), richiesta per la sola impresa capogruppo.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo orizzontale e di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera d), e) ed e-*bis*) della legge n. 109/94, i requisiti di cui al punto 1 lettera l) al punto 3) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10%. I requisiti devono essere soddisfatti comunque in misura totale.

L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo verticale, i requisiti di cui al punto 1 lettera l) e al punto 3) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria/capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate, ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola, previsti dall'art. 28 o dall'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese fra le quali sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Si avverte che dichiarazioni, cauzione, attestazione di cui al punto 3) nonché il rispetto delle modalità di presentazione dell'offerta sono richiesti a pena d'esclusione.

Per le comunicazioni da parte di questa civica amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

a) il numero telefonico e il numero di fax;

b) numeri di posizione INPS ed INAIL ed indicazione della relativa sede zonale degli Enti Previdenziali. In caso di più posizioni INPS e INAIL, occorrerà indicare quella in cui ha sede l'attività principale dell'impresa. Per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini occorre indicare il numero di posizione della cassa edile;

c) numero della partita I.V.A.;

d) codice attività conforme ai valori dell'anagrafe tributaria (cinque cifre indicate nell'ultima dichiarazione I.V.A.)

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera h), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Ugual conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente; inoltre, entro il termine indicato nella lettera di comunicazione dell'aggiudicazione dovrà perentoriamente sottoscrivere il verbale di aggiudicazione con i relativi allegati.

Si avverte che, in difetto degli adempimenti di cui sopra nei rispettivi termini, si procederà senza ulteriore preavviso, alla revoca dell'aggiudicazione ed all'incameramento della cauzione provvisoria. I lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter* legge n. 109/94 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 legge n. 109/94 e s.m.i., nonché polizza assicurativa di cui al comma 3 del citato art. 30 legge n. 109/94 e art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e con i massimali di cui all'art. 31 dello schema di contratto.

Si precisa che l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/90 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Per le informazioni tecniche rivolgersi al settore tecnico edifici socio assistenziali, via Giulio n. 22 - 10122 Torino, tel. (011) 443-2240/2242/2211, fax (011) 443-2219 (termine per la visione del capitolato: entro il 9 ottobre 2002).

Responsabile del procedimento: arch. Corrado Damiani.

Funzionario amministrativo: dott.ssa Rossella Saggiaro.

Informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città 9/A, Torino, tel. 011.442.3010/3014.

Torino, 3 settembre 2002

Il direttore del Servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-27523 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 143/2002

Oggetto: progetto per la realizzazione di sepolture ad inumazione e a tumulazione nel campo 9 del cimitero monumentale e riqualificazione del campo infanti.

Importo base: € 1.109.083,93, oltre € 55.454,20 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, totale dell'appalto: € 1.164.538,13.

Categoria prevalente: OG1, classifica: III.

Relativo importo lavorazioni: € 804.576,73.

Lavorazioni di cui si compone l'intervento (art. 73, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e art. 74, comma 2) eseguibili dalle imprese qualificate per le seguenti categorie ovvero subappaltabili o scorporabili ai fini della costituzione di A.T.I.:

lavorazione: strutture prefabbricate in cemento armato, categoria: OS13.

Importo: € 119.533,93.

Finanziamento: 2° emissione B.O.C. città di Torino 2001/2021 (mecc. 1619).

Pagamenti: si rinvia all'art. 18 dello schema di contratto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: duecentoventi giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 10 di mercoledì 16 ottobre 2002, da presentarsi in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego, da presentarsi nel termine con la modalità sopraindicata pena l'esclusione dalla gara, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'Ufficio protocollo generale della città di Torino è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 16;

c) apertura buste: ore 10 di giovedì 17 ottobre 2002, in una sala del palazzo comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara; terminate le suddette operazioni, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara ed al sorteggio previsto dall'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/94 e s.m.i., con rinvio ad eventuale successiva seduta di gara per consentire la verifica dei requisiti previsti dall'art. 28 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, relativamente alla categoria di lavori scorporabile, qualora ciò si renda necessario. Nella stessa seduta del 17 ottobre 2002 od in

eventuale successiva seduta di gara, prevista per il giorno di giovedì 7 novembre 2002 alle ore 10, si procederà all'apertura delle offerte economiche delle ditte ammesse ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-*bis*, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Nel caso di due o più offerte uguali si procederà a sorteggio fra le stesse nella medesima seduta pubblica.

Sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi dell'art. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

L'offerta, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «contiene offerta per asta pubblica n. 143/2002 - Progetto per la realizzazione di sepolture ad inumazione e a tumulazione nel campo 9 del cimitero monumentale e riqualificazione del campo infanti».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «sindaco della città di Torino» sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000.

L'istanza dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

codice fiscale;

b) di non rientrare in cause di esclusione di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999; nonché in quelle previste dall'art. 10, legge n. 575/1965 (disposizioni antimafia);

c) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nello schema di contratto e nel capitolato speciale d'appalto;

d) di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità d'accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

e) di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

f) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

g) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68);

h) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

i) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere *b*) e *c*) legge n. 109/94 e s.m.i. devono inoltre indicare per quali consorziati il consorzio concorre;

l) che la ditta possiede, relativamente alla sola categoria scorporabile OS13, (se non indicata in subappalto) i requisiti di cui all'art. 28 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, ovvero in alternativa l'attestato di qualificazione rilasciato da Società Organismi di Attestazione (S.O.A.), regolarmente autorizzata e in corso di validità, il cui originale, o la copia fotostatica sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso, dovrà essere allegato unitamente all'istanza.

(Per la categoria prevalente la ditta dovrà produrre i documenti di cui al successivo punto 3).

Il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 1), lett. *l*) del bando dovrà essere documentato dalle ditte sorteggiate ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* legge n. 109/94 e s.m., mediante la produzione della documentazione indicata nel decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

2) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di € 23.290,76 in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 107 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica. Polizze e fidejussioni dovranno avere validità non inferiore a centottanta giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta e contenere: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30, legge n. 109/94 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-*bis* dell'art. 3 legge citata.

È ammessa la riduzione della cauzione ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e s.m.i.; a tal fine l'istanza dovrà essere corredata dal relativo certificato o copia ovvero contenere una apposita dichiarazione, successivamente verificabile, attestante «di essere in possesso della documentazione, rilasciata da organismi accreditati, prevista dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e s.m.i. in materia di sistemi di qualità e di poter pertanto usufruire della riduzione del 50% della cauzione».

Si precisa che non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle sopra indicate;

3) attestazione rilasciata da S.O.A. regolarmente autorizzata e in corso di validità, o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni, che documenti il possesso delle qualificazioni nella categoria prevalente OG1 e nella categoria scorporabile OS13, (quest'ultima se non indicata in subappalto) se la ditta non si avvale, per quest'ultima, della dichiarazione di cui al punto 1), lett. *l*) del presente bando, per le classifiche adeguate ai sensi dell'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-*bis*, legge n. 109/94 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lett. *h*) (subappalto) e la ricevuta di cui al punto 2), richiesta per la sola impresa capogruppo.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo orizzontale e di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere *d*), *e*) ed *e-bis*) della legge n. 109/94, i requisiti di cui al punto 1, lett. *l*) al punto 3) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulati-

vamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10%. I requisiti devono essere soddisfatti comunque in misura totale.

L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo verticale, i requisiti di cui al punto 1, lett. *l*) e al punto 3) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria/capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate, ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola, previsti dall'art. 28 o dall'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese fra le quali sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Si avverte che dichiarazioni, cauzione, attestazione di cui al punto 3) nonché il rispetto delle modalità di presentazione dell'offerta sono richiesti a pena d'esclusione.

Per le comunicazioni da parte di questa civica amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

a) il numero telefonico e il numero di fax;

b) numeri di posizione INPS ed INAIL ed indicazione della relativa sede zonale degli enti previdenziali. In caso di più posizioni INPS e INAIL, occorrerà indicare quella in cui ha sede l'attività principale dell'impresa. Per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini occorre indicare il numero di posizione della Cassa edile;

c) numero della partita I.V.A.;

d) codice attività conforme ai valori dell'Anagrafe tributaria (cinque cifre indicate nell'ultima dichiarazione I.V.A.).

La mancata indicazione di cui al punto 1, lett. *h*), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente; inoltre, entro il termine indicato nella lettera di comunicazione dell'aggiudicazione dovrà perentoriamente sottoscrivere il verbale di aggiudicazione con i relativi allegati.

Si avverte che, in difetto degli adempimenti di cui sopra nei rispettivi termini, si procederà senza ulteriore preavviso, alla revoca dell'aggiudicazione ed all'incameramento della cauzione provvisoria.

I lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'Amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, legge n. 109/94 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30, legge n. 109/94 e s.m.i., nonché polizza assicurativa di cui al comma 3 del citato art. 30, legge n. 109/94 e art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e con i massimali di cui all'art. 32 dello schema di contratto.

Si precisa che l'offerta è valida per centottanta giorni dalla data dell'esperimento della gara.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/90 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Per le informazioni tecniche rivolgersi al Settore tecnico servizi cimiteriali, corso Peschiera n. 193 - 10141 Torino, tel. (011) 442-1016/1012, fax (011) 442-1088 (termine per la visione del capitolato: entro l'11 ottobre 2002).

Responsabile del procedimento: ing. Secondo Fiore.

Funzionario amministrativo: dott.ssa Rossella Saggiaro.

Informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A - Torino, tel. 011.442.3010/3014.

Torino, 3 settembre 2002

Il direttore Servizio centrale acquisti, contratti e appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-27524 (A pagamento).

COMUNE DI SPOLETO

1. Comune di Spoleto, piazza del Comune n. 1 - 06049 Spoleto (PG), e-mail lavoripubblici@comune.spoleto.pg.it tel. 0743/218438-437-436, fax 0743/49120.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo lavori, oneri sicurezza e modalità pagamento prestazioni:

3.1) Spoleto, piazza del Comune n. 1;

3.2) lavori adeguamento sismico e funzionale del palazzo comunale;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri sicurezza): € 4.977.373,38 (quattromilioninovecentosettantasettemilatrecentosettantatre/38); categoria prevalente OG2; classifica V; oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 145.186,15 (centoquarantacinquemilacentottantasei/15);

3.4) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazioni	Categoria	Importo (Euro)
Opere architettoniche	OG2	3.655.243,92
Impianti termofluidici	OS28	375.776,97
Impianti elettrici e speciali	OS30	698.187,95
Superfici decorate	OS2	248.164,54

Le categorie OS28 classifica II e OS30 classifica III e OS2 classifica I sono subappaltabili con qualificazione obbligatoria;

3.5) modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 5, 21, comma 1, lett. a), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 750 (settecentocinquanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), ed e-bis) ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1 del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 13 del giorno 10 ottobre 2002. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per i lavori di adeguamento sismico e funzionale del palazzo comunale». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del

telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa a pena di esclusione:

una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

dichiara, indicandole specificamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g) e h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni;

dichiara che nei propri confronti: negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

dichiara (nel caso di imprese stabilite in Italia) di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare;

oppure:

dichiara di aver stipulato con una SOA autorizzata un contratto per il rilascio dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati ai lavori da assumere;

(nel caso di imprese stabilite in altri Stati aderenti all'Unione europea) di essere in possesso dei requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, sensi dell'art. 3, comma 7 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi, nonché di essere in possesso di una cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lett. b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo a base di gara di propria spettanza.

La dichiarazione di cui al punto 1) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. Le domande e le dichiarazioni sostitutive, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni, devono essere redatte preferibilmente in conformità al modello che potrà essere richiesto alla stazione appaltante all'indirizzo di cui al punto 1 del presente bando.

Le dichiarazioni di cui al punto 1), lett. a), (limitatamente alle lettere b) e c) dell'art. 75, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni) e lettere b) e c) devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'art. 75, comma 1, lettere b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni.

La domanda, a pena di esclusione, deve contenere quanto previsto nel punto 1.

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni centottanta dalla data del presente bando.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3) costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso il tesoriere dell'ente, Banca Popolare di Spoleto, viale Trento e Trieste - Spoleto;

da fideiussione bancaria polizza assicurativa o polizza rilasciata un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di cui un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino al rilascio del certificato di collaudo.

9. Finanziamento: contributo regionale e fondi propri di bilancio.

Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

(nel caso di concorrente stabilito in Italia) i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere adeguata attestazione di qualificazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità;

(nel caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea) i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi nonché possedere una cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lett. b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo complessivo dei lavori a base di gara.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in varianti.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) l'offerta è valida per centottanta giorni dalla presentazione;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché sia ritenuta congrua e conveniente;

e) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

f) l'offerta è valida per centottanta giorni dalla data della sua presentazione;

g) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 3, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3 della medesima legge e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari a € 5.000.000,00;

h) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

i) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

j) i concorrenti non possono essere costituiti in forma di associazione mista;

k) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10 del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

l) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Euro;

m) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 21 del capitolato speciale d'appalto;

n) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base dei prezzi unitari di progetto; agli importi degli stati di avanzamento (SAL)

verrà detratto l'importo conseguente al ribasso offerto calcolato, per fare in modo che l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.3) del presente bando non sia assoggettato a ribasso, con la seguente formula $[SAL * (1 - IS) * R]$ (dove SAL = Importo stato di avanzamento; IS = Importo oneri di sicurezza/Importo complessivo dei lavori; R = Ribasso offerto); le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 21 del capitolato speciale d'appalto;

o) i subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

p) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

q) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

r) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32 della legge n. 190/94 e successive modificazioni;

s) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

t) responsabile del procedimento: geom. Cassio Mastini; piazza della Genga n. 4, Spoleto; tel. 0743/218430.

Spoleto, 5 settembre 2002

Il dirigente: ing. Massimo Coccetta.

C-27525 (A pagamento).

COMUNE DI SPOLETO

1. Comune di Spoleto, piazza del Comune n. 1 - 06049 Spoleto (PG) - E-mail lavoripubblici@comune.spoleto.pg.it - Sito Internet www.comune.spoleto.pg.it, tel. 0743/218438-437-436, fax 0743/49120.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo lavori, oneri sicurezza e modalità pagamento prestazioni:

3.1) Spoleto loc. Madonna di Baiano e S. Giovanni di Baiano;

3.2) lavori di realizzazione del sottopasso ferroviario per l'eliminazione del P.L. in loc. Madonna di Baiano e del Cavalcaferrovia in loc. S. Giovanni di Baiano;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.031.315,31 (unmilionetrentunomilatrecentoquindici/trentuno); cat. prev. OG 3, classifica III; oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 60.177,25 (sessantamila centosettantasette/venticinque);

3.4) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazioni	Categoria	Importo (euro)
Lavori stradali	OG3	422.146,04
Impianti elettrici	OG11	23.808,62
Opere strutturali speciali	OS21	408.061,22
Strutture prefabbricate in c.a.	OS13	49.992,80
Armamento ferroviario	OS29	127.306,63

le categorie OG11, OS13 sono subappaltabili, la categoria OS29 classifica I è a qualificazione obbligatoria subappaltabile, la categoria OS21 classifica II è a qualificazione obbligatoria non subappaltabile;

3.5) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 360 (trecentosessanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c), o da imprese riunite o con-

sorziate di cui alle lettere *d)*, *e)* ed *e-bis)*, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata a/r del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 13 del giorno 10 ottobre 2002. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per i lavori di realizzazione del sottopasso ferroviario per l'eliminazione del P.L. in loc. Madonna di Baiano e del Cavalcaferrovia in loc. S.G. di Baiano». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

dichiara, indicandole specificamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 75, comma 1, lettere *a)*, *b)*, *c)*, *d)* *e)*, *f)*, *g)* e *h)* del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni;

dichiara che nei propri confronti negli ultimi cinque anni non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

dichiara (nel caso di imprese stabilite in Italia) di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare, oppure;

dichiara di aver stipulato con una SOA autorizzata un contratto per il rilascio dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati ai lavori da assumere;

(nel caso di imprese stabilite in altri Stati aderenti all'Unione europea) di essere in possesso dei requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi, nonché di essere in possesso di una cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera *b)*, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo a base di gara di propria spettanza.

La dichiarazione di cui al punto 1., deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. Le domande e le dichiarazioni sostitutive, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni, devono essere redatte preferibilmente in conformità al modello che potrà essere richiesto alla stazione appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando.

Le dichiarazioni di cui del punto 1., lettera *a)* (limitatamente alle lettere *b)* e *c)* dell'articolo 75, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni) e let-

tere *b)* e *c)* devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'articolo 75, comma 1, lettere *b)* e *c)* del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni.

La domanda, a pena di esclusione, deve contenere quanto previsto nel punto 1.

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 180 dalla data del presente bando.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3), costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso il tesoriere dell'Ente - Banca Popolare Spoleto, viale Trento e Trieste;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario scritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino al rilascio del certificato di collaudo.

9. Finanziamento: contributi Ferrovie dello Stato.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

(nel caso di concorrente stabilito in Italia) i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere adeguata attestazione di qualificazione, rilasciata da società di attestazione (SOA - decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000) regolarmente autorizzata in corso di validità;

(nel caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea) i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati ai sensi dell'articolo 3, comma 7 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi nonché possedere una cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera *b)* del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo complessivo dei lavori a base di gara.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in varianti.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si recederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) l'offerta è valida per 180 giorni dalla presentazione;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

e) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

f) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data della sua presentazione;

g) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari a € 1.500.000;

h) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

i) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredata di traduzione giurata;

j) i concorrenti non possono costituirsi in forma di associazione mista;

k) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10, del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale e nella misura di cui all'articolo 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica, qualora associazioni di tipo verticale;

l) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta dovranno essere convertiti in euro;

m) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 131 del capitolato speciale d'appalto;

n) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 sulla base dei prezzi unitari di progetto; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) verrà detratto l'importo conseguente al ribasso offerto calcolato per fare in modo che l'importo degli oneri, per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.3), del presente bando non sia assoggettato a ribasso, con la seguente formula $SAL \cdot (1 - IS) \cdot R$ (dove SAL = Importo stato di avanzamento; IS = Importo oneri di sicurezza/Importo complessivo dei lavori; R = Ribasso offerto); le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 131 del capitolato speciale d'appalto;

o) i subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

p) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, la copia delle fatture quietanzate con indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

q) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e suc. mod.;

r) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

s) l'organizzazione della Protezione Cantieri sarà stabilita ad insindacabile giudizio della società R.F.I. S.p.a., le fasi esecutive sono carico dell'impresa appaltatrice e dovranno essere seguite da personale provvisto della prescritta abilitazione (istruzione per la protezione dei cantieri Ed. 1986 aggiornata con O. di S. n. 67/89, O. di S. n. 24/92, O. di S. n. 26/94 ed O. di S. n. 10/97);

t) in considerazione della particolare natura delle opere da realizzare che potrebbero creare interferenza con il transito ferroviario, il cronoprogramma dei lavori verrà consegnato una volta concordato con la società R.F.I. S.p.a., all'impresa appaltatrice prima dell'inizio dei lavori senza che la stessa possa sollevare eccezioni e/o obiezioni in merito o vantare richieste di alcun genere;

u) i dati raccolti saranno trattati ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 675/1996 esclusivamente nell'ambito della presente gara;

v) responsabile del procedimento: Monica Proietti, piazza della Genga n. 4 - Spoleto - tel. 0743/218431.

Spoleto, 5 settembre 2002

Il dirigente: ing. Massimo Coccetta.

C-27526 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda USL di Parma

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Unione di Acquisto tra le Aziende Sanitarie USL di Parma, Reggio Emilia, Modena e Piacenza e Ospedaliera di Parma, Reggio Emilia e Modena. Azienda Capofila USL di Parma, strada del Quartiere n. 2/A - 43100 Parma - Tel. 0521.393228, fax 0521.393285 (sito: www.ausl.pr.it).

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata (decreto legislativo n. 358/1992, art. 16, lettera b) come sostituito dal decreto legislativo n. 402/1998);

b) procedura accelerata: necessità di addivenire rapidamente all'aggiudicazione per ravvicinata scadenza di contratti in essere;

c) oggetto e importo del contratto: fornitura guanti monouso sterili e non sterili importo di spesa presunto biennale € 3.417.404,00 (I.V.A. esclusa).

3.a) Luoghi di consegna: Magazzini Aziendali ubicati nelle provincie di Parma, Reggio Emilia, Modena e Piacenza;

b) quantità dei prodotti da fornire: indicati nel capitolato speciale;

c) numero 15 lotti.

4. Il contratto avrà durata biennale e potrà essere rinnovato per un ulteriore anno.

5. La partecipazione alla gara di raggruppamenti di imprese sarà regolata dall'art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992 e s. m. apportate dal decreto legislativo n. 402/1998.

6.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: 30 settembre 2002;

b) indirizzo al quale devono essere inviate: vedi p.to 1.;

c) lingua nella quale devono essere redatte le domande: italiana.

7. Le ditte ammesse saranno invitate entro il 14 ottobre 2002 a presentare offerta.

8. Cauzioni richieste: cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

9. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata (in caso di raggruppamento di imprese la documentazione dovrà essere fornita da ciascun partecipante) un'unica dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità (articoli 38 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 - T.U. in materia di documentazione amministrativa) in cui si attesti:

a) di essere iscritti al registro delle imprese (esplicitando gli estremi della registrazione) ovvero nel registro professionale dello stato di residenza per le ditte straniere;

b) inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

c) di osservare all'interno delle aziende costituite in unione di acquisto gli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa (art. 1, comma 5, della legge n. 327/2000);

d) fatturato globale dell'impresa e dell'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, I.V.A. esclusa, realizzate negli anni 1999, 2000, 2001 con elenco delle principali forniture identiche a quelle oggetto della gara effettuate negli anni 1999, 2000, 2001 con indicazione degli importi, date e destinatari;

e) descrizione dell'attrezzatura tecnica dell'impresa e delle misure adottate per garantire la qualità;

f) certificazione di ottemperanza di cui all'art. 17, legge n. 68/1999 riguardante le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, accompagnata qualora la medesima risalga a data antecedente a quella del presente bando (comunque non oltre sei mesi) da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui alla legge sopra citata, della situazione certificata dalla originaria attestazione dell'ufficio competente. La certificazione non dovrà essere presentata dalle ditte non soggette agli obblighi derivanti dalla medesima legge, ma in tale caso, dovrà essere presentata apposita dichiarazione del legale rappresentante che attesti la ricorrenza delle condizioni di non obbligatorietà o esenzione.

10. Criteri di aggiudicazione: per singolo lotto, a favore dell'offerta che avrà ottenuto il maggior punteggio ai sensi dell'art. 16, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione che si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento il presente bando.

12. Per ulteriori informazioni: Servizio Acquisizione e Gestione Beni e Servizi, AUSL di Parma, strada del Quartiere n. 2/A - 43100 Parma - Tel. 0521.393228 oppure 0521.393308 - Teletax 0521.393285.

13. L'avviso di preinformazione non è stato pubblicato sulla GUCE.

14. Data spedizione bando: 5 settembre 2002.

15. Data ricezione bando: 5 settembre 2002.

Parma, 5 settembre 2002

Il direttore generale: Marino Pinelli.

C-27530 (A pagamento).

A.S.L. N. 18 ALBA-BRA

Alba, via Romita n. 6

Tel. 0173-316234 e telefax 0173-316262

Bando di gara pubblico incanto

1. Stazione appaltante: A.S.L. n. 18 Alba-Bra, via Romita n. 6 - 12051 Alba, tel. 0173-316234 e telefax 0173-316262, e-mail: tecnicoalba@asl18.sanitanet.it

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Categoria del servizio e descrizione: servizio di progettazione preliminare e definitiva dei lavori di risanamento idrogeologico del versante collinare destinato parzialmente all'insediamento del nuovo ospedale Alba-Bra, nel Comune di Verduno (provincia di Cuneo); Categoria 12 di cui all'allegato 1 al decreto legislativo n. 157/1995 - servizi attinenti all'architettura ed ingegneria, numero di riferimento C.P.C. 867.

4. Luogo, descrizione, importo complessivo dell'intervento:

a) luogo di esecuzione: terreni siti in Comune di Verduno (prov. di Cuneo), versante collinare destinato parzialmente all'insediamento del nuovo ospedale Alba-Bra;

b) descrizione: elaborazione della progettazione preliminare e definitiva degli interventi di risanamento idrogeologico del sito ammontanti presumibilmente a circa € 4.000.000,00 dei quali € 2.000.000,00 riferibili a lavori della cat. VIII ed € 2.000.000,00 alla cat. IXc delle tariffe professionali;

c) importo presunto del servizio di progettazione, delle spese e di ogni altro compenso accessorio € 195.000,00 (Centonovantacinquemila), secondo la seguente ripartizione indicativa:

onorari professionali € 145.000,00;

oneri accessori e spese generali € 42.000,00;

oneri prestazioni speciali e accessorie € 8.000,00.

5. Termine di esecuzione: il termine massimo di completamento del servizio è previsto in giorni 80 (ottanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di stipula del contratto oggetto della presente gara.

6. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, e lo schema di contratto sono visibili presso la sede della S.O.C. Servizi Tecnici in Alba, corso Matteotti n. 14 (tel. 0173.316234 - fax 0173.316.262 e-mail: tecnico.alba@asl18.sanitanet.it) nei giorni feriali nelle seguenti fasce orarie: h. 9/12 - 14/16; è possibile acquistarne una copia previo accordo con il personale del citato ufficio.

Il bando di gara, il disciplinare di gara e la domanda di partecipazione alla gara sono altresì disponibili sui siti Internet: www.asl18.sanitanet.it e www.regione.piemonte.it/governo/bollettino

7. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

1) termine: la scadenza per la presentazione delle offerte è fissata, entro e non oltre, le ore 12 del giorno venerdì 4 ottobre 2002;

2) indirizzo a cui dovranno pervenire le offerte è il seguente: A.S.L. n. 18 - Ufficio Protocollo - Via Romita n. 6 - 12051 Alba (CN);

3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara allegato al presente bando;

4) lingua: l'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana;

5) apertura offerte: prima seduta pubblica presso la sede degli Uffici Amministrativi in via Romita n. 6 - Alba - alle ore 9,30 del giorno 9 ottobre 2002.

8. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 11., ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

9. Garanzia richiesta: ai sensi dell'art. 30, comma 5, della legge n. 109/1994 e s.m.i., il progettista o i progettisti incaricati dovranno essere muniti di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività connesse all'espletamento del servizio per tutta la durata dell'intervento; la garanzia è prevista per un massimale pari al 10% dell'importo dei lavori progettati.

10. Finanziamento: a carico della Regione Piemonte.

11. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 17, comma 1, lettera d), e), f) e g) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Nel caso di raggruppamenti temporanei i soggetti che intendono riunirsi dovranno, pena l'esclusione, indicare espressamente nella domanda di partecipazione l'impegno a costituire il raggruppamento, indicando i componenti dello stesso ed il futuro capogruppo; in caso di aggiudicazione di un raggruppamento temporaneo, lo stesso dovrà assumere forma giuridica specifica prima del contratto. Inoltre, dovranno essere indicati il nome e le qualifiche professionali di chi è preposto al coordinamento per la progettazione e delle persone fisiche incaricate dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche, ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera g) della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Vigono i divieti di cui all'art. 17, comma 9, della legge n. 109/1994 e s.m.i.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: nella seduta pubblica del giorno 9 ottobre 2002 si procederà all'apertura dei plichi contenenti la documentazione amministrativa, mentre i restanti plichi saranno aperti e valutati in seduta riservata.

La valutazione delle offerte avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i fattori ponderali di seguito specificati:

a) professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva: punti 40;

b) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico e dai curriculum dei professionisti che svolgeranno il servizio: punti 40;

c) ribasso percentuale indicato nell'offerta economica: punti 10;

d) riduzione percentuale del tempo di prestazione del servizio: punti 10.

14. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

e) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

d) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

e) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

f) i concorrenti possono essere costituiti anche in forma di associazione mista;

g) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

h) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capitolo lato speciale d'appalto;

i) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 675/1996, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

j) responsabile del procedimento: arch. Ferruccio Bianco - Direttore S.O.C. Servizi Tecnici - Ufficio in Alba (CN) - C.so Matteotti n. 14 - Tel. 0173-316293.

15. Avviso di pubblicazione nella gazzetta ufficiale della comunità europea:

data di invio del bando: 4 settembre 2002;

data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 4 settembre 2002.

16. Altre informazioni: l'amministrazione appaltante si riserva la facoltà di sospendere, revocare o annullare, la presente gara senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Alba, 3 settembre 2002

Il commissario: dott. Francesco Morabito.

C-27533 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA Azienda sanitaria locale NA/3

Frattamaggiore (NA)

Avviso di asta pubblica

Appalto dei seguenti lavori presso il distretto di Caivano:

a) ristrutturazione edificio in località Parco Verde;

b) integrazione attività distrettuale;

c) Saut e guardia medica.

Importo a corpo a base di gara soggetto a ribasso € 779.849,92.

Costo fisso per la sicurezza non soggetto a ribasso € 33.569,70.

Categoria prevalente: opere civili, OG1; classifica II.

Categoria impianti tecnologici, OG11; classifica I, non subappaltabile.

Tempo utile per l'esecuzione: mesi diciotto.

S.A.L. € 100.000,00 al lordo del ribasso e delle ritenute.

L'asta è fissata per le ore 9,30 del 23 ottobre 2002.

Caposervizio servizio tecnico: dott. ing. Ciro Verdoliva.

Responsabile unico del procedimento: dott. arch. Giuseppe De Luca.

Ente appaltante: Azienda sanitaria locale Napoli 3, via P.M. Vergara (ex palazzo Inam) - 80027 Frattamaggiore (NA), tel. 081/889.11.11 - 081/889.12.71, fax 081/889.13.67.

Procedura di gara: aperta, pubblico incanto.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara ai sensi dell'art. 21, lettera b) della legge n. 109/94 e ss. mm. ed ii.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della predetta legge sono escluse alla gara le offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Tale procedura non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia stata presentata una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si procederà a sorteggio.

Generalità: l'impresa singola per partecipare alla gara qualora sia in possesso dei requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi relativi alla categoria prevalente e a quella scorporabile, per gli importi relativi alle categorie indicate. In relazione alla categoria prevalente per le associazioni temporanee d'impresе e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e s. m. ed i., di tipo orizzontale, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara per le imprese singole devono essere posseduti dalla mandataria o da un'impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalla mandataria o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria in ogni caso possiede i requisiti in misura maggioritaria. Il raggruppamento deve comunque possedere i requisiti nella stessa misura richiesti per l'impresa singola.

È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998, anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

I lavori verranno eseguiti nel comune di Caivano. Vi sono parti dell'opera scorporabili, non subappaltabili.

Le caratteristiche generali dei lavori sono le seguenti: demolizioni, nuove parti strutturali, copertura, ponteggi, murature, intonachi e isolanti, pavimenti, rivestimenti, marmi, impianti idrico-igienico-scarichi antincendio, impianto ascensore, impianto termico, infissi, pitture e verniciature, opere in ferro, impianto elettrico, rete antincendio e scala esterna, rete fognante, rete Enel e Telecom, sistemazioni esterne.

L'asta si terrà nel giorno sopra indicato, in un locale aperto al pubblico di questa azienda.

Gli elaborati progettuali sono visibili esclusivamente negli orari di accesso al pubblico dalle ore 9 alle ore 12 del lunedì, Mercoledì e venerdì, presso il servizio tecnico, in Frattamaggiore via Lupoli angolo via R. Reccia e copia degli stessi può essere richiesta previo il versamento dell'importo dovuto per la produzione delle copie stesse. Il ritiro della documentazione potrà avvenire trascorsi cinque giorni dalla richiesta.

I lavori sono finanziati con fondi in conto capitale del bilancio di quest'azienda. Sono ammesse a partecipare alla gara imprese riunite alle condizioni di cui agli articoli 10 e seguenti della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998.

Le imprese offerenti possono svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 120 giorni dalla data del verbale di gara.

Ai sensi dell'art. 18, comma 3-bis della legge n. 55/2990, è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari corrisposti al subappaltatore o al cottimista con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

Modalità di presentazione dell'offerta: sulla parte esterna del plico, che dovrà essere sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente la busta dell'offerta e tutti gli altri documenti indicati di seguito nelle «Norme», dovrà essere riportato, oltre al nome o ragione sociale della ditta mittente, la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 23 ottobre 2002 per l'appalto dei lavori di ristrutturazione edificio in Caivano, località Parco Verde, integrazione attività distrettuale, Saut e guardia medica»; indirizzo: Asl Napoli 3 via P.M. Vergara (palazzo ex Inam) - 80027 Frattamaggiore (NA).

Il plico dovrà pervenire, esclusivamente per posta di Stato, entro le ore 12 del 21 ottobre 2002.

Norme per l'asta pubblica.

Documentazione: la documentazione da presentare è la seguente:

1) l'offerta deve essere redatta in lingua italiana, su carta bollata, dovrà contenere l'indicazione del ribasso per i lavori a corpo, così in cifre come in lettere. Essa dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso, chiusa in separata apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale dovrà apporsi l'indicazione dei lavori oggetto dell'appalto ed il nominativo dell'impresa mittente.

Si avverte che, oltre il termine di presentazione, non resta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente.

In caso di discordanza o di errore prevale il ribasso percentuale espresso in lettere;

2) la cauzione del 2% dell'importo dell'appalto (pari a € 16.268,39), da prestare anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa dovranno essere redatte con le modalità e per la durata indicate dal comma 2-bis dell'art. 30 della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998 ed in particolare con impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia di cui al comma 2 dell'art. 30 della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998;

3) attestato di qualificazione dei requisiti di capacità tecnica e finanziaria, rilasciato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000;

4) la seguente dichiarazione sostitutiva, sottoscritta dal legale

rappresentante, redatta in lingua italiana, preceduta dalla seguente dicitura: «Dichiarazione resa ai sensi degli articoli 38 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dal successivo art. 76 in caso di dichiarazioni mendaci ed ai sensi dell'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000»;

il concorrente ha preso visione del progetto esecutivo e del capitolato d'oneri, che li accetta in tutto;

il concorrente ha tenuto conto, nella preparazione della propria offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, delle condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori; ha preso visione del piano di sicurezza e di coordinamento e/o del piano generale di sicurezza e si impegna inoltre, in caso di aggiudicazione a suo favore, a presentare entro trenta giorni e comunque prima della consegna dei lavori, il piano di sicurezza «operativo» (legge 109 ct., art. 31, c.1-bis, lettera c);

il concorrente dichiara di possedere ogni requisito richiesto per partecipare alla gara e per l'esecuzione dei lavori;

il concorrente ha preso visione dei luoghi interessati dai lavori;

il concorrente ha preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influenza sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono comunque influire sull'esecuzione dell'opera; ha preso atto che i prezzi unitari sono stati desunti dalla tariffa del Genio civile di Napoli 1990 con una riduzione del 5% (cinque per cento) ovvero attraverso analisi di nuovi prezzi opportunamente documentata, ed ha giudicato tutti i prezzi medesimi nella loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

il concorrente prende atto ed accetta incondizionatamente l'eventuale consegna frazionata dei lavori e modifiche al programma lavori, che dovessero risultare necessarie per esigenze della committenza, rinunciando, a tale fine, al riconoscimento di ogni maggior onere, diritta a compenso; qualora l'azienda ne ravvisasse la necessità si obbliga altresì a predisporre tutti gli adempimenti necessari per consentire la consegna anticipata all'ASL dei locali ultimati e per renderli utilizzabili, rinunciando, a tal fine, al riconoscimento di ogni maggior onere, diritto o compenso;

il concorrente prende atto che l'indicazione delle voci e delle quantità riportate nel computo metrico estimativo non ha effetto sull'importo complessivo dell'offerta che, seppure determinato attraverso l'applicazione dei prezzi unitari offerti e dei nuovi prezzi alle quantità delle varie lavorazioni, resta fisso ed invariabile ai sensi degli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m. ed i.;

il concorrente prende atto ed accetta senza riserva alcuna quanto specificato dal capitolato speciale d'appalto ed in particolare si confermano e si accettano incondizionatamente le dichiarazioni di cui all'art. 73 del capitolato speciale d'appalto, pag. 97 «dichiarazione di conoscenza delle condizioni generali e particolari dell'appalto e delle condizioni locali nelle quali esso dovrà essere realizzato».

Il legale rappresentante dichiara che la posizione contributiva dei rispettivi uffici I.N.P.S., I.N.A.I.L e Cassa edile territorialmente competenti riguardo alla concorrente Impresa sono i seguenti:

I.N.P.S. di posizione n.;

I.N.A.I.L. di posizione n.;

Cassa Edile di posizione n.

Per i concorrenti appartenenti ad altro Stato della CE deve essere resa come «dichiarazione solenne» presso un'autorità giudiziale o amministrativa competente, un notaio, o un organismo professionale qualificato.

Ai sensi dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, non è richiesta autenticazione della sottoscrizione, ma il legale rappresentante sottoscrittore deve allegare, a pena d'esclusione, semplice copia fotostatica di un proprio documento di identità controfirmato.

Norme particolari: per quanto concerne le imprese riunite, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e s. m. ed i., la capogruppo dovrà presentare la documentazione di cui ai precedenti punti 1. e 2. nonché per ciascuna impresa facente parte della riunione, compresa la capogruppo stessa, anche la dichiarazione di cui al precedente punto 4.

Si applica il comma 1-ter dell'art. 10 della legge n. 109/1994, introdotto dall'art. 3 della legge n. 415/1998.

Avvertenze generali: resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsivoglia motivo, non giunga a destinazione in tempo utile. Non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto nei termini fissati o che risulti pervenuto non a mezzo del servizio postale di Stato o sul quale non sia apposto il mittente, la scritta relativa alla specificazione dei lavori oggetto dell'appalto, non sia sigillato con ceralacca o non sia controfirmato sui lembi di chiusura.

Si fa luogo alla esclusione dalla gara nel caso manchi o risulti incompleto o irregolare anche uno soltanto dei documenti richiesti.

Parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna o che quest'ultima non sia chiusa con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura o manchi l'indicazione del mittente o dell'oggetto della gara.

In caso di offerte uguali si procederà, a norma di legge, mediante sorteggio. Tutte le spese ed i diritti di contratto sono a carico dell'aggiudicatario. Salvo quanto previsto in ordine alla facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, è espressamente stabilito che l'impegno delle ditte aggiudicatricie è valido dal momento stesso delle offerte, mentre l'amministrazione resterà vincolata solo ad intervenuta approvazione dell'aggiudicazione e stipulazione del relativo contratto.

Si procederà alla stipulazione del contratto dopo che l'amministrazione avrà acquisito la prescritta certificazioni antimafia.

L'aggiudicatario sarà tenuto ai seguenti adempimenti nei termini che gli verranno fissati dall'amministrazione:

deposito delle spese contrattuali;

costituzione delle garanzie e coperture assicurative di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998. La somma da assicurarsi ai sensi dell'art. 103, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 è pari all'importo dei lavori;

stipulazione del contratto previa comunicazione di cui all'art. 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187 da parte delle società tenute.

In caso di inadempimento degli obblighi suddetti l'aggiudicatario incorrerà nella decadenza da ogni diritto salvo restando, per l'amministrazione, ogni ulteriore azione per il risarcimento danni.

Il ritiro della documentazione presentata a corredo delle gare potrà avvenire, esclusivamente negli orari di accesso dal pubblico, a partire dal terzo giorno utile dopo l'aggiudicazione dell'appalto e concludersi entro i trenta giorni successivi.

Per la definizione di eventuali controversie si procederà secondo le disposizioni di cui all'art. 32 della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998.

Il prezzo offerto dall'impresa non è soggetto a revisione e si applica il prezzo chiuso ai sensi del comma 3 e 4 dell'art. 26 della precitata legge e non si applica il comma 10 dell'art. 1664 del Codice civile.

Il presidente di gara si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara o di prorogarne la data, dandone comunicazione ai concorrenti presenti. Si raccomanda a codesta impresa di chiedere formale conferma a quest'ufficio di ogni eventuale comunicazione, comunque dovesse pervenire oltre il presente avviso, concernente mutamenti delle modalità e/o dei termini della gara, specificandone oggetto, contenuto ed estremi di riferimento (protocollo e data).

Il responsabile unico del procedimento:
arch. Giuseppe De Luca

C-27532 (A pagamento).

CONSORZIO CASALESE PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI

Esito di gara

Procedura di gara scelta: pubblico incanto ex art. 6 decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. Il consorzio Casalese per lo smaltimento dei rifiuti, via R. Aliora n. 32 Casale M.to rende noto, ai sensi dell'art. 8 decreto legislativo n. 157/1995, che con deliberazione del consiglio d'amministrazione n. 58 in data 24 luglio 2002, sono stati aggiudicati in via definitiva i servizi di ingegneria appartenenti alla categoria 12 C.P.C. 867 di cui all'allegato 1 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., per

le prestazioni professionali considerate normali quali: direzione lavori, misura e contabilità lavori, assistenza al collaudo, ex lege n. 109/94 e s.m.i. e decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e funzioni di coordinatore in materia di sicurezza per l'esecuzione lavori, ex decreto legislativo n. 494/96 e s.m.i. attinenti alla realizzazione dell'Impianto di preselezione di R.S.U. e stabilizzazione della frazione organica in strada Roncaglia 4/c - fraz. San Germano di Casale M.to (AL).

Importo stimato del contratto a base d'asta: € 254.711,37 (duecentocinquantaquattromilasettecentoundici/37) I.V.A. e contributo Inarcassa esclusi. Spese forfettizzate nella percentuale del 28,77%, calcolata ai sensi dell'art. 3 del D.M.G. 4 aprile 2001.

Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23 decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i., valutata sulla base di elementi desunti dal D.P.C.M. n. 116/97 art. 2 e ponderati in conformità all'art. 3 dello stesso quali:

a) merito tecnico desumibile dagli elementi di cui alle lettere a), b), c), d), e) dell'art. 14, comma 1 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i., nonché dell'art. 64, commi 1, lettera b) punto 1. del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 fattore ponderale n. 30/100;

b) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche del servizio che si intende offrire, desunte da una relazione illustrativa del lavoro che si va ad eseguire, fattore ponderale 50/100;

c) prezzo, fattore ponderale 20/100.

Società partecipanti ed ammesse: n. sei: 1) A.T.I.: TEI S.p.a., prof. ing. Giancarlo Chiesa di Milano; 2) A.T.I.: prof. Umberto Ghezzi, ing. Mario Breda, ing. Bruno Breda, ing. Ulisse Avanzi, ing. Attilio Piattelli di Busseto (PR); 3) A.T.I.: dott. arch. Riccardo Bergaglio, dott. ing. Vito De Iacovo, dott. ing. Fulvio Delucchi, dott. ing. Antonio Gravina, dott. ing. Ennio Ravarino di Novi Ligure (AL); 4) Raggruppamento: ICQ - Agecoserv - Ageco RPA di Roma; 5) MWH S.p.a. di Milano; 6) A.T.I.: prof. ing. Eugenio de Fraja Frangipane, studio tecnico associato ing. Sandro Teruggi, Iga Ingenieurgesellschaft Abfall mbH, dott. dipl. Hans-Dieter Huber, studio ing. Guido Piasso di Milano.

Società aggiudicataria: raggruppamento temporaneo prof. de Fraja Frangipane, studio Teruggi, Iga Ingenieurgesellschaft Abfall mbH, dott. dipl. Hans-Dieter Huber studio Piasso, via Palladio n. 26 - 20135 Milano con punti 98,50 e ribasso del 20% sull'importo complessivo di € 254.711,37 a base di gara dei servizi offerti, per un importo contrattuale di € 203.769,09 (duecentotremilasettecentosessantanove/09).

Divieto di cui all'art. 17, comma 9, legge n. 109/94. Ammesso il subappalto nel rispetto dell'art. 17, comma 14-*quinquies*, legge n. 109/94 e s.m.i.

Bando pubblicato in data 6 marzo 2002 nella G.U.C.E.

Data di invio e ricezione del presente avviso da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea 26 agosto 2002.

Casale Monf.to, 26 agosto 2002

Il Direttore: ing. Carlo Conte.

C-27541 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA 15° Centro rifornimenti e mantenimento Padova

Avviso di trattativa privata

Questo intestato Ce.Ri.Mant. ha in programma la provvista a trattativa privata, ai sensi dell'art. n. 9, comma 3 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 di:

a) n. 92 erogatori di carburanti informatizzati a testata elettronica con lettore di carte magnetiche, conformi alla normativa di sicurezza, velocità di erogazione di lit. 60/minuti elevabili fino a 90; n. 23 kit retrofit, completi di idonea stampante, da installare su erogatori in esercizio per assicurare la gestione automatizzata del carburante;

b) cisterne a doppia parete, complete di accessori: n. 20 da 15 mc., n. 64 da 25 mc. in acciaio ENI 0025F e 360B con attestato di conformità certificato di collaudo, munite di passo d'uomo; n. 2 apparati di sicurezza da adattare a serbatoi a doppia parete stoccati a Giavera del Montello, avendo riscontrato, in sede di preselezione, l'idoneità a

partecipare esclusivamente la ditta Elettra Standard Oil S.r.l. di Grottamare per la provvista in a) e la ditta Sileca S.r.l. di Ozzano Emilia per la provvista in b).

Il bando di gara, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana foglio delle inserzioni n. 117 del 21 maggio 2002, non subisce modificazioni.

Il capo Servizio amministrativo
Direttore amministrativo: Armando Traini

C-27548 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA ACCADEMIA MILITARE

Servizio Amministrativo
Modena, piazza Roma n. 15
Tel. 059/225671 int. 257
Tel. 059-225671 - Fax 059/214112

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa - Accademia Militare Modena.

2. Descrizione: licitazione privata a prezzo base palese, con procedura d'urgenza per motivi logistico addestrativi, per la fornitura e messa in opera di una rete informatica per esigenze didattiche degli Allievi Ufficiali dell'Accademia Militare.

Importo presunto: € 175.000,00 (I.V.A. compresa).

3. Luogo di esecuzione: Accademia Militare, piazza Roma n. 15 - 41100 Modena.

4. Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: Legge 18 novembre 1923 n. 2440 - R.D. 23 maggio 1924 n. 827/24 - decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94.

5. Raggruppamenti di imprese: sono ammesse a presentare offerte le imprese raggruppate indicheranno nella richiesta di partecipazione alla gara e confermeranno in offerta, le parti che saranno fornite da ciascuna impresa.

La domanda sarà sottoscritta, pena nullità, congiuntamente da tutte le imprese raggruppate. L'Impresa che manifesti la volontà di partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale o come membro di altro raggruppamento.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori della fornitura al quale è stato aggiudicato l'appalto: Raggruppamento temporaneo d'Impresa.

8. Termine ultimo per ricevimento delle domande di partecipazione: 25 settembre 2002 completa della seguente dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, pena la non ammissione alla gara attestante:

a) generalità, dati anagrafici e carica sociale ricoperta dal sottoscrittore;

data, località e numero d'iscrizione alla Camera di Commercio;
forma giuridica della società;
costituzione con atto;
durata della Società (ovvero data di scadenza);
sede legale della Ditta;
partita I.V.A.;
l'attività esercitata (inerente all'oggetto della gara);
codice attività;

b) dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 358/92 di seguito specificate:

di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo, ovvero in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana, nell'ultimo quinquennio;

che nei confronti della ditta non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari;

di non aver commesso nell'esercizio della propria attività professionale un errore grave;

di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei propri lavoratori dipendenti;

di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;

di non essersi resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste ai sensi del presente articolo o degli artt. 12, 13, 14, 15 e 18 del suddetto decreto legislativo;

c) dichiarazione riportante che in capo al privato contraente/familiare/socio non esistono le cause interdittive di cui all'art. 10 legge n. 575/65 e successive modificazioni;

d) dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 legge 12 marzo 1999 n. 68);

e) capacità finanziaria ed economica dei concorrenti:

dichiarazione (in carta semplice) concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo a forniture similari a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre anni; verranno dichiarate idonee le ditte che abbiano dichiarato fatturati globali pari a tre volte il valore della presente gara (€ 437.499,99 I.V.A. esclusa) e ad un valore per forniture similari pari a € 145.833,33 I.V.A. esclusa per forniture similari sono intese forniture della stessa tipologia;

idonee dichiarazioni bancarie, rilasciate da Istituti di Credito atte a dimostrare la capacità economica e finanziaria (in carta semplice).

Ulteriori indicazioni non riportate nel presente bando saranno specificate nella lettera d'invito.

L'invio della domanda può essere fatta mediante lettera RR o consegnata a mano dal lunedì al giovedì ore 9 - 16 e venerdì ore 9 - 11,30 ora italiana. Indirizzo Accademia Militare, piazza Roma n. 15 - 41100 Modena.

Nel caso di raggruppamento, i predetti documenti devono essere presentati da tutte le imprese facenti parte il raggruppamento.

9. Cauzioni ed altre forme garanzia richieste: la ditta aggiudicataria dovrà versare un deposito cauzionale definitivo pari al 10% del valore aggiudicato.

10. Aggiudicazione: maggior sconto unico in ribasso sul prezzo posto a base di gara I.V.A. esclusa.

11. Ulteriori informazioni possono essere richieste alla Sezione contratti del Servizio amministrativo di questa Accademia Militare (tel. 059/225671 int. 257, fax 059 - 214112).

12. Il presente bando completo del fac-simile di dichiarazione sostitutiva di certificazione e delle condizioni tecniche per la fornitura della rete informatica sono disponibili sul sito internet www.esercito.difesa.it/bandi/bandi.htm.

Le ditte che avranno effettuato richiesta d'invito, se ritenute idonee, saranno successivamente invitate a presentare offerta, secondo le modalità e le condizioni stabilite dalla lettera d'invito.

Data spedizione bando: 9 settembre 2002.

Il capo servizio amministrativo
Cap. ammcom.: Alessandro Cordaro

C-27693 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA ACCADEMIA MILITARE

Servizio Amministrativo
Modena, piazza Roma n. 15
Tel. 059/225671 int. 257
Tel. 059-225671 - Fax 059/214112

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa - Accademia Militare Modena.

2. Descrizione: licitazione privata a prezzo base palese, per la fornitura di stampante offset a colori digitale.

3. Importo presunto: € 205.000,00 (I.V.A. compresa).

4. Luogo di esecuzione: Accademia Militare, piazza Roma n. 15 - 41100 Modena.

5. Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: Legge n. 18 novembre 1923 n. 2440 - R.D. 23 maggio 1924 n. 827/24 - decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94.

6. Raggruppamenti di imprese: sono ammesse a presentare offerte le imprese raggruppate indicheranno nella richiesta di partecipazione alla gara e confermeranno in offerta, le parti che saranno fornite da ciascuna impresa.

La domanda sarà sottoscritta, pena nullità, congiuntamente da tutte le imprese raggruppate. L'Impresa che manifesti la volontà di partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale o come membro di altro raggruppamento.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori della fornitura al quale è stato aggiudicato l'appalto: Raggruppamento temporaneo d'Impresa.

9. Termine ultimo per ricevimento delle domande di partecipazione: 15 ottobre 2002 completa della seguente dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, pena la non ammissione alla gara attestante:

a) generalità, dati anagrafici e carica sociale ricoperta dal sottoscrittore;

data, località e numero d'iscrizione alla Camera di commercio;

forma giuridica della società;

costituzione con atto;

durata della Società (ovvero data di scadenza);

sede legale della Ditta;

partita I.V.A.;

l'attività esercitata (inerente all'oggetto della gara);

codice attività;

b) dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 358/92 di seguito specificate:

di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo, ovvero in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana, nell'ultimo quinquennio;

che nei confronti della ditta non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari;

di non aver commesso nell'esercizio della propria attività professionale un errore grave;

di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei propri lavoratori dipendenti;

di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;

di non essersi resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste ai sensi del presente articolo o degli artt. 12, 13, 14, 15 e 18 del suddetto decreto legislativo;

e) dichiarazione riportante che in capo al privato contraente/familiare/socio non esistono le cause interdittive di cui all'art. 10 legge n. 575/65 e successive modificazioni;

d) dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 legge 12 marzo 1999 n. 68);

e) capacità finanziaria ed economica dei concorrenti:

dichiarazione (in carta semplice) concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo a forniture similari a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre anni; verranno dichiarate idonee le ditte che abbiano dichiarato fatturati globali pari a tre volte il valore della presente gara (€ 512.499,99 I.V.A. esclusa) e ad un valore per forniture similari pari a € 170.833,33 I.V.A. esclusa per forniture similari sono intese forniture della stessa tipologia;

idonee dichiarazioni bancarie, rilasciate da Istituti di Credito atte a dimostrare la capacità economica e finanziaria (in carta semplice);

Ulteriori indicazioni non riportate nel presente bando saranno specificate nella lettera d'invito.

L'inoltro della domanda può essere fatta mediante lettera RR o consegnata a mano dal lunedì al giovedì ore 9 - 16 e venerdì ore 9 - 11,30 ora italiana. Indirizzo Accademia Militare, piazza Roma n. 15-41100 Modena.

Nel caso di raggruppamento, i predetti documenti devono essere presentati da tutte le imprese facenti parte il raggruppamento.

10. Cauzioni ed altre forme garanzia richieste: la ditta aggiudicataria dovrà versare un deposito cauzionale definitivo pari al 10% del valore aggiudicato.

11. Aggiudicazione. Maggior sconto unico in ribasso sul prezzo posto a base di gara I.V.A. esclusa valutabile secondo i seguenti criteri generali:

- Impianti tecnici;
- Sicurezza;
- Allestimento;
- Garanzia.

12. Ulteriori informazioni possono essere richieste alla Sezione contratti del Servizio Amministrativo di questa Accademia Militare (tel. 059/225671 int. 257, fax 059/214112).

13. Il presente bando completo del fac-simile di dichiarazione sostitutiva di certificazione e delle condizioni tecniche per la fornitura della stampante Offset a colori digitale sono disponibili sul sito internet www.esercito.difesa.it/bandi/bandi.htm.

Le ditte che avranno effettuato richiesta d'invito, se ritenute idonee, saranno successivamente invitate a presentare offerta, secondo le modalità e le condizioni stabilite dalla lettera d'invito.

Data spedizione bando: 9 settembre 2002

Il capo servizio amministrativo
Cap. ammcom.: Alessandro Cordaro

C-27694 (A pagamento).

PROVINCIA DI BRESCIA

Avviso di gara

La Provincia di Brescia, piazza Paolo VI n. 29, Palazzo Broletto - Brescia, intende procedere giovedì 3 ottobre 2002 alle ore 9,30 al pubblico incanto per lavori sulla sp. 11 Orzinuovi - Borgo S. Giacomo - confine mantovano, completamento costruzione deviante all'abitato di Cigole - Il lotto con riqualificazione tratti saltuari di sp 63 «Cigole-Manerbio». Interventi finalizzati alla dismissione delle tratte di arterie di competenza territoriale dei comuni di Cigole e Manerbio. La gara sarà espletata mediante pubblico incanto, con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma 1 lettera c) legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni.

L'importo totale dell'appalto è di € 1.600.000,00 di cui: € 1.584.043,00 per importo a base d'asta soggetto a ribasso e € 15.957,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Le offerte dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 11 del giorno di mercoledì 2 ottobre 2002 alla provincia di Brescia - piazza Paolo VI n. 29, Palazzo Broletto - 25100 Brescia.

Il bando integrale di gara potrà essere ritirato presso il Settore Contratti della Provincia di Brescia e visionato sul sito Internet all'indirizzo: www.provincia.brescia.it.

Brescia, 29 agosto 2002

Il dirigente settore contratti - appalti:
dott. Innocenzo Sala

C-27701 (A pagamento).

COMUNE DI SAN SALVATORE TELESINO (Provincia di Benevento)

Pubblicazione per estratto della rettifica avviso asta pubblica per l'appalto del servizio mensa per le scuole materne, elementari e medie e servizi aggiuntivi.

Si comunica che l'esperimento dell'asta pubblica per l'appalto del servizio mensa per le scuole materne, elementari e medie e servizi aggiuntivi già fissato per il 10 settembre 2002 ore 9 è stato rinviato al 29 settembre 2002 ore 9 per rettifica del bando di gara. L'avviso rettificato è visibile presso la segreteria del Comune nelle ore di ufficio;

Il responsabile dell'area:
dott.ssa. Anna Maria Mancino

C-27696 (A pagamento).

AZIENDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Ente appaltante: ATER Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della provincia di Trieste, piazza Foraggi, 6, 34139 - Trieste (Italia), telefono (040) 39991, telefax (040) 390885.

2. Servizio: giardinaggio e pulizia delle aree scoperte di pertinenza degli stabili di proprietà e/o gestiti dall'ATER di Trieste - triennio 2003 - 2005. Importo a base di gara (I.V.A. esclusa):

- lotto I € 469.002,04;
- lotto II € 544.294,46;
- lotto III € 744.453,93;
- lotto IV € 440.512,61.

Finanziamento: bilancio ATER 2003-2004-2005.

3. Luogo di esecuzione: provincia di Trieste.

4. Riserva: non sussiste.

5. Divisione dei servizi: non ammessa.

6. Numero prestatori di servizi che verranno invitati: non prefissato.

7. Varianti: non sono ammesse.

8. Durata contratto: trentasei mesi.

9. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: raggruppamento fondato su di un mandato collettivo speciale con responsabilità solidale (art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche).

10.a) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 11 del 15 ottobre 2002.

La domanda dovrà essere presentata in busta chiusa recante la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per servizio di giardinaggio e pulizia delle aree scoperte degli stabili dell'ATER di Trieste», oppure per fax come indicato nello schema di domanda.

10.b) Indirizzo: come al punto 1.

10.c) Lingua: Italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 22 ottobre 2002.

12. Cauzione: l'impresa aggiudicataria sarà tenuta a prestare prima della stipula del contratto una cauzione corrispondente al 10% dell'importo netto dell'appalto.

13. Documentazione che l'impresa o ciascuna impresa riunita deve allegare alla domanda di partecipazione:

dichiarazione sostitutiva di certificazione circa l'iscrizione al registro delle imprese, sezione ordinaria, presso la C.C.I.A.A. competente o all'Albo delle imprese artigiane per servizi di pulizia alla fascia di classificazione di volume d'affari al netto dell'I.V.A. di cui all'art. 3, comma 1 decreto ministeriale n. 274/1997 (o certificato equipollente di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995 per concorrenti di altri stati membri dell'Unione europea non residenti in Italia); fino ad € 206.582,76 per il lotto I; fino ad € 361.519,83 per il lotto II; fino ad € 361.519,83 per il lotto III; fino ad € 206.582,76 per il lotto IV o superiore;

dichiarazione sostitutiva di certificazione o documentazione equipollente, salvo successiva verifica o richiesta documentale, dalla quale risulti che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

dichiarazione bancaria che attesti la capacità economico-finanziaria dell'impresa.

Ai fini del possesso dei necessari ulteriori requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica, nella domanda di partecipazione, l'impresa concorrente o ciascuna impresa raggruppata dovrà inoltre indicare, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile con documenti da prodursi entro 10 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto:

a) l'importo del fatturato per servizi di giardinaggio e pulizia nel periodo 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 2001 con l'indicazione di date, importi e destinatari dei servizi;

b) numero medio annuo e costo del personale utilizzato nel medesimo periodo, con esclusione del personale impiegatizio e dirigenziale.

Per essere invitate le Imprese dovranno soddisfare i seguenti requisiti minimi:

requisito sub a): importo non inferiore a: € 700.000,00 per il lotto I; € 800.000,00 per il lotto II; € 1.100.000,00 per il lotto III; € 650.000,00 per il lotto IV;

requisito sub b): importo non inferiore al 50% di quelli di cui al punto precedente.

Nel caso di imprese raggruppate i requisiti di cui sopra devono essere posseduti dalle medesime nel complesso ed in misura non inferiore al 10% da parte della o delle imprese con il requisito minore e non inferiore al 40% da parte di quella con il requisito maggiore.

14. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 6 comma 1, lett. b) e con il criterio di aggiudicazione disposto dall'art. 23 comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995, offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti elementi indicati in ordine decrescente d'importanza, con i relativi pesi ponderali:

I. offerta economica (max punti 50);

II. modalità di gestione del servizio (max punti 10);

III. qualità, entità ed organizzazione della struttura operativa prevista per la gestione dell'appalto (max punti 10);

IV. qualità, entità e modo di utilizzo della strumentazione tecnica prevista per la gestione dell'appalto (max punti 10);

V. relazione sulla situazione del patrimonio arboreo sito nelle aree oggetto dell'appalto (max punti 10);

VI. Predisposizione di proposte relative al miglioramento, ripristino e riqualificazione delle aree verdi site nei complessi edilizi oggetto dell'appalto (max punti 10).

15. Altre informazioni: le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio.

Apertura dei plichi e controllo documenti in seduta pubblica presso la sede dell'ATER il 5 dicembre 2002.

Ai fini della valutazione di offerte basse in modo anomalo l'azienda si atterra a quanto disposto dall'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

È ammesso il subappalto (art. 9 C.S.A.). L'azienda in materia si attiene a quanto stabilito dall'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995 e dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modificazioni e integrazioni.

Per ogni controversia sarà competente l'autorità giudiziaria ordinaria - Foro di Trieste.

Eventuali informazioni possono essere ottenute presso la sede dell'ATER, piazza Foraggi, 6 - Trieste:

a) di carattere tecnico, presso l'U.O. servizi, dove sono in visione pure gli elaborati progettuali disponibili sino le ore 11 del giorno 2 dicembre 2002, tel. 040/3999304;

b) di carattere amministrativo, presso l'U.O. Gare e Appalti, tel. 040/3999214.

16. Pubblicazione dell'avviso di preinformazione: non effettuata.

17. Data d'invio del bando: 6 settembre 2002.

18. Data di ricevimento del bando: 6 settembre 2002.

Responsabile procedimento d'appalto: geom. Giulio Comel.

Dirigente responsabile fase di scelta del contraente: avv. Giorgio Ceria.

Copia del bando di gara comprensivo dello schema di domanda di partecipazione potrà essere richiesta all'U.O. Gare e Appalti.

Trieste, 6 settembre 2002.

Il direttore: arch. Fabio Assanti.

C-27522 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI MILANESI - S.p.a.

Avviso di rettifica-appalto n. 145

Nell'avviso M-6148 riguardante bando di gara Azienda Trasporti Milanesi S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 190 del 14 agosto 2002 alla pag. n. 38 punto c.4, lett. b) dove è scritto: «... (€ 576.365,20 - attestazione SOA categoria OS1 - classifica II)», leggasi: «(€ 576.365,20 - attestazione SOA categoria OS1 - classifica III)», ai sensi dell'art. 3 comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34.

Il termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione viene prorogato alle ore 13 del 30 settembre 2002.

Il capo servizio acquisti:
dott. Eugenio Magni

M-6420 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA «PEDEMONTANO BRENTELLA DI PEDEROBBA»

Montebelluna (TV), via S. Maria in Colle n. 2

Tel. (0423) 2917 (r.a.) - Fax (0423) 601446

Codice fiscale n. 83000410262

Avviso di rettifica

All'avviso di gara per l'appalto dei lavori di «Esecuzione canale di scolo dallo Scolo Brenton di Riese alla cava di Riese e sistemazione della stessa come bacino di accumulo della capacità di 500.000 m3» pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 194 del 20 agosto 2002 pagina 55. A seguito di verifiche effettuate presso il «Ministero dell'Ambiente - Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti», risulta che la categoria 9: bonifica di siti di tale albo non è ancora operativa in quanto, con riferimento all'articolo 30 comma 8 del decreto legislativo n. 22/1997, non sono ancora in vigore le relative norme tecniche e pertanto non sussiste l'obbligo di cui al comma 4 dello stesso articolo. Viene pertanto meno per le imprese partecipanti l'obbligo di presentare il certificato di iscrizione di cui al punto b.2 del disciplinare, restando diversamente confermata la necessità di possedere l'attestazione SOA per la categoria OG12 (opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale), importo dei lavori € 610.968,51; classifica II (fino ad € 516.457,00).

Montebelluna, 4 settembre 2002

Il responsabile del procedimento:
ing. Antonio Zannin

C-27528 (A pagamento).

AMIA VERONA - S.p.a.
Azienda Multiservizi di Igiene Ambientale
di Verona - S.p.a.

Verona, via Bartolomeo Avesani n. 31
 Tel. 045-8063311 - Fax 045-8069027
 e.mail: amia.verona@amiavr.it

Avviso di revoca bando di gara

Amia Verona S.p.a. - Azienda multiservizi di igiene ambientale di Verona avvisa che, a causa di sopraggiunte e variate esigenze tecnico-amministrative emerse in corso di gara, il bando relativo al bando relativo al pubblico incanto per servizio di trasporto e smaltimento rifiuti speciali pericolosi tossico-nocivi, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, parte seconda, n. 182 del 5 agosto 2002, deve intendersi revocato.

Il direttore generale:
 ing. Giampietro Cigolini

C-27537 (A pagamento).

COMUNE DI PORTO TORRES
(Provincia di Sassari)

Modifiche ed integrazioni bando di gara
servizio di risparmio energetico con F.T.T.
 (in base al decreto legislativo n. 157/1995 datato 16 luglio 2002)

Il comune di Porto Torres rende noto che l'avviso pubblico di cui all'oggetto è stato modificato ed integrato nelle seguenti parti:

1° termine per la presentazione delle offerte 18 ottobre 2002 anziché 18 settembre 2002;

2° integrazione terza pag. (offerta tecnica) nella parte «contratti stipulati negli ultimi tre anni con l'utilizzo del F.T.T.» sono aggiunte le seguenti parole «o contratti pluriennali con amministrazioni pubbliche relativi a gestioni e manutenzioni di servizi energetici».

Porto Torres, 11 settembre 2002

Il responsabile del procedimento:
 dott. ing. Claudio Vinci

C-27698 (A pagamento).

IACP della Provincia di Napoli

Napoli, via D. Morelli n. 75
 Tel. 081.7973111 - www.iacp.napoli.it

Avviso di rettifica - Bando di gara per l'affidamento in concessione del Servizio di Tesoreria dell'IACP di Napoli per il triennio 2003/05.

Si comunica a tutti gli effetti che alla lett. b) di cui al quarto capoverso del bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 7 agosto 2002, per mero errore materiale è stato indicato il valore «40» in luogo di «53». Il testo corretto della lett. b) pertanto è il seguente: «b) max punti 53 relativi allo scarto in punti percentuali o frazioni (oltre la virgola non più di tre cifre) in più/meno rispetto al tasso interbancario Euribor 6 mesi lettera (360), del tasso di interesse da addebitare all'ente su tutte le posizioni debitorie, a qualsiasi titolo determinativi su conti correnti intestati all'ente medesimo».

Il coordinatore servizi generale:
 dott.ssa Rosa Peranoco

C-27699 (A pagamento).

ESPROPRI

PREFETTURA DI VERONA
Ufficio territoriale del Governo

Prot W.A. n. 7419/02-4314/02 Sett. I/II

Decreto prefettizio di esproprio W.A. n. 7419/02-4314/02 del 28 agosto 2002. (Estratto per pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* Repubblica italiana ai sensi art. 54, legge n. 2359/1865).

Ente espropriante: Demanio Stato Ramo Strade Usuarie A.N.A.S.
 Istanza decreto esproprio del 19 giugno 2002.

Presentata da: Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. zona territoriale Nord Est Verona.

Oggetto: lavori soppressione P.L. al km. 139+634 della linea Milano - Venezia con realizzazione di sottopasso carrabile.

Approvazione progetto lavori: ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera: delibere Ente Ferrovie dello Stato n. 657 del 24 novembre 1993 e n. 46 del 25 novembre 1996.

Termine della procedura espropriativa: 20 novembre 2002.

Ditta espropriata:

Badini Loredana nata a Este il 20 gennaio 1922, codice fiscale n. BDN LDN 22A42 D4420;

Pezzini Giuseppina nata a Valeggio sul Mincio 30 luglio 1928, codice fiscale n. PZZ GPP 28L70 L567R;

Zenato Giuseppe nato a Castelnuovo del Garda 23 novembre 1955, codice fiscale n. ZNT GPP 55S23 C225F;

Zenato Ornella nata a Castelnuovo del Garda 8 settembre 1957, codice fiscale n. ZNN RLL 57P48 C225U;

Badini Paola nata a Verona 3 ottobre 1925, codice fiscale n. BDN PLA 25R43 L781D;

Bianchini Umberta nata a Verona 20 giugno 1956, codice fiscale n. BNC MRT 56H68 L781Y;

Roncari Vittorina nata a Verona 17 maggio 1924, codice fiscale n. RNC VTR 24E57 L781Y;

Lonardi Renata nata a Castelnuovo 31 maggio 1929, codice fiscale n. LNR RNT 29E71 C225D;

Spinella Giuseppe nata a Verona 5 marzo 1957, codice fiscale n. SPN GPP 57C05 L781P;

Spinella Maria Rosa nata a Bussolengo 14 luglio 1961, codice fiscale n. SPN MRS 61L54 B296T;

Venturi Pietro nato a Sona 29 giugno 1931, codice fiscale n. VNT PTR 31H29 1826T;

Brunoni Maria Sandra nata a Casalmaggiore 2 agosto 1939, codice fiscale n. BRN MSN 39M42 B898J;

Stanzial Massimo nato a Bussolengo 17 ottobre 1968, codice fiscale n. STN MSM 68R17 B296K.

Immobili espropriati ed asserviti nel comune di Castelnuovo del Garda: NCT foglio 19 mapp. 1081 mq. 391, mapp. 1082 mq. 175, mapp. 1076 mq. 60, mapp. 1077 mq. 46, mapp. 1071 mq. 105, mapp. 1072 mq. 28, mapp. 1074 mq. 12, mapp. 49 mq. 190, mapp. 1067 mq. 110, mapp. 1066 mq. 150, mapp. 1064 mq. 410, mapp. 1096 mq. 6, mapp. 1078 mq. 188, mapp. 1084 mq. 13.

Termine di impugnazione decreto: 60 giorni da data di notifica a cura Ente Nazionale Strade Anas per ricorso avanti TAR Veneto - 120 giorni da data notifica per ricorso straordinario a Capo dello Stato.

p. Il prefetto: Faillaci.

C-27570 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

V A R I E

AUTOMOBILE CLUB REGGIO CALABRIA

Il Ministero delle Attività Produttive, Direzione Generale per il Turismo, con nota prot. B2 n. 1410891 del 24 giugno 2002 ha comunicato, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, che il regolamento di Amministrazione e Contabilità, adottato dall'Automobile Club Reggio Calabria con delibera n. 20/02 dell'11 marzo 2002, è approvato, ai sensi dell'art. 55 lettera i) dello Statuto A.C.I. (per notizia).

Reggio Calabria 23 luglio 2002

Il direttore: dott. Guglielmo Parisi.

S-19987 (A pagamento).

AUTOMOBILE CLUB REGGIO PADOVA

Sede Padova via E. Degli Scrovegni n. 19/21

*Regolamento di amministrazione
e contabilità dell'Automobile Club Padova.*

Con provvedimento del Ministero delle Attività Produttive - Direzione generale per il Turismo del 1 luglio 2002 di concerto con il Ministero del Tesoro, è stata approvata la delibera dell'Automobile Club Padova del 23 aprile 2002 relativa al nuovo regolamento di amministrazione e contabilità dell'A.C.PD.

Il presidente: avv. Pietro Giudice.

S-19992 (A pagamento).

AUTOMOBILE CLUB DI ANCONA

*Approvazione regolamento di amministrazione
e contabilità dell'automobile club di Ancona.*

L'Automobile Club di Ancona, comunica l'adozione del nuovo Regolamento di Contabilità, dal 1 luglio 2002.

Il direttore: dott. Giulio Rizzi.

C-27527 (A pagamento).

AUTOMOBILE CLUB CAGLIARI

Si informa che il Ministero delle Attività Produttive Direzione generale per il turismo ha approvato di concerto al Ministero dell'Economia e delle Finanze il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Automobile Club di Cagliari (giusta comunicazione del 1° luglio 2002).

Il presidente: Giorgio Ladu.

C-27539 (A pagamento).

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

ABBOTT - S.p.a.

Campoverde di Aprilia (LT)
Codice Fiscale n. 00076670595

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Comunicazione Ministero salute - direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza - del 24 luglio 2002). Codice pratica: NOT/02/640.

Titolare: Abbott S.p.a., via Pontina km 52 - 04010 Campoverde di Aprilia (LT).

Specialità medicinale: KLACID.

Confezioni e numeri A.I.C.:

027370042 - «500 mg polvere e solvente per infusione endovenosa» 1 Flanconcino + fiala solvente 10 ml.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 31. Modifica della Forma del contenitore da flacone di vetro tipo I da 30 ml a flacone di vetro tipo I da 15 ml.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella G.U.

Abbott S.p.a.

Il procuratore: dott. Francesco De Maio

S-19951 (A pagamento).

YAMANOUCHI EUROPE B.V.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Provvedimento Ministero della salute - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza - Ufficio procedure comunitarie del 29 luglio 2002. Provvedimento UPC n. 1840).

Titolare: Yamanouchi Europe B.V., Elisabethhof n. 19, 2353 EW Leiderdorp (Olanda) - Rappresentante per l'Italia: Yamanouchi Pharma S.p.a., via delle Industrie n. 2, 20061 Carugate (Milano). Specialità medicinale: OSIPINE.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

10 mg capsule a rilascio modificato, 28 capsule in blister PVC/AL (035145010/M);

20 mg capsule a rilascio modificato, 28 capsule in blister PVC/AL (035145022/M).

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/1995 e successive modificazioni: Nomina Concessionario di vendita: Fournier Pharma S.p.a. - Centro direzione Milano Oltre - via Cassanese n. 224 - 20090 Segrate (MI).

La società titolare di A.I.C. ha la facoltà di porre in commercio la specialità medicinale con gli stampati così come precedentemente autorizzati, fatta eccezione per l'adeguamento al presente Provvedimento.

Decorrenza della modifica: dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Yamanouchi Pharma S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Maurizio G. Bruno

M-6428 (A pagamento).

Lab. It. Biochim. Farm.co LISAPHARMA - S.p.a.

Sede legale in Erba (CO), via Licinio n. 11

Capitale sociale € 520.000,00

Partita I.V.A. n. 00232040139

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
—	—	—	—
LISA - IM 1 fl 500 mg+1 f 2 ml	031831011	A55	3,88
TIBIFOR - Sosp. 250 mg/5 ml	032986034	A	8,80

I suddetti prezzi entreranno in vigore il giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Giorgio Zagnoli.

C-27494 (A pagamento).

D.R. DRUG RESEARCH - S.r.l.

Sede legale in Erba (CO), via Turati n. 3

Capitale sociale € 102.774,92

Partita I.V.A. n. 02385180134

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

Specialità medicinale DRAVYR, confezione 35 compresse 800 mg - A.I.C. n. 028242093, classe A84, € 46,90.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: rag. A. Marelli.

C-27521 (A pagamento).

AESCLAPIUS FARMACEUTICI - S.r.l.

Sede legale in Brescia, via Cozzaglio n. 24

Capitale sociale L. 40.000.000

Codice fiscale n. 00826170334

Pubblicazione dei nuovi prezzi al pubblico di specialità medicinali (in conformità al decreto legislativo 18 settembre 2001 n. 347) Interventi urgenti in materia di spesa sanitaria, comprensivi della riduzione del 5% (D.L. n. 63/02).

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
—	—	—	—
CEFOPLUS - 1 fl. 1g+solv. 2,5 ml im	032161010	A 55	3,88
CEFOPLUS - 1 fl. 500mg+f. 2ml im	032161022	A 55	3,88
EFRIDOL - 30 buste 100 mg	032932030	A 66	3,60
EFRIVIRAL 400 - 25 compresse mg 400	027534054	A 84	15,00
EFRIVIRAL 800 - 35 compresse mg 800	027534128	A 84	46,90
EFRIVIRAL - Sosp.os 100 ml 8%	027534116	A 84	19,00

I suddetti prezzi entreranno in vigore il giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Enzo Moroni.

C-27563 (A pagamento).

PHARMACIA ITALIA - S.p.a.

Sede Sociale in Milano, via Robert Koch n. 1.2

Codice fiscale n. 030046000965

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazioni del Ministero della salute del 24 luglio 2002). Codice pratica: NOT/02/1180.

Titolare: Pharmacia Italia S.p.a., via Robert Koch n. 1.2 - 20152 Milano.

Specialità medicinale: ZIMOX.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«500 mg compresse solubili e masticabili» 12 compresse - A.I.C. n. 023086162;

«1 g compresse solubili e masticabili» 12 compresse - A.I.C. n. 023086174.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine): Modifica di un'Officina responsabile di tutte le fasi di produzione e rilascio dei lotti da Antibioticos Farma S.A., stabilimento sito in Spagna, C/Antonio Lopez 109, Madrid, a Laboratorio Reig Jofrè S.A., stabilimento sito in Spagna, C/Jarama, S/N, Toledo; le altre autorizzazioni rimangono invariate.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 6 settembre 2002

Un procuratore dirigente: dott. Franco De Marco.

C-27695 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA 7° Settore - Servizio Risorse Idriche

Con domanda in data 20 marzo 2002, la ditta Acquajet S.r.l., ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua sotterranea mediante un pozzo nel territorio del comune di Trontano, in misura di moduli massimi 0,03 (l/s 3) e medi 0,022 (l/s 2,2), ad uso igienico.

Verbania, 3 settembre 2002

Il dirigente: ing. Mauro Proverbio.

C-27552 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BIELLA Settore Tutela Ambientale e Agricoltura

Il comune di Mongrando ha presentato istanza in data 3 aprile 2002 per concessione di derivazione di moduli 0,12 d'acqua dal rio Griola, in comune di Mongrando, per scopi civici e domestici della frazione Aralgrande, con restituzione delle colature e dei reflui di scarico nel bacino del torrente Ingagna per mezzo della rete fognaria pubblica.

Biella, 5 settembre 2002

Il dirigente di settore: dott. Giorgio Saracco.

C-27554 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BIELLA
Settore Tutela Ambientale e Agricoltura

La ditta «Sintexcal S.p.a.», con sede in Ferrara, ha presentato istanza in data 19 febbraio 2002 per contestuale autorizzazione alla ricerca e concessione di derivazione di moduli massimi 0,011 e medi 0,0015 d'acqua dalla falda freatica sotterranea, per mezzo di un pozzo da realizzarsi in comune di Cavaglià (foglio n. 26, mappale n. 308), da utilizzarsi per scopi promiscui (industriale, igienico-civile ed antincendio), con restituzione dei reflui di scarico nel sottosuolo.

Biella, 5 settembre 2002

Il dirigente di Settore: dott. Giorgio Saracco.

C-27553 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Area Decentrata di Roma e Provincia

*Concessione derivazione acqua da pozzi in comune di Pomezia
in località via Pontina Km 30+600*

Con domanda in data 21 novembre 2001 la soc. IRBM ha chiesto la concessione di derivazione acqua da pozzi, nella misura complessiva di l/s 8,00 per uso promiscuo.

Il dirigente di Area: ing. F. Sciamanna.

C-27555 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI

PREFETTURA DI ISERNIA
Ufficio territoriale del Governo

Via Kennedy
Tel. 0865/445443 - Fax 0865/445427

*Estratto del decreto del prefetto della provincia di Isernia
n. 2790/sett. 1° del 26 agosto 2002*

A carico della Società Cooperativa a r.l. «San Donato» con sede in Colli a Voltumo, via Fonticelle n. 13, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative - Sezione produzione e lavoro e cooperazione sociale.

Avverso il suindicato provvedimento entro trenta giorni dalla sua pubblicazione è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Cardellicchio

C-27566 (A pagamento).

PREFETTURA DI ISERNIA
Ufficio territoriale del Governo

Via Kennedy
Tel. 0865/445443 - Fax 0865/445427

*Estratto del decreto del prefetto della provincia di Isernia
n. 5399/sett. 1° del 26 agosto 2002*

A carico della Società Cooperativa a r.l. «La Sorgente», con sede in Poggia Sannita, località Santa Lucia, sono sospesi gli effetti della iscrizione nel registro prefettizio delle cooperative - Sezione agricola.

Avverso il suindicato provvedimento entro trenta giorni dalla sua pubblicazione è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Cardellicchio

C-27567 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE
DI S. MARIA CAPUA VETERE

Prot. n. 422

Il presidente del Consiglio notarile di Santa Maria Capua Vetere, visto l'articolo 37 della legge notarile 16 febbraio 1913, n. 89, rende noto che in data 2 settembre 2002 è avvenuta la cessazione dall'esercizio delle funzioni di notaio della dott.ssa Valentina de Donato deceduta in pari data, notaio addetta alla sede di Grazzanise.

p. Il presidente

Notaio Alessandro de Donato

Il consigliere segretario: not. Giovanni Reccia

C-27569 (A pagamento).

COSTRUZIONE ED ESERCIZIO
DI LINEE ELETTRICHE

ENEL Distribuzione - S.p.a.
Direzione Puglia e Basilicata
Zona di Taranto

L'Enel Distribuzione Società per azioni, codice fiscale n. 05779711000, direzione Puglia e Basilicata, zona di Taranto con sede in via Montefusco n. 1/B, Taranto rende noto che con istanza presentata in data 26 aprile 2002 alla provincia di Taranto, è stata chiesta l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, l'impianto in agro di Ginosa: costruzione linea BT aerea della lunghezza complessiva di km 0,520 (Prat. Enel n. 07/02).

Che la costruzione del suddetto impianto si rende necessaria per fornire energia elettrica al cliente sig. Moretti Annunziata in contrada Lago Spaso. Con la sopra citata istanza l'Enel Distribuzione S.p.a., ha chiesto anche l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi. Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse, alla succitata provincia di Taranto entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Taranto, 2 settembre 2002

Responsabile di zona: Domenico Ferrigni.

C-27502 (A pagamento).

**ENEL Distribuzione - S.p.a.
Direzione Puglia e Basilicata
Zona di Taranto**

L'Enel Distribuzione società per azioni, codice fiscale n. 05779711000, direzione Puglia e Basilicata, zona di Taranto con sede in via Montefusco n. 1/B, Taranto, rende noto che con istanza presentata in data 22 maggio 2002 alla provincia di Taranto, è stata chiesta l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, l'impianto in agro di Monteiasi: costruzione linea BT aerea della lunghezza complessiva di km 0,040 linea MT aerea di km 0,460, e PTP (Prat. Enel n. 10/02).

Che la costruzione del suddetto impianto si rende necessaria per fornire energia elettrica al cliente sig. Arcadio Ciro in contrada Vigna del Duca. Con la sopra citata istanza l'Enel Distribuzione S.p.a., ha chiesto anche l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi. Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse, alla succitata provincia di Taranto entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Taranto, 2 settembre 2002

Responsabile di zona: Domenico Ferrigni.

C-27504 (A pagamento).

**ENEL Distribuzione - S.p.a.
Direzione Puglia e Basilicata
Zona di Taranto**

L'Enel Distribuzione società per azioni, codice fiscale n. 05779711000, direzione Puglia e Basilicata, zona di Taranto con sede in via Montefusco n. 1/B, Taranto, rende noto che con istanza presentata in data 26 aprile 2002 alla provincia di Taranto, è stata chiesta l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, l'impianto in agro di Laterza: costruzione linea BT aerea della lunghezza complessiva di km 0,090, linea MT aerea di km 0,720 (Prat. Enel n. 08/02).

Che la costruzione del suddetto impianto si rende necessaria per fornire energia elettrica al cliente sig. Troiano Vincenzo in contrada Lamia Sapio. Con la sopra citata istanza l'Enel Distribuzione S.p.a., ha chiesto anche l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi. Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse, alla succitata provincia di Taranto entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Taranto, 2 settembre 2002

Responsabile di zona: Domenico Ferrigni.

C-27505 (A pagamento).

**ENEL Distribuzione - S.p.a.
Direzione Puglia e Basilicata
Zona di Taranto**

L'Enel Distribuzione società per azioni, codice fiscale n. 05779711000, direzione Puglia e Basilicata, zona di Taranto con sede in via Montefusco n. 1/B, Taranto, rende noto che con istanza presen-

tata in data 7 maggio 2002 alla provincia di Taranto, è stata chiesta l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, l'impianto in agro di Faggiano: costruzione linea BT aerea della lunghezza complessiva di km 0,380 (Prat. Enel n. 11/02).

Che la costruzione del suddetto impianto si rende necessaria per fornire energia elettrica al cliente sig. D'Alò Angelo in contrada Cavallo. Con la sopra citata istanza l'Enel Distribuzione S.p.a., ha chiesto anche l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi. Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse, alla succitata provincia di Taranto entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Taranto, 2 settembre 2002

Responsabile di zona: Domenico Ferrigni.

C-27506 (A pagamento).

**ENEL Distribuzione - S.p.a.
Direzione Puglia e Basilicata
Zona di Taranto**

L'Enel Distribuzione società per azioni, codice fiscale n. 05779711000, direzione Puglia e Basilicata, zona di Taranto con sede in via Montefusco n. 1/B, Taranto, rende noto che con istanza presentata in data 7 maggio 2002 alla provincia di Taranto, è stata chiesta l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, l'impianto in agro di San Giorgio J.: costruzione linea BT aerea della lunghezza complessiva di km 0,210, (Prat. Enel n. 13/02).

Che la costruzione del suddetto impianto si rende necessaria per fornire energia elettrica al cliente sig. Arcadio Michele in contrada Benefici. Con la sopra citata istanza l'Enel Distribuzione S.p.a., ha chiesto anche l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi. Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse, alla succitata provincia di Taranto entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Taranto, 2 settembre 2002

Responsabile di zona: Domenico Ferrigni.

C-27507 (A pagamento).

**ENEL Distribuzione - S.p.a.
Direzione Puglia e Basilicata
Zona di Taranto**

L'Enel Distribuzione società per azioni, codice fiscale n. 05779711000, direzione Puglia e Basilicata, zona di Taranto con sede in via Montefusco n. 1/B, Taranto, rende noto che con istanza presentata in data 14 maggio 2002 alla provincia di Taranto, è stata chiesta l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, l'impianto in agro di Castellaneta: costruzione linee BT aerea della lunghezza complessiva di km 0,250, di due linee aeree MT 20kv di km 1,380, linea aerea BT di km 0,070, e Ptp (Prat. Enel n. 06/02).

Che la costruzione del suddetto impianto si rende necessaria per fornire energia elettrica ai clienti Eni.Div.Agip, Cons. Stornara e Tara, Terrusi Vito in contrade Chiulli, Catalano, Svelto. Con la sopra citata istanza l'Enel Distribuzione S.p.a., ha chiesto anche l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi. Le opposizioni, le osservazioni e comun-

que le condizioni a cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse, alla succitata provincia di Taranto entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Taranto, 3 settembre 2002

Responsabile di zona: Domenico Ferrigni.

C-27544 (A pagamento).

**ENEL Distribuzione - S.p.a.
Direzione Puglia e Basilicata
Zona di Taranto**

L'Enel Distribuzione società per azioni, codice fiscale n. 05779711000, direzione Puglia e Basilicata, zona di Taranto con sede in via Montefusco n. 1/B, Taranto, rende noto che con istanza presentata in data 4 dicembre 2001 alla provincia di Taranto, è stata chiesta l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, l'impianto in agro di Manduria: costruzione due cabine nodo di trasformazione MT/BT box cls armato, una linea aerea MT kv20 della lunghezza complessiva di km 0,950, una linea aerea MT kv20 della lunghezza complessiva di km 2,400, linea sotterranea MT kv20 di km 0,105, linea sotterranea BT di km 0,090 (Prat. Enel n. 73/01).

Che la costruzione del suddetto impianto si rende necessaria per potenziare e migliorare il servizio di distribuzione e.e. in contrade Brunci, Delle Monache, L'Abate. Con la sopra citata istanza l'Enel Distribuzione S.p.a., ha chiesto anche l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi. Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse, alla succitata provincia di Taranto entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Taranto, 3 settembre 2002

Responsabile di zona: Domenico Ferrigni.

C-27545 (A pagamento).

**ENEL Distribuzione - S.p.a.
Direzione Puglia e Basilicata
Zona di Taranto**

L'Enel Distribuzione società per azioni, codice fiscale n. 05779711000, direzione Puglia e Basilicata, zona di Taranto con sede in via Montefusco n. 1/B, Taranto, rende noto che con istanza presentata in data 20 giugno 2002 alla provincia di Taranto, è stata chiesta l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, l'impianto in agro di Manduria: costruzione linea aerea BT di km 0,085, (Prat. Enel n. 15/02).

Che la costruzione del suddetto impianto si rende necessaria per fornire energia elettrica al cliente Fabbiano Cosimo in contrada Archignano. Con la sopra citata istanza l'Enel Distribuzione S.p.a., ha chiesto anche l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi. Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse, alla succitata provincia di Taranto entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Taranto, 4 settembre 2002

Responsabile di zona: Domenico Ferrigni.

C-27547 (A pagamento).

**ENEL Distribuzione - S.p.a.
Direzione Puglia e Basilicata
Zona di Taranto**

L'Enel Distribuzione società per azioni, codice fiscale n. 05779711000, direzione Puglia e Basilicata, zona di Taranto con sede in via Montefusco n. 1/B, Taranto, rende noto che con istanza presentata in data 26 aprile 2002 alla provincia di Taranto, è stata chiesta l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, l'impianto in agro di Martina Franca: costruzione linea BT aerea della lunghezza complessiva di km 0,270, (Prat. Enel n. 05/02).

Che la costruzione del suddetto impianto si rende necessaria per fornire energia elettrica al cliente G.E.I.A. in contrada Trasconi. Con la sopra citata istanza l'Enel Distribuzione S.p.a., ha chiesto anche l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi. Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse, alla succitata provincia di Taranto entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Taranto, 4 settembre 2002

Responsabile di zona: Domenico Ferrigni.

C-27546 (A pagamento).

**ENEL Distribuzione - S.p.a.
Direzione Puglia e Basilicata
Zona di Taranto**

L'Enel Distribuzione società per azioni, codice fiscale n. 05779711000, direzione Puglia e Basilicata, zona di Taranto con sede in via Montefusco n. 1/B, Taranto, rende noto che con istanza presentata in data 26 marzo 2002 alla provincia di Taranto, è stata chiesta l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, l'impianto in agro di Manduria: costruzione BT aerea della lunghezza complessiva di km 0,045, linea aerea MT kv20 di km 0,970 con P.t.P. (Prat. Enel n. 75/01).

Che la costruzione del suddetto impianto si rende necessaria per fornire energia elettrica al cliente sig. Franco Giovanni in contrada Bagnolo. Con la sopra citata istanza l'Enel Distribuzione S.p.a., ha chiesto anche l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi. Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse, alla succitata provincia di Taranto entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Taranto, 4 settembre 2002

Responsabile di zona: Domenico Ferrigni.

C-27549 (A pagamento).

**ENEL Distribuzione - S.p.a.
Direzione Puglia e Basilicata
Zona di Taranto**

L'Enel Distribuzione società per azioni, codice fiscale n. 05779711000, direzione Puglia e Basilicata, zona di Taranto con sede in via Montefusco n. 1/B, Taranto, rende noto che con istanza presentata in data 26 marzo 2002 alla provincia di Taranto, è stata chiesta l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione

di pubblica utilità, l'impianto in agro di Grottaglie: costruzione linea BT aerea della lunghezza complessiva di km 1,040, (Prat. Enel n. 03/02).

Che la costruzione del suddetto impianto si rende necessaria per fornire energia elettrica ai clienti sig. Fasano Francesco, Santopietro Francesca, Montanaro Francesco in contrade Monte di Mezzo, Giulianello, Scasserba. Con la sopra citata istanza l'Enel Distribuzione S.p.a., ha chiesto anche l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi. Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse, alla succitata provincia di Taranto entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Taranto, 4 settembre 2002

Responsabile di zona: Domenico Ferrigni.

C-27550 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.
Direzione Puglia e Basilicata
Zona di Taranto

L'Enel Distribuzione società per azioni, codice fiscale n. 05779711000, direzione Puglia e Basilicata, zona di Taranto, con sede in via Montefusco n. 1/B, Taranto, rende noto che con istanza presentata in data 4 febbraio 2002 alla provincia di Taranto, è stata chiesta l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, l'impianto in agro di Laterza: costruzione cinque cabine noto di trasformazione MT/BT box cls armato, linea aerea MT kv20 della lunghezza complessiva di km 3,900, (Prat. Enel n. 82/01).

Che la costruzione del suddetto impianto si rende necessaria per potenziare e migliorare il servizio di distribuzione e.c. in località Albetrotondo, Pupillo, Difesa Murge, Di Girolamo, Miseria. Con la sopra citata istanza l'Enel Distribuzione S.p.a., ha chiesto anche l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi. Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse, alla succitata provincia di Taranto entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Taranto, 4 settembre 2002

Responsabile di zona: Domenico Ferrigni.

C-27551 (A pagamento).

I N D I C E

**DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO**

	PAG.
ACI AUTOMOBILE CLUB PADOVA	3
AGENZIA PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE DELLA PROVINCIA DI PERUGIA Società per azioni	7
ALGAR - S.p.a.	5

	PAG.
ASSUT EUROPE - S.p.a.	2
ASTER AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI - S.p.a.	6
ATC - S.p.a.	7
Aventis Cropsceince Italia - S.p.a.	9
BANCA CAPASSO ANTONIO - S.p.a.	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LERCARA FRIDDI - S.c.r.l.	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI OPPIDO LUCANO E RIPACANDIDA Soc. coop. a r.l.	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SANGRO TEATINA ATESSA - CASTIGLIONE - GIULIANO	12
BANCA DI UDINE CREDITO COOPERATIVO S.c.p. a r.l.	10
BANCA IDEA - S.p.a.	1
BANCA POPOLARE DELL'ALTO ADIGE Società cooperativa a r.l.	10
BANCO DI BRESCIA SAN PAOLO CAB - S.p.a.	11
CASSA DI RISPARMIO DI UDINE E PORDENONE - S.p.a.	11
CASSA RURALE ALTA VALDISOLE E PEJO Banca di Credito Cooperativo - Soc. coop. per az. a r.l.	11
CEMENTERIA DI MERONE - S.p.a.	4
CENTRO AGRO-ALIMENTARE RIMINESE - S.p.a.	3
CENTRO FIERA - S.p.a.	8
CLASS EDITORI - S.p.a.	9
COCA-COLA BEVANDE ITALIA - S.p.a.	4
CONSIEL MANAGEMENT CONSULTING E FORMAZIONE - S.p.a.	5
CONSORZIO ACQUEDOTTI PERUGIA - S.p.a.	6
COSMOPOLITAN COSMETICS - S.p.a.	5
CREMONINI SEC - S.r.l.	10
D.D.M. ITALIA - S.p.a.	3
FORLISIDER - S.p.a.	4

	PAG.		PAG.
FUJITSU ITALIA - S.p.a.	8	PRO.GE.CO. Progettazioni Generali Costruzioni - S.p.a.	2
G.I.T. - GRADO IMPIANTI TURISTICI - S.p.a.	2	ROMANA ZUCCHERO - S.p.a.	4
GREENSTREAM - S.p.a.	2	S.E.P.I GROUP - S.p.a.	7
IRON Centro Prodotti Siderurgici - S.p.a.	7	S.I.A.T.A.S. - S.p.a.	6
KEMON - S.p.a.	3	SCLAVO DIAGNOSTICS INTERNATIONAL - S.p.a.	9
LEASING MEDICA EUROPEA - S.p.a.	3	SIF Impianti Funiviari Lusia - S.p.a.	7
MARR - S.p.a.	10	SO.GE.PU. - S.p.a.	6
MEDITERRANEO - S.p.a.	9	TECHNOGYM ITALIA - S.p.a.	8
ORECCHIA & SCAVARDA VEICOLI INDUSTRIALI Società per azioni	2	VALTELLINA GOLF CLUB - S.p.a.	8

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECÇA DELLO STATO
LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	località	libreria	Indirizzo	pref.	tel.	fax
95024	ACIREALE (CT)	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via Caronda, 8-10	095	7647982	7647982
00041	ALBANO LAZIALE (RM)	LIBRERIA CARACUZZO	Corso Matteotti, 201	06	9320073	93260286
70022	ALTAMURA (BA)	LIBRERIA JOLLY CART	Corso Vittorio Emanuele, 15	080	3141081	3141081
60121	ANCONA	LIBRERIA FOGOLA	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606	2060205
84012	ANGRÌ (SA)	CARTOLIBRERIA AMATO	Via dei Goti, 4	081	5132708	5132708
04011	APRILIA (LT)	CARTOLIBRERIA SNIDARO	Via G. Verdi, 7	06	9258038	9258038
52100	AREZZO	LIBRERIA IL MILIONE	Via Spinello, 51	0575	24302	24302
52100	AREZZO	LIBRERIA PELLEGRINI	Piazza S. Francesco, 7	0575	22722	352986
83100	AVELLINO	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Matteotti, 30/32	0825	30597	248957
81031	AVERSA (CE)	LIBRERIA CLA.ROS	Via L. Da Vinci, 18	081	8902431	8902431
70124	BARI	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono Giovanni, 9	080	5042665	5610818
70122	BARI	LIBRERIA BRAIN STORMING	Via Nicolai, 10	080	5212845	5235470
70121	BARI	LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI	Via Crisanzio, 16	080	5212142	5243613
82100	BENEVENTO	LIBRERIA MASONE	Viale Rettori, 71	0824	316737	313646
13900	BIELLA	LIBRERIA GIOVANNACCI	Via Italia, 14	015	2522313	34983
40132	BOLOGNA	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM	Via Ercole Nani, 2/A	051	6415580	6415315
40124	BOLOGNA	LIBRERIA GIURIDICA - LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048	3394340
20091	BRESSO (MI)	CARTOLIBRERIA CORRIDONI	Via Corridoni, 11	02	66501325	66501325
21052	BUSTO ARSIZIO (VA)	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752	626752
93100	CALTANISSETTA	LIBRERIA SCIASCIA	Corso Umberto I, 111	0934	21946	551366
81100	CASERTA	LIBRERIA GUIDA 3	Via Caduti sul Lavoro, 29/33	0823	351288	351288
91022	CASTELVETRANO (TP)	CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA	Via G. Sella, 106/108	0924	45714	45714
95128	CATANIA	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via F. Riso, 56/60	095	430590	508529
88100	CATANZARO	LIBRERIA NISTICÒ	Via A. Daniele, 27	0961	725811	725811
84013	CAVA DEI TIRRENI (SA)	LIBRERIA RONDINELLA	Corso Umberto I, 245	089	341590	341590
66100	CHIETI	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Asinio Herio, 21	0871	330261	322070
22100	COMO	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA	Via Mentana, 15	031	262324	262324
87100	COSENZA	LIBRERIA DOMUS	Via Monte Santo, 70/A	0984	36910	23110
87100	COSENZA	BUFFETTI BUSINESS	Via C. Gabrieli (ex via Sicilia)	0984	408763	408779
50129	FIRENZE	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA	Via Cavour 44-46/R	055	2396320	288909
71100	FOGGIA	LIBRERIA PATIERNO	Via Dante, 21	0881	722064	722064
06034	FOLIGNO (PG)	LIBRERIA LUNA	Via Gramsci, 41	0742	344968	344968
03100	FROSINONE	L'EDICOLA	Via Tiburtina, 224	0775	270161	270161
21013	GALLARATE (VA)	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Puricelli, 1	0331	786644	782707
16121	GENOVA	LIBRERIA GIURIDICA	Galleria E. Martino, 9	010	565178	5705693
95014	GIARRE (CT)	LIBRERIA LA SEÑORITA	Corso Italia, 132/134	095	934279	7799877

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
73100	LECCE	LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO	Via Palmieri, 30	0832	241131	303057
74015	MARTINA FRANCA (TA)	TUTTOUFFICIO	Via C. Battisti, 14/20	080	4839784	4839785
98122	MESSINA	LIBRERIA PIROLA MESSINA	Corso Cavour, 55	090	710487	662173
20100	MILANO	LIBRERIA CONCESSIONARIA I.P.Z.S.	Galleria Vitt. Emanuele II, 11/15	02	865236	863684
20121	MILANO	FOROBONAPARTE	Foro Buonaparte, 53	02	8635971	874420
70056	MOLFETTA (BA)	LIBRERIA IL GHIGNO	Via Campanella, 24	080	3971365	3971365
80139	NAPOLI	LIBRERIA MAJOLO PAOLO	Via C. Muzy, 7	081	282543	269898
80134	NAPOLI	LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO	Via Tommaso Caravita, 30	081	5800765	5521954
80134	NAPOLI	LIBRERIA GUIDA 1	Via Portaiba, 20/23	081	446377	451883
80129	NAPOLI	LIBRERIA GUIDA 2	Via Merliani, 118	081	5560170	5785527
84014	NOCERA INF. (SA)	LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO	Via Fava, 51	081	5177752	5152270
28100	NOVARA	EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA	Via Costa, 32/34	0321	626764	626764
35122	PADOVA	LIBRERIA DIEGO VALERI	Via Roma, 114	049	8760011	8754036
90138	PALERMO	LA LIBRERIA DEL TRIBUNALE	P.za V.E. Oriando, 44/45	091	6118225	552172
90138	PALERMO	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Piazza E. Oriando, 15/19	091	334323	6112750
90128	PALERMO	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Via Ruggero Settimo, 37	091	589442	331992
90145	PALERMO	LIBRERIA COMMISSIONARIA G. CICALA INGUAGGIATO	Via Galileo Galilei, 9	091	6828169	6822577
90133	PALERMO	LIBRERIA FORENSE	Via Maqueda, 185	091	6168475	6172483
43100	PARMA	LIBRERIA MAIOLI	Via Farini, 34/D	0521	286226	284922
06121	PERUGIA	LIBRERIA NATALE SIMONELLI	Corso Vannucci, 82	075	5723744	5734310
29100	PIACENZA	NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO	Via Quattro Novembre, 160	0523	452342	461203
59100	PRATO	LIBRERIA CARTOLERIA GORI	Via Ricasoli, 26	0574	22061	610353
00192	ROMA	LIBRERIA DE MIRANDA	Viale G. Cesare, 51/E/F/G	06	3213303	3216695
00195	ROMA	LIBRERIA MEDICINI CLODIO	Piazzale Clodio, 26 A/B/C	06	39741182	39741156
00161	ROMA	L'UNIVERSITARIA	Viale Ippocrate, 99	06	4441229	4450813
00187	ROMA	LIBRERIA GODEL	Via Poi, 46	06	6798716	6790331
00187	ROMA	STAMPERIA REALE DI ROMA	Via Due Macelli, 12	06	6798716	6790331
45100	ROVIGO	CARTOLIBRERIA PAVANELLO	Piazza Vittorio Emanuele, 2	0425	24056	24056
84100	SALERNO	LIBRERIA GUIDA 3	Corso Garibaldi, 142	089	254218	254218
63039	SANBENEDETTO D/T (AP)	LIBRERIA LA BIBLIOFILA	Via Ugo Bassi, 38	0735	587513	576134
07100	SASSARI	MESSAGGERIE SARDE LIBRI & COSE	Piazza Castello, 11	079	230028	238183
96100	SIRACUSA	LA LIBRERIA	Piazza Euripide, 22	0931	22706	22706
10121	TORINO	LIBRERIA DEGLI UFFICI	Corso Vinzaglio, 11	011	531207	531207
10122	TORINO	LIBRERIA GIURIDICA	Via S. Agostino, 8	011	4367076	4367076
21100	VARESE	LIBRERIA PIROLA	Via Albuzzini, 8	0332	231386	830762
37122	VERONA	LIBRERIA L.E.G.I.S.	Vicolo Terese, 3	045	8009525	8038392
36100	VICENZA	LIBRERIA GALLA 1880	Viale Roma, 14	0444	225225	225238

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2002

(Salvo conguaglio)

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2002
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 2002 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2002*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Gli abbonamenti tipo A, A1, F, F1 comprendono gli indici mensili

	Euro		Euro
Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
- annuale	271,00	- annuale	56,00
- semestrale	154,00	- semestrale	35,00
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
- annuale	222,00	- annuale	142,00
- semestrale	123,00	- semestrale	77,00
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:		Tipo F - <i>Completo</i> . Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):	
- annuale	61,00	- annuale	586,00
- semestrale	36,00	- semestrale	316,00
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):	
- annuale	57,00	- annuale	524,00
- semestrale	37,00	- semestrale	277,00
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			
- annuale	145,00		
- semestrale	80,00		

Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'indice repertorio annuale cronologico per materie 2002.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	0,77
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	0,80
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	1,50
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	0,80
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	0,80
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	0,80

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	86,00
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	0,80

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	55,00
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	5,00

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	253,00
Abbonamento semestrale	151,00
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	0,85

Raccolta Ufficiale degli Atti Normativi

Abbonamento annuo	188,00
Abbonamento annuo per Regioni, Province e Comuni	175,00
Volume separato	17,50

TARIFE INSERZIONI

(densità di scrittura, fino a 77 caratteri/riga, nel conteggio si comprendono punteggiature e spazi)

Inserzioni Commerciali per ogni riga, o frazione di riga	20,24
Inserzioni Giudiziarie per ogni riga, o frazione di riga	7,95

I supplementi straordinari non sono compresi in abbonamento. I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della Gazzetta Ufficiale bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gestione Gazzetta Ufficiale Abbonamenti Vendite
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520

Ufficio inserzioni
☎ 800-864035 - Fax 06-85082242

Numero verde
☎ 800-864035



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 2 0 9 1 6 *

€4,25